



Rotary Club Pisa Galilei

Quarant'anni

1980 - 2020

A cura di

GABRIELLA ALBANESE, FEDERICO CORTESI, CLAUDIO GELLI

Pisa 2020

a Vittorio Prescimone



ROTARY CLUB PISA GALILEI
Quarant'anni 1980 – 2020

Numero unico a cura di:

Gabriella Albanese, Federico Cortesi, Claudio Gelli

Progetto e coordinamento editoriale:

Gabriella Albanese

Impaginazione:

Isabella Mosti (SEC s.r.l.)

Stampa:

SEC s.r.l.

Prefazione

La ricorrenza del quarantesimo anniversario del Rotary Club Pisa Galilei, fondato nella primavera del 1980, con consegna ufficiale della “Carta Rotariana” il 17 luglio, ci ha indotto a rivisitare attraverso la memoria collettiva i momenti fondanti della sua genesi e la sua storia più recente.

Si trattava del secondo Rotary Club pisano, dopo la storica fondazione nel lontano 1936 del primo “R.C. Pisa”, e su suggerimento di Beppe Scajola fu contraddistinto dal nome del più illustre figlio della città, Galileo Galilei. Dagli iniziali 28 soci fondatori il Club è giunto oggi a 81 soci, con continue nuove acquisizioni di personalità di spicco della vita sociale, culturale e professionale cittadina che ne testimoniano la vitalità crescente in questo primo percorso di quattro lunghi decenni.

Un tempo sufficiente per realizzare progetti importanti sia nei confronti del territorio che di paesi lontani e in via di sviluppo, secondo i grandi ideali etici rotariani di servizio e solidarietà umana al di sopra delle differenze politiche e religiose, mettendo in campo le risorse intellettuali e professionali dei soci che in numero sempre maggiore ne hanno costituito l’Effettivo, incanalandole verso il pubblico interesse e contribuendo alla crescita sociale del comprensorio e dei paesi in difficoltà.

Di tale percorso non breve questo volume vuole raccogliere la memoria e la documentazione, seguendo la tradizione ormai consolidata del Club che ha sempre festeggiato i propri anniversari decennali, pubblicando tre volumi nei quali di volta in volta è stata riordinata e tramandata la cronaca analitica di quanto è stato realizzato in ognuno dei tre decenni di esordio. Ad essi oggi si allinea questo quarto volume, che da un lato ne raccoglie una sintesi generale, dall’altro sistema ex novo la narrazione dell’ultimo decennio 2010-2020, ancora affidato a testimonianze precarie, a volte rimaste lacunose nel difficile passaggio dall’archiviazione cartacea a quella digitale, oggi per fortuna portata a pieno regime dai soci più esperti.

Il taglio è ancora di necessità cronachistico, finalizzato a garantire raccolta e vaglio della documentazione per conservare memoria e testimonianza di eventi e di protagonisti, di progetti e di services, piccoli e grandi, in attesa della più significativa meta del mezzo secolo, che costituisce l’importante appuntamento celebrativo del 2030: ad essa toccherà offrire un più impegnato bilancio storico dell’azione sociale che il Club ha sostenuto nei suoi cinquant’anni di vita, adeguato alla levatura dei progetti e degli uomini che li hanno realizzati, in rapporto alla ricostruzione critica dei diversi contesti nei quali si sono concretizzati.

Ciò risulta particolarmente evidente per l’evento di portata epocale che ha segnato tragicamente l’ultima annata di questo decennio con la pandemia Covid-19, alla quale il Club ha fatto fronte con la coesione e la solidarietà dei suoi soci, avvalendosi della generosità e delle eccellenze professionali di cui disponeva, riconvertendo i progetti già programmati in Services ad elevata valenza sociale più adeguati alle cogenti necessità di una emergenza senza precedenti, sconosciuta e perniciosa al di là di ogni previsione, per soccorrere la cittadinanza e sostenere le strutture sanitarie e sociali. A tal fine è stato necessario anche escogitare in maniera estemporanea nuove forme

di collaborazioni, interne ed esterne al Club, e di lavoro a distanza su piattaforme telematiche, grazie al supporto delle competenze informatiche e mediche disponibili nell'Effettivo.

Non siamo ancora in grado di capire la portata e le ricadute in un mondo globalizzato di una pandemia come il Covid-19, in cui tuttora versiamo senza una chiara prospettiva della sua stessa durata, delle conseguenze e dei cambiamenti che comporterà a tutti i livelli nella società e nella stessa vita associativa del Rotary International. Sarà il prossimo decennio a poterne delinearne più consapevolmente la storia.

Oggi ne consegniamo ai nostri successori la cronaca. E al contempo rendiamo omaggio con affetto e reverenza a un nostro grande Presidente, Vittorio Prescimone, che in quest'ultimo decennio ha luminosamente governato il timone del Club (a.r. 2011-2012) e ci ha lasciato, privandoci della sua presenza fisica ma non dei suoi alti ideali, feconda eredità che vive in tutti noi come modello esemplare. A lui è dedicato questo volume.

Andrea Maestrelli
Presidente a.r. 2019-2020



I primi quarant'anni

Certamente un bel traguardo. Una carrellata di ricordi che hanno scandito il trascorrere inesorabile degli anni, di emozioni vissute, di momenti significativi di socialità ed affiatamento, di progetti pensati e realizzati anche con qualche patema d'animo, il tutto in una cornice di profonda e sincera amicizia, di sguardi commossi di fronte ad una foto evocatrice di un evento, di un momento importante e solenne, di una festa della famiglia rotariana o di un socio non più presente fra noi, con la mente che immediatamente vola verso quei particolari che ne hanno caratterizzato la vita, il carattere, il modo di essere; di un viaggio fatto insieme in qualsiasi parte del mondo in uno spirito di festosa allegria, il tutto mitigato dall'alone del tempo che smussa gli angoli e mette in risalto gli aspetti più belli di una vita rotariana degnamente vissuta.

Tutto questo non pone la parola fine, ma lascia aperto uno spiraglio su un nuovo periodo di vita sociale, con nuovi soci, nuove idee ed iniziative fantastiche in un'al-malgama perfetto con il passato appena trascorso, per celebrare così degnamente i prossimi cinquant'anni.

Buona lettura!

Savino Sardella
Presidente a.r. 2020-2021

Ricordi e testimonianze dei Soci fondatori e senior: la nascita del Club

A CURA DI CLAUDIO GELLI

Introduco la storia della nascita del nostro Club con le parole di un socio scomparso, Luciano Triglia, scritte in occasione della redazione dell'opuscolo celebrativo del decennale del Club nel lontano 1990:

«anche se il passato non può essere rivissuto, replicato, e vive soltanto come memoria, il ripensarlo non manca di offrire qualche vantaggio».

Immergendoci in queste memorie vivide per l'azione dei soci che ci hanno preceduto, possiamo trovare lo sprone per un impegno futuro nella ferma convinzione di operare in amicizia.

Si riproduce qui la pagina storica della fondazione del Club con la consegna della Carta al primo Presidente Niccolò Tucci, dal primo numero del *Bollettino*.

IL PRIMO BOLLETTINO

Il Bollettino n. 1, anno 1, luglio 1980, informa:

«Con la riunione del giorno 24 aprile h. 18,00, ha iniziato la sua attività, come club provvisorio sotto la guida del Delegato del Governatore dottor Umberto Ardito, il Rotary Club Pisa Galilei. L'attività normale del Rotary Club inizierà con la consegna della carta da parte del Past Governator Quaglio, alla presenza del Governatore Barone, nella riunione conviviale del 17 luglio prossimo. L'attività del club provvisorio ha avuto come principale obiettivo quello dell'affiatamento fra i soci ed ad esso sono state principalmente dedicate tutte le riunioni, sia al caminetto che conviviali».

I SOCI FONDATORI

Alla riunione del 24 aprile sono presenti:

Altino ALTINI

Sebastiano CAPELLO

Luigi CAPRIOLI

Alessandro CARROZZA

Fernando CASTALDI

Francesco CIARDELLI

Vittorio FORGIONE

Fausto GIANNITRAPANI

Paolo GIUSTI

Otello MANCINO

Luciano MARACARLI

Sauro NANNONI

Francesco OLIVA

Pietro PAPPALARDO

Luciano ROIATTI

Gianfranco SANNA

Filippo SASSETTI

Giuseppe SCAJOLA

Niccolò TUCCI

Francesco VAGLINI

[Pietro VICHI]

Hanno giustificato la loro assenza: Cesare COLIZZI e Giuseppe PROSPERI. Soci assenti: nessuno.

Durante il periodo provvisorio, nei successivi mesi di maggio e di giugno, vennero tenute regolari riunioni settimanali, all'ultima delle quali, un caminetto del 26 giugno, il nuovo club era già cresciuto. Ai ventidue soci iniziali si erano, infatti, aggiunti:

Celso AVVENENTE

Sergio GANDINI

Pasquale PEPE

Luciano TRIGLIA

Riccardo VARALDO

Un totale di ventisette effettivi all'inizio dell'attività regolare. Essi sono i soci fondatori del Rotary Club Pisa Galilei. Sette di loro provengono dal Rotary Club Pisa.

LA CONSEGNA DELLA «CARTA»

Il 17 luglio 1980, presso l'Hotel Duomo, con una semplice, significativa cerimonia, il Rotary Club Pisa Galilei, riceve la «carta» dal past Governator Prof. Gianluigi Quaglio e, alla presenza del Governatore in carica prof. Francesco Barone, inizia la sua attività regolare.

Dalla cronaca cittadina dei giornali «Il Tirreno» e «La Nazione» stralciamo:

«È SORTO UN NUOVO CLUB DEL ROTARY - Il Rotary si è arricchito di un nuovo club; è nato, infatti, il Rotary Club Pisa Galilei, il secondo in ordine di tempo della città. L'esigenza della nuova fondazione si era avvertita da tempo, a causa della saturazione dall'unico organismo esistente ed ormai a ranghi pressoché completi».

«La cerimonia della consegna della Carta rotariana è avvenuta all'hotel Duomo alla presenza del Governatore del 207° Distretto prof. Barone e dell'ex Governatore prof. Quaglio che, insieme all'ex Presidente del Rotary Pisa dr. Umberto Ardito, ha consentito la nascita del nuovo club. Alla cerimonia di giovedì sera erano presenti molte personalità del mondo rotariano, insieme ad una delegazione dell'altro club pisano ed al Presidente del Lions Club di Pisa dr. Luciano Chiti».

Niccolò Tucci 1980-81



«...posso oggi condensare in un programma il comportamento del club durante, almeno, il suo primo anno di attività rotariana. Le premesse sono: la società italiana presenta un momento di profonda e radicale trasformazione. Una trasformazione economica (era post industriale), sociale (preponderanza della collettività sull'individuo), morale (tendenza dell'edonismo a soppiantare la vecchia morale tradizionale), ed infine politica (progressivo deterioramento della società).

In questa realtà così nuova e così fluida, della quale è difficile prevedere il futuro assetto, noi del club Pisa Galilei pensiamo che il Rotary abbia una nuova importantissima funzione da svolgere, abbia, vorremmo quasi dire, un nuovo dovere da compiere: far sentire la sua voce su tutti i problemi, su tutte le difficoltà, su tutti gli ostacoli che la società affronta ricercando questo nuovo equilibrio.

Il Rotary Club Pisa Galilei nasce sotto questa insegna. È un club nuovo che si vuole affermare più nell'operare che nel disquisire, esso si propone di entrare nella città, di vivere, cioè, la vita cittadina, studiando e ricercando una soluzione a quei problemi che via via si presenteranno alla attenzione dei pisani...».

Consiglio Direttivo

Presidente:

Niccolò TUCCI

Vice Presidenti:

Alessandro CARROZZA

Giuseppe SCAJOLA

Segretario:

Pietro VICHI

Consiglieri:

Paolo GIUSTI

Vittorio FORGIONE

Tesoriere:

Francesco OLIVA

Prefetto:

Luciano MARACARLI

Presidente incoming:

Giuseppe PROSPERI

Commissioni

Ammissioni - Assiduità - Classifiche:

Paolo GIUSTI

Cesare COLIZZI

Luciano MARACARLI

Informazione rotariana - Bollettino:

Francesco CIARDELLI

Sebastiano CAPELLO

Luciano ROIATTI

Programmi e Relazioni Pubbliche:

Giuseppe SCAJOLA

Giuseppe PROSPERI

Gianfranco SANNA

Azione Professionale:

Luigi CAPRIOLI

Otello MANCINO

Luciano TRIGLIA

RICORDI E TESTIMONIANZE DEI SOCI FONDATORI

Pietro Vichi

Sono passati quaranta anni: tanti, quasi mezzo secolo! Quanti ricordi, quante esperienze, quanta nostalgia. C'è solo l'imbarazzo della scelta.

Il mio più vivo ed affettuoso ricordo non può essere che per l'ideatore, lo sponsor, il fondatore, il PADRE del nostro Club: NICCOLÒ TUC-CI. Era un anziano, nobile signore dall'aspetto austero e dal parlare forbito che ispirava subito grande simpatia, capace di ascoltare e di mettere a suo agio l'interlocutore, uomo di grande esperienza rotariana e non, accumulata quale membro per tantissimi anni dell'unico Club pisano allora esistente e quale Direttore Generale dell'Unione Industriale Pisana.



Pietro Vichi

Come primo Segretario del Club ho lavorato molto con lui sia nella fase precedente la nascita ufficiale del Club che in quella successiva di avviamento e di organizzazione. Un periodo di intenso lavoro che mi ha consentito di conoscerlo e di farmi conoscere, conquistando la sua fiducia. Ed anche la sua amicizia, tant'è che quando quattordici anni dopo la costituzione del Club, con il rimpianto di tutti, Niccolò venne a mancare, mi gratificò con un dono post mortem che conservo ancora con gratitudine ed affetto.

I ricordi che mi vengono alla mente sono ancora tanti: il gemellaggio con il Rotary Club di Tolosa sud; il viaggio a Tolosa per il primo volo dell'Airbus 310; la creazione a Mundamely, nell'India del sud, di un Istituto per l'educazione dei sordomuti con degli insegnanti addestrati a Pisa sotto la guida di Francesco Ursino; la campagna tra gli studenti delle scuole medie pisane per prevenire il diffondersi della droga denominata "Coniglio Bartolomeo"; i meeting sulla neve organizzati dal Rotary Club di Trento con il nome altisonante di Rotarians' World Championship, cui partecipai ripetutamente con parecchi altri dei nostri soci (anche se le gare vedevano sempre tra i primi la banda Galazzo e Mario Franco mentre io una sola volta riuscii ad ottenere un modesto sesto posto); e tanti altri ricordi ancora.

Di uno di questi però voglio scrivere più diffusamente, perché trovai molto interessante e piacevole quell'esperienza. Per una dozzina d'anni dalla costituzione era consuetudine che i Rotary Club di tutto il mondo mandassero dei Gruppi di studio composti da giovani professionisti, imprenditori, studenti universitari ad altri Club i quali facevano loro conoscere i monumenti, le bellezze naturali ed artistiche, le industrie e le altre cose interessanti del luogo.

L'ospitalità dei componenti il gruppo veniva fatta presso un albergo o presso famiglie di rotariani che erano disposte a farlo. Io allora abitavo a Porta a Lucca

in una grande casa con il piano mansarda destinato esclusivamente agli ospiti, quindi ne ospitavo sempre qualcuno.

Fu una bella esperienza, anche se una volta ci trovammo un po' in imbarazzo: quando, nel maggio del 1985, ospitammo Charlie Lehman di Hig Point, North Carolina (U.S.A.), un giovane ingegnere alto due metri e dieci centimetri. Per lui il letto da noi preparato era, ovviamente, un po' *corto* ma Charlie ci tranquillizzò subito dicendoci che quando non utilizzava il letto della sua abitazione, era abituato a dormire *curled up*, raggomitolato. Riuscimmo comunque a rimediare, anche se parzialmente, assegnandogli un letto normale come dimensioni, ma sprovvisto della spalliera inferiore, così da consentirgli almeno di far sporgere le sue lunghe gambe.

Nella mansarda avevo predisposto un quaderno rilegato in pelle, con i fogli in bianco, intitolato "I nostri ospiti", che, con una penna accanto, suggeriva di scrivere qualcosa. Lo conservo ancora: ci sono scritti di sudafricani, argentini, francesi, statunitensi, spagnoli, cileni, canadesi e di altre nazioni, per ben ventidue pagine. Lo sfoglio quando ho voglia di ricordi, anche se poi mi immalinconisco; ma sono riconoscente al Club per avermi reso possibile quella esperienza e ringrazio il Signore per tutte altre le cose belle che mi ha dato.

All'ormai adulto Rotary Club Pisa Galilei rallegramenti ed una esortazione: AD MAIORA!

FRANCESCO CIARDELLI
PRESIDENTE DEL R.C. PISA GALILEI 1987 - 88

La nascita del Club: una memoria vissuta

Il Rotary Club Pisa Galilei compie 40 anni: sono trascorsi in un momento! Un momento che ci ha molto arricchiti con amicizie consolidate, esperienze significative e ricordi, compresi quelli indelebili degli amici che ci hanno lasciato.

Vorrei quindi aggiungere a questo bagaglio la mia esperienza derivante dall'aver vissuto i momenti della nascita del nostro Club. Dopo circa due anni di noviziato nel RC Pisa fui attratto dalla prospettiva che veniva presentata e discussa di un secondo Club a Pisa. La proposta, con qualche perplessità iniziale, fu infine accettata dai soci del RC Pisa alla fine degli anni Settanta, e così il 1980 fu l'anno della nascita. L'iniziativa, coerente con il mandato del Rotary International, fu guidata dal futuro nostro Primo Presidente, Niccolò Tucci, con una lunga ed impegnata militanza, che prospettava un Club "giovane" non solo per età media dei soci, ma anche per la familiarità dei rapporti che si voleva realizzare. Non fui l'unico a sentire quest'attrazione: Vittorio Forgiione, Paolo Giusti, Pasquale Pepe, e Giuseppe Scajola optarono per il passaggio al nuovo Club nascento e si unirono ad altri 21 soci (vedi elenco) selezionati secondo i criteri rotariani, ma in una fascia di età relativamente ristretta tra i 40 ed i 50 anni.

Come testimoniato da Niccolò Tucci, fu proprio Giuseppe Scajola a proporre il nome di Rotary Club Galilei per il secondo club pisano. Mi fa piacere anche ribadire quanto affermato appunto da Niccolò nel Libretto del nostro decennale 1980-90: tutto questo non sarebbe stato possibile senza l'appoggio del carissimo amico Umberto Ardito, allora rappresentante del Governatore Gian Luigi Quaglio per il gruppo Tirreno 1. Ma il lavoro di Niccolò non si fermò alla fondazione e, divenuto primo Presidente, lavorò con grande impegno, con l'aiuto dedicato del primo Segretario del nostro club, Pietro Vichi, per trasmettere ai giovani soci del nuovo Club lo spirito Rotariano ed entrare nella Città mettendo a disposizione le proprie esperienze, capacità e professionalità. Con grande intuito capì anche che lo spirito rotariano deve innanzi tutto essere realizzato all'interno del Club; senza un'atmosfera serena, amichevole e disinteressata non si è rotariani. Favorito dall'età media introdusse il 'tu', primo indice di uguaglianza tra i soci, ed i caminetti alternati con le conviviali per favorire le interazioni personali. Favorì inoltre la partecipazione delle famiglie dei soci alla vita del Club attraverso il Comitato Consorti e le conviviali aperte. In questi anni il Club è cresciuto e svolge oggi il suo ruolo di servizio con progetti di assistenza di grande valore umano e spirito di servizio riconosciuti da tutti. Questo è il miglior regalo alla memoria di Niccolò Tucci.



Francesco Ciardelli



I Soci Fondatori 1980

Altini Altini
Celso Avvenente
Sebastiano Capello
Luigi Caprioli
Alessandro Carrozza
Fernando Castaldi
Francesco Ciardelli
Cesare Colizzi
Vittorio Forgione
Sergio Gandini
Fausto Giannitrapani
Paolo Giusti
Otello Mancino
Luciano Maracarli
Sauro Nannoni
Francesco Oliva
Pietro Pappalardo
Pasquale Pepe
Giuseppe Prosperi
Luciano Roiatti
Gianfranco Sanna
Filippo Sassetti
Giuseppe Scajola
Luciano Triglia
Niccolo Tucci
Francesco Vaglini
Riccardo Varaldo
Pietro Vichi

Questo gruppo di 28 Soci Effettivi dette quindi l'avvio all'attività del Rotary Club Pisa Galilei che oggi raggiunge 40 anni di servizio.

RICORDI DI SOCI SENIOR

MUZIO SALVESTRONI PRESIDENTE DEL R.C. PISA GALILEI 1988 - 89

Ricordo di aver accolto con orgoglio “la chiamata” del Rotary Club Galilei a socio ordinario per la categoria “Sport”.

Era già trascorso un anno dalla fondazione e a 48 anni mi parve un onore entrare a far parte di quel prestigioso sodalizio internazionale.

Sono stato subito accolto con grande cordialità dai circa trenta soci presenti alla conviviale di fine settembre 1981, quando venni presentato, insieme a Mario Franco, dall'allora Presidente Pino Prosperi.

Il mio primo incarico da apprendista rotariano fu quello di addetto al Bollettino mensile, redatto allora in forma dattiloscritta e ciclostilata.

Dopo tre anni di “gavetta” fui nominato Prefetto, un incarico a me congeniale per le mie doti di organizzatore e buongustaio.

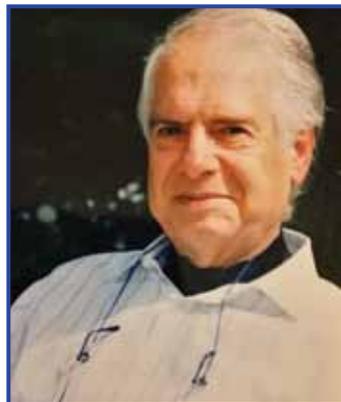
A livello distrettuale mi sono stati affidati incarichi nelle Commissioni Giovani e Sport, ma per me è stato particolarmente gratificante quello di organizzatore del Ryla, svolto per tre anni consecutivi. La manifestazione, della durata di una settimana, mi ha arricchito e stimolato per il contatto giornaliero con una gioventù di un eccellente livello culturale, con oratori di assoluto valore nei vari campi dell'università e dell'imprenditoria.

Nel dicembre 1987 sono stato eletto Presidente del Club per l'annata rotariana successiva, nonostante non appartenessi al nucleo dei soci fondatori.

Durante la mia presidenza mi sono occupato di due importanti impegni:

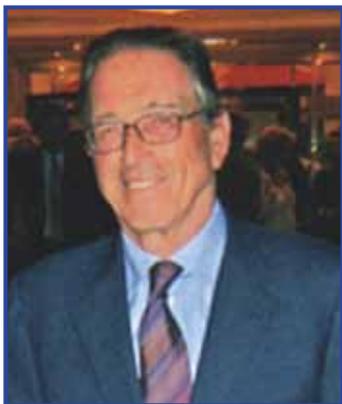
- l'organizzazione della prima edizione del Premio intitolato alla memoria del Cav. Armando Cecchetti, fondatore di un'azienda della Grande distribuzione e nonno di un nostro socio che portava il suo stesso nome. La serata conclusiva, a cui partecipò anche una delegazione del Rotary Club di Tolosa Sud, ebbe un grande successo soprattutto per il concerto di flauto del Maestro Severino Gazzelloni.
- affiancare la Saint-Gobain nell'organizzazione dei festeggiamenti per il centenario dello stabilimento pisano con la donazione alla città di Pisa di un mappamondo in vetro policromo, dedicato a Galilei Galilei, da collocare nel piazzale antistante l'aeroporto. Per l'occasione fu creato un apposito Comitato e invitammo a farne parte le Autorità e le personalità di spicco della città, che aderirono con entusiasmo. Purtroppo, nel disinteresse generale, la SAT fece rimuovere il mappamondo dal piazzale, in occasione dei lavori di ristrutturazione. Il monumento fu danneggiato e portato in un deposito a Pietrasanta, dove è rimasto abbandonato.

Per l'attività da me svolta nel Rotary Club Galilei in trentadue anni, il Distretto mi ha assegnato vari riconoscimenti Paul Harris Fellow, dagli zaffiri al rubino.



Muzio Salvestroni

**GIANFRANCO VANNUCCHI
PRESIDENTE DEL R.C. PISA GALILEI 1996 - 97**



Gianfranco Vannucchi

Quarant'anni!

Un anno in più della mia anzianità rotariana. E, a questo proposito, riandando alle origini, mi è capitato di rileggere le parole di saluto del primo Presidente del nostro club Niccolò Tucci: “un club giovane, si dirà, molto più giovane dell’altro club della città”.

Queste parole mi hanno ricordato perché io sono entrato nel Galilei: quando mi fu proposta l’ammissione accettai subito scusandomi con gli amici del Pisa che mi avevano a loro volta proposto l’ingresso nel loro club. Sono passati tanti anni anche per il nostro club, che è notevolmente cresciuto sia in attività rotariana, sia in numero di soci.

Lasciando ad altri il compito di addentrarsi nella storia del club voglio rilevare solamente che negli ultimi tempi siamo riusciti a far entrare molti giovani ai quali, non mi stancherò mai di dirlo, è affidata la prosecuzione del nostro club. Ad maiora!

Storia del Rotary Club Pisa Galilei 1980-2010: i protagonisti, i progetti, gli eventi

A CURA DI FEDERICO CORTESI

I Presidenti 1980 - 2010

| | |
|--------------------------------|-----------------------------------|
| 1980 – 81: Niccolò Tucci | 1995 – 96: Francesco Poddighe |
| 1981 – 82: Giuseppe Prosperi | 1996 – 97: Gianfranco Vannucchi |
| 1982 – 83: Giuseppe Scajola | 1997 – 98: Angelo Ciucci |
| 1983 – 84: Paolo Giusti | 1998 – 99: Mario Mariani |
| 1984 – 85: Sergio Gandini | 1999 – 2000: Roberto Sbrana |
| 1985 – 86: Pasquale Pepe | 2000 – 2001: Otello Mancino |
| 1986 – 87: Luigi Caprioli | 2001 – 2002: Francesco Oliva |
| 1987 – 88: Francesco Ciardelli | 2002 – 2003: Adriano Galazzo |
| 1988 – 89: Muzio Salvestroni | 2003 – 2004: Franco Luigi Falorni |
| 1989 – 90: Luciano Triglia | 2004 – 2005: Francesco Ursino |
| 1990 – 91: Alessandro Carrozza | 2005 – 2006: Roberto Brogni |
| 1991 – 92: Salvatore Salidu | 2006 – 2007: Armando Cecchetti |
| 1992 – 93: Franco Macchia | 2007 – 2008: Paolo Barachini |
| 1993 – 94: Socrate Guidetti | 2008 – 2009: Giampaolo Ladu |
| 1994 – 95: Bruno Grassi | 2009 – 2010: Massimo Dringoli |

PRESIDENTI E DIRETTIVI

1980 - 1981

Presidente: *Niccolò Tucci*
Vice presidenti: *Alessandro Carrozza, Giuseppe Scajola*
Presidente eletto: *Giuseppe Proserpi*
Segretario: *Pietro Vichi*
Tesoriere: *Francesco Oliva*
Consiglieri: *Paolo Giusti, Vittorio Forgione*
Prefetto: *Luciano Maracarli*



Niccolò Tucci
Presidente R.C. Pisa Galilei

Il Club a favore dei terremotati del Sud Italia

Il Consiglio del club ha esaminato la gravissima situazione creatasi nel sud Italia a seguito del terremoto per attuare ogni possibile immediato intervento a favore delle popolazioni colpite. Sono state prese le seguenti decisioni:

- donazione sangue da parte di tutti i soci in condizioni di farlo presso le sedi A.V.I.S. se richiesto;
- abolizione della festa degli auguri con familiari, devolvendo la relativa spesa a favore dei terremotati;
- contribuire, insieme ai clubs cittadini di «servizio» – Rotary Pisa, Lyons, Fidapa –, all'acquisto di una roulotte da inviare immediatamente ad una famiglia sinistrata.

«Entrare in città»

A conclusione del suo primo anno di vita il Club Pisa Galilei ha pubblicato uno studio dell'ing. Paolo Cernuto dal titolo: «Problemi della circolazione e del traffico nella città di Pisa».

Largomento, già svolto dall'ing. Cernuto nella «conviviale» del 2 aprile 1981, ampliato e corredato di dati analitici, è diventato una importante ed autorevole pubblicazione, fonte di idee e soluzioni valide per chi deve risolvere il problema del traffico cittadino.

Niccolò Tucci, al termine del suo mandato di presidente, ha, fra l'altro, così scritto nella prefazione di presentazione del volume:

Il Rotary Club Pisa Galilei con questo studio assolve una parte dell'impegno preso per l'anno rotariano 1980-81. «Entrare in città», ha messo, cioè, a disposizione di Pisa il «servire rotariano» che si traduce anche nel collaborare con la collettività, alla ricerca di una vita sempre migliore per i cittadini.

1981 - 1982

Presidente: *Giuseppe Prosperi*
Presidente uscente: *Niccolò Tucci*
Vice presidenti: *Paolo Giusti, Luciano Roiatti*
Presidente eletto: *Giuseppe Scajola*
Segretario: *Pietro Vichi*
Tesoriere: *Francesco Oliva*
Consigliere: *Francesco Ciardelli*
Prefetto: *Luciano Maracarli*



Giuseppe Prosperi
Presidente R.C. Pisa Galilei

Visita al gruppo di ospiti Sudafricani ai Rotary Club Pisa

Guidati dal rotario John Rundle, un gruppo di cinque giovani del Sud Africa è atterrato felicemente al Galilei lunedì 19 aprile.

Ad attenderli un folto gruppo di rotariani pisani guidati dal Governatore incoming P. Napoli e dai Presidenti dei due clubs di Pisa L. Maruzzi e G. Prosperi.

Si è trattato del primo incontro di ospiti sudafricani con i Rotary clubs italiani.

Il programma (visita alla città, visita a Lucca, incontri professionali, visita alla Primaziale oltre a varie riunioni conviviali) è corso piacevolmente e senza problemi. La prima esperienza internazionale è stata superata felicemente dal nostro giovane club.

Iniziativa per «L'anno dedicato all'anziano»

Nell'anno dedicato all'Anziano il nostro club ha dato il suo primo, modesto, contributo a questa iniziativa rivolgendosi agli anziani ospitati negli Istituti i Ricovero «Umberto Viale» della nostra città.

Senza cerimonie e nella massima semplicità il nostro Presidente unitamente agli amici Scajola, Tucci, Castaldi e Capello, ha consegnato al Presidente degli Istituti stessi, on. Marcello di Puccio, e ad alcune ricoverate del reparto femminile un televisore a colori.

1982 - 1983

Presidente: *Giuseppe Scajola*
Presidente uscente: *Giuseppe Prosperi*
Vice presidenti: *Pietro Vichi, Francesco Ciardelli*
Presidente eletto: *Paolo Giusti*
Segretario: *Sebastiano Capello*
Tesoriere: *Francesco Oliva*
Consiglieri: *Luigi Caprioli, Sergio Gandini*
Prefetto: *Luciano Maracarli*



Giuseppe Scajola
Presidente R.C. Pisa Galilei

Scambio giovani con la Norvegia

Il «campo» di Oslo, dal 26 luglio al 5 agosto, ha visto la partecipazione di Maria Elvira Mancino, inviata dal nostro club nel quadro dello scambio di giovani. «Benché il paese ospitante – la Norvegia – fosse assai lontano dal nostro – ha riferito Maria Elvira – ed assai differenti fossero gli usi e di costumi trovati, nonostante i partecipanti provenienti da paesi tanto diversi, devo dire che ho vissuto una esperienza meravigliosa, soprattutto per quanto concerne l'arricchimento della mia personalità attraverso un contatto ed una vita di gruppo che si sono rilevati particolarmente costruttivi».

RYLA «Rotary Youth Leadership Awards»

RYLA, una espressione che sta ad indicare una delle attività del Rotary International a favore dei giovani, con gestione affidata ai Distretti con la partecipazione dei singoli Club. Scopo del RYLA è quello di mettere in evidenza quei giovani che dimostrano particolari attitudini ad assumere posizioni e responsabilità di capi.

Le attenzioni del club nei confronti dei giovani hanno sempre costituito un impegno primario al quale dedicare il massimo sforzo.

Dal 17 al 24 aprile si è svolto a Grosseto, al residence Il Pelagone il I RYLA italiano. Il Pisa Galilei ha ritenuto di inviare Gaudiana Giusti e Maricia Mancino.

1983 - 1984

Presidente: *Paolo Giusti*

Presidente uscente: *Giuseppe Scajola*

Vice presidenti: *Vitaliano Bonaccorsi, Cesare Colizzi*

Presidente eletto: *Sergio Gandini*

Segretario: *Sebastiano Capello*

Tesoriere: *Romano Bernardi*

Consiglieri: *Sauro Nannoni, Muzio Salvestroni*

Prefetto: *Pasquale Pepe*



*Paolo Giusti
Presidente R.C. Pisa Galilei*

Progetti internazionali per la gioventù e scambio giovani

Il club, sensibile ai problemi della formazione dei giovani, ha attivamente contribuito ai relativi «progetti internazionali».

Nicola Vannucchi, è andato negli Stati Uniti e, soggiornando presso due famiglie rotariane di Catskill (Stato di New York), ha frequentato l'undicesimo anno di scuola – (la nostra terza liceo scientifico) – alla «St. Patrick Central Catholic High School» a Catskill, inserendosi con risultato soddisfacente sia nell'ambito familiare, in quello scolastico, e anche sportivo, avendo giocato nella prima squadra di pallacanestro della Scuola. Ha, inoltre, partecipato a riunioni dei Rotary Club di Catskill, Monticello (N.Y.) e Miami (Florida).

Con altrettanti, soddisfacenti risultati scolastici e familiari ha soggiornato a Pisa, presso la famiglia dell'amico Gianfranco Vannucchi, ed ha frequentato la 3^a liceo scientifico, miss Ellen Greenwald di Wurstboro.

1984 - 1985

Presidente: *Sergio Gandini*
Presidente uscente: *Paolo Giusti*
Vice presidenti: *Riccardo Varaldo, Bruno Grassi*
Presidente eletto: *Pasquale Pepe*
Segretario: *Gianfranco Vannucchi*
Tesoriere: *Romano Bernardi*
Consiglieri: *Graziano Cusin, Otello Mancino*
Prefetto: *Luigi Caprioli*



Sergio Gandini
Presidente R.C. Pisa Galilei

Seminario di orientamento metodologico per giovani ricercatori scientifici

Il Rotary Club Pisa Galilei ha organizzato, nel maggio presso il Centro Studi della Cassa di Risparmio di Pisa un seminario di orientamento metodologico per i giovani ricercatori scientifici.

Il corso aveva lo scopo di illustrare ai giovani laureandi e laureati di qualsiasi disciplina, interessati ai problemi della ricerca scientifica, i fondamenti teorici e pratici delle metodologie di base nei diversi campi della ricerca ed è stato articolato in due fasi di cui la prima propedeutico-ideologica, della durata di due giorni, incentrata sulle problematiche di base e la seconda, di tre giorni, con esemplificazioni applicative in diversi settori.

Hanno collaborato al corso, come relatori, numerosi ed illustri docenti.

I lavori e le relazioni, coordinate in maniera impeccabile dal Presidente Sergio Gandini sono stati seguiti per l'intera durata con particolare interesse dai numerosi giovani presenti che hanno aperto ed instaurato un costruttivo dialogo con i vari relatori.

1985 - 1986

Presidente: *Pasquale Pepe*

Presidente uscente: *Sergio Gandini*

Vice presidenti: *Gianfranco Sanna, Fausto Giannitrapani*

Presidente eletto: *Luigi Caprioli*

Segretario: *Gianfranco Vannucchi*

Tesoriere: *Romano Bernardi*

Consiglieri: *Massimo Bernieri, Mario Franco*

Prefetto: *Luigi Caprioli*



Pasquale Pepe
Presidente R.C. Pisa Galilei

Borse di studio e premi di laurea Cecchetti

Grazie al finanziamento della S.p.A. A. Cecchetti & C. di Pappiana che ha inteso onorare la memoria del fondatore cav. Armando Cecchetti, nonno del titolare e nostro socio dr. Armando Cecchetti, si è concretizzata l'istituzione di tre borse di studio e di quindici premi di laurea per favorire la formazione professionale nelle discipline economiche, giuridiche, organizzative, contabili, informatiche, statistiche sulle problematiche di evoluzione della distribuzione commerciale e nella gestione delle imprese del settore della grande distribuzione.

Le borse di studio, dell'importo di L. 14.000.000 e i cinque premi di laurea di L. 4.000.000 sono stati assegnati per ciascuno degli anni accademici 1986/87, 1987/88 e 1988/89 ad altrettanti studenti laureati della Facoltà di Economia e Commercio scelti fra coloro che hanno presentato o discussa una tesi di laurea sui temi delle discipline sopradette.

Borse di studio e premi di laurea sono stati conferiti da una commissione di cui facevano parte il Presidente del Collegio Sindacale della S.p.A. Armando Cecchetti con la qualifica di Presidente, il Presidente del Rotary Pisa Galilei, il Sindaco di Pisa, il legale rappresentante della «A. Cecchetti» e di tre docenti della Facoltà di Economia e Commercio della Università di Pisa.

1986 - 1987

Presidente: *Luigi Caprioli*
Presidente uscente: *Pasquale Pepe*
Vice presidente: *Vitaliano Bonaccorsi*
Presidente eletto: *Francesco Ciardelli*
Segretario: *Luciano Roiatti*
Tesoriere: *Romano Bernardi*
Consiglieri: *Armando Cecchetti, Gastone Finesso*
Prefetto: *Muzio Salvestroni*



Luigi Caprioli
Presidente R.C. Pisa Galilei

Il restauro della tela di S. Caterina

Da «Il Tirreno» del 27 novembre 1986:

«Un attento restauro ha restituito alla Chiesa di S. Caterina una preziosa tela del '600, raffigurante Santa Caterina nell'atto di ricevere le stigmate. Il dipinto del senese Raffele Vanni, pittore molto noto nella sua epoca e autore di numerose opere da ammirare esposte nella Pinacoteca di Siena, fu commissionato intorno al 1655 da una famiglia pisana, i Guerrazzi. L'opera di Vanni restò ad ornare l'altare laterale della Chiesa di S. Caterina fino al 1921, quando, per le cattive condizioni la tela fu trasferita in seminario. Un anno fa il dipinto è stato affidato alle cure di un restauratore dal Rotary Club Pisa Galilei che già, in occasione del bicentenario della fondazione della parrocchia, aveva indirizzato verso la chiesa altre iniziative. Fausto Giannitrapani, socio del club Pisa Galilei e restauratore dell'opera, ha spiegato che la stessa era «offuscata dagli olii e dalle vernici, e mostrava gli inevitabili segni del tempo». Ripulita e riportata all'originario splendore dei colori è stata restituita al parroco don Guido Corallini. Alla cerimonia per l'esposizione della tela erano presenti il presidente del Rotary Galilei Luigi Caprioli e numerosi soci del club, oltre alle maggiori autorità cittadine fra cui il Prefetto Ali ed il sindaco Granchi. L'arcivescovo mons. Alessandro Plotti ha celebrato la Messa».

1987 - 1988

Presidente: *Francesco Ciardelli*

Presidente uscente: *Luigi Caprioli*

Vice presidenti: *Salvatore Salidu, Luciano Triglia*

Presidente eletto: *Muzio Salvestroni*

Segretario: *Luciano Roiatti*

Tesoriere: *Romano Bernardi*

Consiglieri: *Francesco Vaglini, Gianluca Papasogli Tacca*

Prefetto: *Muzio Salvestroni*



*Francesco Ciardelli
Presidente R.C. Pisa Galilei*

Visita statutaria al Club Tolosa Sud

Nel quadro degli impegni presi all'atto della «stipula» del gemellaggio con il club francese Toulouse Sud, un nutrito gruppo di amici del club, guidati dal Presidente Francesco Ciardelli e, in massima parte, accompagnati dalle gentili consorti, si è recato in visita di lavoro a Tolosa.

Consueta e, ormai, conclamata amichevole accoglienza e squisita ospitalità.

Alla conviviale «statutaria» era presente anche il Governatore del Distretto del Toulouse Sud, nonché alcuni rotariani brasiliani, in Francia, presso il Centro F.I.A.S., per ragioni di studio.

Proficuo, come sempre, l'incontro che ha ancora rafforzato i già strettissimi rapporti fra i due clubs gemellati.

1988 - 1989

Presidente: *Muzio Salvestroni*
Presidente uscente: *Francesco Ciardelli*
Vice presidenti: *Mario Franco, Alessandro Carrozza*
Presidente eletto: *Luciano Triglia*
Segretario: *Luciano Roiatti*
Tesoriere: *Romano Bernardi*
Consiglieri: *Socrate Guidetti, Rodolfo Bernardini*
Prefetto: *Fabrizio Menchini Fabris*



Muzio Salvestroni
Presidente R.C. Pisa Galilei

«Servire nella cultura e per la cultura»

Le borse di studio e i premi di Laurea «Cecchetti»

Serata di assoluto rilievo quella del 6 ottobre 1988 all'Hotel Continental di Tirrenia: prima edizione del Concorso «Cav. Armano Cecchetti», significativa iniziativa realizzata dal club, in concomitanza con la biennale visita a Pisa degli amici del club contatto di Toulouse Sud. Oltre alla presenza dei maestri Gazzelloni e Leonardi, applauditi nel mondo, in un recital di musica classica e moderna.

Dall'intervento del presidente Salvestroni una panoramica sui presenti:

«Signor Prefetto, signor Sindaco, autorità civili e militari, past-Governatore dei Distretti 170 e 207, rappresentanti del Governatore e del Magnifico Rettore, colleghi Presidenti dei clubs di Livorno, Pisa, Viareggio, Pontedera e Toulouse Sud, cari amici ed amiche di Tolosa, gentilissime signore, vincitori della Borsa di Studio e Premi di laurea «cav. A. Cecchetti», cari ragazzi del Rotaract, maestri Gazzelloni e Leonardi, amici rotariani e graditissimi ospiti...

...Dare all'avvenimento ed alla sua celebrazione i toni e gli accenti che gli competono non è, per noi del Pisa Galilei, compito facile, non è, nemmeno compito nostro. Quel che ci compete, invece nè un calorosissimo ringraziamento all'amico Armando cecchetti. per l'idea ed il finanziamento dell'iniziativa; un altro grazie di cuore ai membri della Commissione, tutti pro-tempore in relazione alla carica esterna rivestita, che dall'86 hanno prestato il loro lavoro con impegno ed entusiasmo».

I partecipanti al concorso sono stati ben 22 per altrettanti elaborati prodotti dalla Commissione entro il 30 aprile 1988.

La commissione ha decretato unanime quale vincitore della borsa di studio il dott. Gianpaolo Rizzo, nato a Napoli il 23/1/65 laureatosi nell'anno accademico 86/87, mentre i premi di laurea sono stati assegnati al dott. Marco Baroni, alla dottoressa Caterina Dionelli e Giuseppina Rallo e al dott. Antonio Testa, tutti laureati in Economia e Commercio all'Università di Pisa nell'anno accademico 1986/87.

1989 - 1990

Presidente: *Luciano Triglia*

Presidente uscente: *Muzio Salvestroni*

Vice presidenti: *Pier Francesco Pacini, Francesco Poddighe*

Presidente eletto: *Alessandro Carrozza*

Segretario: *Gianfranco Biegi*

Tesoriere: *Romano Bernardi*

Consiglieri: *Vitaliano Bonaccorsi, Franco Macchia*

Prefetto: *Fabrizio Menchini Fabris*



*Luciano Triglia
Presidente R.C. Pisa Galilei*

Il monumento a Galilei

Il monumento a Galileo Galilei donato dalla Compagnie de Saint-Gobain alla città sotto gli auspici del Rotary Club Galilei, in occasione del centenario della fondazione della fabbrica pisana, è stato inaugurato il 15 dicembre 1989 con una solenne cerimonia alla quale hanno presenziato il Sindaco, il Prefetto, l'Arcivescovo e le più alte autorità civili e militari della città.

Il Rotary Club Galilei era rappresentato dal Presidente Triglia, da Niccolò Tucci che dieci anni orsono si propose di poter realizzare il monumento a Galilei, antico desiderio della città, e Muzio Salvestroni che praticamente ha

condotto alla conclusione questo proponimento. Erano anche presenti Bernardini, Biegi, Carrozza, Ciardelli, Ciucci, Macchia, Vannucchi.

Il monumento, situato nel piazzale antistante l'aerostazione civile Galilei è un globo di vetro colorato, ferro e cemento, sorretto da un traliccio semicircolare sul quale è scolpita una frase di Galileo: «Quel cielo, quel mondo, quello universo». È un'opera di grande significato anche perché, a parte il monumento che si trova nell'aula magna storica dell'Università, questo è il primo simbolo con cui Pisa rende omaggio al grande cittadino.

Il taglio del nastro da parte del Sindaco era stato preceduto da interventi dello stesso Sindaco, dell'ingegnere Ferretti amministratore delegato della Saint-Gobain Italia, e dai nostri Carrozza Direttore dell'Aeroporto regionale Galilei e Tucci per il Rotary che avevano sottolineato il significato della cerimonia.



La Sfera di Galileo

1990 - 1991

Presidente: *Alessandro Carrozza*
Presidente uscente: *Luciano Triglia*
Vice presidenti: *Franco Macchia, Luciano Roiatti*
Presidente eletto: *Salvatore Salidu*
Segretario: *Gianfranco Biegi*
Tesoriere: *Romano Bernardi*
Consiglieri: *Angelo G. Ciucci, Mario Mariani*
Prefetto: *Celso Avvenente*



*Alessandro Carrozza
Presidente R.C. Pisa Galilei*



*I rotariani francesi arrivati
con aereo speciale dell'Aerospaziale.
Foto di gruppo con i nostri soci
in Piazza dei Miracoli*

Il 13 e il 14 aprile 1991 è arrivata a Pisa, con un aereo speciale dell'Aerospaziale, una delegazione del Rotary Club di Tolosa Sud. Accolti dal Presidente Carrozza, i francesi hanno partecipato ad una riunione alla Camera di Commercio. Presenti il Presidente Dott. Pacini e i responsabili dei vari settori di attività, sono state esaminate prospettive di collaborazione tra Pisa e Tolosa e tra le loro regioni, per la partecipazione a scambi culturali, universitari e alle rispettive Fiere campionarie.

Il XIV Congresso distrettuale a Pisa inaugurato dal Presidente del Senato

Il XIV Congresso del nostro distretto Rotary International si è tenuto a Pisa dal 3 al 5 maggio 1991. Per l'importanza sociale e culturale della manifestazione rotariana, la cerimonia inaugurale ha avuto luogo nell'Aula Magna dell'Università, gremita di rotariani di tutto il Distretto, di docenti e studenti con la partecipazione del Presidente del Senato On. prof. Giovanni Spadolini.

1991 - 1992

Presidente: *Salvatore Salidu*
Presidente uscente: *Alessandro Carrozza*
Vice presidenti: *Bruno Grassi, Fabrizio Menchini Fabris*
Presidente eletto: *Franco Macchia*
Segretario: *Gianfranco Vannucchi*
Tesoriere: *Romano Bernardi*
Consiglieri: *Attilio Salvetti, Alberto Diara*
Prefetto: *Celso Avvenente*



Salvatore Salidu
Presidente R.C. Pisa Galilei

Restauro per la Chiesa dei Cavalieri, il capolavoro di Aurelio Lomi

17 novembre 1991. Il Comitato Consorti del Club ha riconsegnato alla Chiesa Nazionale dei Cavalieri il grande dipinto restaurato *La Sacra Famiglia con S. Stefano Papa* di Aurelio Lomi.



La «Sacra Famiglia» di Aurelio Lomi

La consegna dell'opera al Rettore della Chiesa Mons. Armani ha avuto luogo nelle celebrazioni del IV centenario della traslazione, nella Chiesa, delle reliquie di San Lussorio (o San Rossore) e dei 600 anni della riforma e unificazione elettrica dei due celebri organi, famosi in tutto il mondo conservati nelle Cantorie Vasariane della Chiesa.

Il dipinto, una pala d'altare eseguito nel 1662, considerato dalla critica il capolavoro dell'artista pisano, è apparso al pubblico, dopo il restauro del nostro socio Fausto Giannitrapani, nel ritrovato splendore.

Maria Letizia Vannucchi, a nome del Comitato Consorti del Rotary Club Pisa Galilei, ha parlato della lodevole realizzazione, ha avuto parole di compiacimento per Giannitrapani e di ringraziamento per il socio Angelo Ciucci che ha finanziato il recupero in memoria del padre Iginio Ciucci (1898-1990).

4 marzo 1992: è partita «l'operazione Paraguay». Dall'ospedale Spirito Santo di Villarica in Paraguay, un ospedale povero dove la malattia e la sofferenza vengono affrontate in drammatiche condizioni di miseria e di sottosviluppo, arrivano da tempo richieste di aiuto. Una di queste è stata raccolta dal nostro Alberto Diara, rimario ortopedico. Proveniva da un medico di quell'ospedale, il dott. Ferri di Varese, che lavora laggiù con un'organizzazione di volontario cattolico.

Sono stati raccolti materiali chirurgici, mezzi di sintesi, qualche protesi per articolazioni artificiali e materiali per apparecchi gessati.

Il Presidente Poddighe, il Prof. Diara, con la collaborazione del rotaract, hanno organizzato un prio carico, da Livorno per Assuncion che ha raggiunto l'ospedale Spirito Santo di Villarica.

1992 - 1993

Presidente: *Franco Macchia*

Presidente uscente: *Salvatore Salidu*

Vice presidenti: *Pietro Vichi, Alberto Diara*

Presidente eletto: *Socrate Guidetti*

Segretario: *Gianfranco Vannucchi*

Tesoriere: *Romano Bernardi*

Consiglieri: *Gianluca Papasogli Tacca, Carmine De Felice*

Prefetto: *Celso Avvenente*



*Franco Macchia
Presidente R.C. Pisa Galilei*

21 gennaio 1993: Interclub con Rotary Club Livorno, Viareggio-Versilia, Pisa, Pisa-Galilei. Sono state raccolte offerte per la scuola di rieducazione per ragazzi sordomuti Mundamvely (India). È presente Suor Enrica Meoli, Madre Generale della congregazione Figlie di Nazareth, che dirige l'Istituto indiano.

1993 - 1994

Presidente: *Socrate Guidetti*
Presidente uscente: *Franco Macchia*
Vice presidenti: *Sergio Bartorelli, Gianfranco Vannucchi*
Presidente eletto: *Bruno Grassi*
Segretario: *Carmin De Felice*
Tesoriere: *Romano Bernardi*
Consigliere: *Attilio Salvetti*
Prefetto: *Alberto Diara*



Socrate Guidetti
Presidente R.C. Pisa Galilei

20-22 maggio 1994. Il Congresso del Distretto 2070 ha luogo a Cento. Al Rotary Club Pisa-Galilei viene assegnato il Premio Omero ranelletti per le iniziative realizzate nell'annata di Franco Macchia.

28-29-30 aprile 1994: X° anniversario a Tolosa del gemellaggio Rotary club Toulouse Sud-Rotary Club Pisa-Galilei.

4 giugno 1994: Interclub a Viareggio del gruppo Tirreno 1. I presidenti e i Segretari sono stati ricevuti dal Governatore Zarri, con il Rappresentante del Governatore Prof. Padroni. Il Presidente Guidetti ha fatto una relazione sull'attività del Club.

9 giugno 1994: Il Club ha organizzato alle «Benedettine» con l'Associazione Toscana Costiera un convegno su «Le infrastrutture di trasporto e di sviluppo economico del nodo Livorno Pisa».

La morte di Niccolò Tucci

13 dicembre 1994: Il marchese Dott. Niccolò Tucci ci ha lasciato. Era stato il fondatore del Rotary Club Pisa Galilei nel 1980 (proveniva dal Rotary Club di Pisa) e ne fu il primo presidente. Nato a Lucca il 22 luglio 1909, laureato in Giurisprudenza, fu il Direttore esperto e stimato dell'Unione Industriali Pisana per tanti anni. Rotariano appassionato e convinto, fu un esempio per tutti e anche nella malattia è stato partecipe della vita del Club fino all'ultimo. È stato sepolto nella Cappella di famiglia nel cimitero di Lucca.

1994 - 1995

Presidente: *Bruno Grassi*

Presidente uscente: *Socrate Guidetti*

Vice presidenti: *Angelo G. Ciucci, Fabrizio Menchini Fabris*

Presidente eletto: *Francesco Poddighe*

Segretario: *Carmine De Felice*

Tesoriere: *Romano Bernardi*

Consiglieri: *Sergio Bartorelli, Aldo Sodi*

Prefetto: *Alberto Diara*



*Bruno Grassi
Presidente R.C. Pisa Galilei*

22 settembre 1994: una delegazione di Soci con le consorti ha visitato a Volterra, ospite del Rotary Club, la mostra «Il Rosso a Volterra». Scopo della mostra, richiamare l'attenzione sull'opera del Rosso Fiorentino nel terzo decennio del cinquecento in cui il pittore conclude a Volterra il primo periodo di attività con due capolavori «La Deposizione della Croce» e «La pala di Villamagna», esposti in visione inedita dopo il restauro. Alla riunione conviviale i due presidenti Franco Porretti e Bruno Grassi col vescovo di Volterra Mons. Bertelli.



I presidenti Grassi, Porretti e Mons. Bertelli all'Interclub di Volterra

1995 - 1996

Presidente: *Francesco Poddighe*
Presidente uscente: *Bruno Grassi*
Vice presidenti: *Armando Cecchetti, Pietro Vichi*
Presidente eletto: *Gianfranco Vannucchi*
Segretario: *Carmine De Felice*
Tesoriere: *Romano Bernardi*
Consiglieri: *Vittorio Forgiione, Roberto Sbrana*
Prefetto: *Sandro Addario*



Francesco Poddighe
Presidente R.C. Pisa Galilei

Un «centro mobile» di rianimazione donato alla Misericordia

27 gennaio 1996: Nel programma del Club per il 1995-96 Francesco Poddighe ha proposto una iniziativa di alto valore sociale: donare alla città una autoambulanza completa di moderne attrezzature per l'emergenza. Il 27 gennaio a Villa Alta di Rigoli, in una serata di beneficenza finalizzata a questo scopo, convenute duecentocinquanta persone, soci, consorti, ospiti, ricevuti da Maria Rosa e Armando Cecchetti, è stata raccolta intanto una notevole cifra.

L'autoambulanza, un «centro mobile di rianimazione» è stata acquistata cinque mesi dopo e donata alla Arciconfraternita della Misericordia, che ha collaborato a questa realizzazione, nel corso di una significativa cerimonia, il 27 giugno 1996.



Il «Centro mobile» donato alla Misericordia

1996 - 1997

Presidente: *Gianfranco Vannucchi*
Presidente uscente: *Francesco Poddighe*
Vice presidenti: *Sergio Gandini, Sergio Bartorelli*
Presidente eletto: *Angelo G. Ciucci*
Segretario: *Franco Luigi Falorni*
Tesoriere: *Romano Bernardi*
Consiglieri: *Francesco Ciardelli, Gianluca Papisogli Tacca*
Prefetto: *Sandro Addario*



*Gianfranco Vannucchi
Presidente R.C. Pisa Galilei*

14-21 aprile 1997: Il Club organizza la 2^a edizione di «Il momento di decidere», corso di orientamento per gli studenti delle due ultime classi delle scuole Medie di Pisa.

Hanno partecipato all'iniziativa 239 studenti. il 7% dal Liceo Classico, il 26% dal Liceo Scientifico Dini, il 26% dal Liceo Scientifico Buonarroti, il 2% dal Liceo Scientifico Santa Caterina, il 65 dall'I.T.C., l'8% dall'I.T.I., il 4% dall'Istituto per Geometri, il 2% dall'I.T.F., il 10% dal Magistrale, il 6% dall'I.P.C. e il 4% dall'I.S.A.

10 luglio 1997: Il Club visita l'Orto Botanico e il Museo di Storia Naturale dell'Università, famosi nel mondo.

Disponibilità e gentilezza del Prof. Ezio Garbari, Ordinario di Botanica all'Università, responsabile dell'Orto Botanico, che è stato la straordinaria guida nel «giardino pisano».

1997 - 1998

Presidente: *Angelo G. Ciucci*
Presidente uscente: *Gianfranco Vannucchi*
Vice presidenti: *Bruno Grassi, Roberto Sbrana*
Presidente eletto: *Mario Mariani*
Segretario: *Franco Luigi Falorni*
Tesoriere: *Francesco Oliva*
Consiglieri: *Luigi Murri, Roberto Brogni*
Prefetto: *Adriano Galazzo*



*Angelo G. Ciucci
Presidente R.C. Pisa Galilei*

11 dicembre 1997: Il Club si è riunito in una conviviale straordinaria per festeggiare il cantante Andrea Bocelli, pisano. Oltre cento partecipanti gli hanno dato il benvenuto con un affettuoso applauso. Il socio Armando Cecchetti lo ha presentato al Club illustrando la carriera di questo illustre concittadino, personaggio di prima grandezza nella storia della musica.

Quindi ha avuto luogo la cerimonia di consegna del distintivo e della tessera del Rotary. Il Presidente Angelo Ciucci, a nome del Consiglio direttivo, all'unanimità, «per i suoi alti meriti artistici riconosciuti nel mondo», ha nominato Andrea Bocelli Socio onorario del Rotary Club Pisa Galilei del 2070° Distretto Italia. «Andrea» ha concluso il Presidente «porterà ora nel mondo, col miracolo del suo canto, anche il messaggio rotariano: parole di amore, di amicizia, di solidarietà, di pace e di bellezza. Un grande contributo per la realtà nuova che noi vogliamo, una nuova civiltà».



Andrea Bocelli socio onorario del Club

20 aprile 1998: 3ª edizione de «Il momento di decidere». Gli studenti partecipanti sono oltre trecento, in notevole aumento rispetto alle due precedenti edizioni.

23 aprile 1998: Visita alla Cattedrale Pisana con la guida del prof. Mons. Valdo Dolfi, Vice Presidente dell'Associazione Nazionale dei Musei Ecclesiastici. La sera, nella riunione conviviale, Mons. Dolfi ha tenuto una conversazione sulla visita alla Cattedrale.

1998 - 1999

Presidente: *Mario Mariani*

Presidente uscente: *Angelo G. Ciucci*

Vice presidenti: *Gianfranco Vannucchi, Mario Franco*

Presidente eletto: *Roberto Sbrana*

Segretario: *Franco Luigi Falorni*

Tesoriere: *Francesco Oliva*

Consiglieri: *Francesco Di Salvatore, Fortunato Galantini*

Prefetto: *Adriano Galazzo*



*Mario Mariani
Presidente R.C. Pisa Galilei*

17 novembre 1998: Nella riunione conviviale a Villa Alta di Rigoli il Club ha festeggiato l'Associazione Oncologica Pisana (A.O.P.I.) e la Fondazione Pisana per le ricerche in Chirurgia (ARPA) due benemerite Associazioni della nostra Comunità. Al tavolo d'onore il Presidente Mario Mariani e la Signora Myriam, il past-President Angelo Ciucci e la signora Maria Grazia; per l'A.O.P.I. il prof. Pierfrancesco Conte e la signora, la dott.ssa Maria Giovanna Trivella, figlia del compianto prof. Trivella, fondatore dell'Associazione; per l'ARPA il prof. Franco Mosca, che ne è il Presidente e la signora.



Gruppo del Rotaract con Padroni, Bolelli e Mariani, alla conversazione su «Rotary e giovani»

Mario Mariani ha sottolineato la preziosa attività delle due Associazioni alle quali il Club vuole mostrare riconoscenza.

Il past-President Angelo Ciucci, infine, ha consegnato al prof. Conte e al prof. Mosca un contributo di servizio, a nome del Rotary club Pisa-Galilei, ricavato dallo spettacolo al Teatro Verdi nel giugno scorso: dieci milioni di lire a ciascuno delle due Associazioni.

24-27 aprile 1999: Gita del Club a Praga, capitale, dal 1° gennaio 1993, della Repubblica Ceca. Praga è sopravvissuta nei secoli a guerre e a calamità. Negli ultimi cinquant'anni, occupazioni, liberazioni, repressioni, colpi di stato, un lungo calvario che non è riuscito a sopraffare la volontà di libertà del popolo che ancora oggi ricopre di fiori il luogo dove una croce ricorda il martirio dello studente Jan Palach.

Tre giorni per una conoscenza particolareggiata e soddisfacente della meravigliosa città: le raffinate architetture di palazzi, le armonie delle strade e delle piazze, le sculture, le vetrate e gli arredi della Cattedrale di San Vito, il panorama del Castello dal lungo fiume, il vicolo degli Alchimisti (al n. 22 Kafka scrisse alcuni racconti), il Ponte Carlo che porta alla pittoresca «città nuova», nell'atmosfera di antiche leggende.

Ricevimento all'Ambasciata italiana nel Palazzo Thun sulla cui splendida facciata barocca sventola il tricolore. In assenza dell'Ambasciatore dott. Moreno, convocato a Roma, il dott. Tizio ha guidato la delegazione pisana per le sale di rappresentanza che custodiscono opere d'arte e arredi di grande bellezza e valore. Il Presidente Mariani ha presentato uno ad uno i soci e le consorti. Il dott. Tizio si è trattenuto con il gruppo in conversazione.

1999 - 2000

Presidente: *Roberto Sbrana*

Presidente uscente: *Mario Mariani*

Vice presidenti: *Armando Cecchetti, Francesco Poddighe*

Presidente eletto: *Otello Mancino*

Segretario: *Roberto Brogni*

Tesoriere: *Francesco Oliva*

Consiglieri: *Alfredo Porcaro, Angelo Scamuzzi*

Prefetto: *Adriano Galazzo*



*Roberto Sbrana
Presidente R.C. Pisa Galilei*

Un automezzo Ducato, consegnato all'Asl 5

4 ottobre 1999: Il Club ha consegnato un automezzo Ducato all'azienda U.S.L. 5. Sarà adibito al trasferimento dei disabili per cure e ricoveri nei reparti ospedalieri. La cerimonia, presenziata dal past-President prof. Mariani, cui si deve questa iniziativa, dal Presidente in carica prof. Sbrana e dal Presidente Incoming prof. Mancino, ha avuto luogo nella Concessionaria FIAT di Pisa. Le chiavi del Ducato sono state consegnate al Direttore dell'Azienda U.S.L. 5 dott. Luciano Fabbri e al Direttore Amministrativo dell'Azienda Ospedaliera dott. Alfredo Porcaro.



Il presidente Sbrana consegna la chiave del «Ducato» al Direttore dell'Azienda USL 5, Fabbri

2000 - 2001

Presidente: *Roberto Sbrana*
Presidente uscente: *Roberto Sbrana*
Vice presidenti: *Bruno Grassi, Alfredo Porcaro*
Presidente eletto: *Francesco Oliva*
Segretario: *Roberto Brogni*
Tesoriere: *Vincenzo Littara*
Consiglieri: *Gianfranco Vannucchi, Franco Macchia*
Prefetto: *Franco Luigi Falorni*



Otello Mancino
Presidente R.C. Pisa Galilei

Al Dott. Mauro Iannopollo il premio “Maria Luisa Davini Bartorelli”



Il R.C. Pisa Galilei, in memoria della Signora Maria Luisa Davini Bartorelli, consorte del nostro socio Sergio ha indetto un concorso per il conferimento di un premio di £. 2.000.000 (duemilioni) all'autore di una tesi di laurea o di specializzazione sulla «oncologia sperimentale o clinica».

La commissione giudicatrice, nominata dal Consiglio Direttivo del Club era così costituita: prof. Otello Mancino, Presidente del Club; prof. Generoso Bevilacqua, Ordinario di Anatomia ed Istologia Patologica nell'Università di Pisa e Direttore della Divisione di Anatomia Patologica e Diagnostica Molecolare ed Ultrastrutturale dell'Azienda Ospedaliera Pisana; prof. Luca Cionini, Straordinario di Radioterapia nell'Università di Pisa e Direttore della Divisione di Radioterapia dell'Azienda Ospedaliera Pisana; prof. Pier Franco Conte, Dirigente Medico di II livello e Direttore della Divisione di Oncologia Medica dell'Azienda Ospedaliera Pisana; prof. Lucio Giuliani, Straordinario di Chirurgia Generale nell'Università di Pisa e Direttore della Divisione di Chirurgia Generale della Azienda Sanitaria Locale di Livorno.

Il curriculum accademico del dott. Iannopollo è di alto livello, avendo conseguito la lode non solo all'esame di laurea, ma anche in 22 esami delle singole discipline». Il premio è stato consegnato al vincitore dal socio Sergio Bartorelli.

Il presidente Mancino si è congratulato col vincitore ed ha ringraziato per il lavoro svolto i componenti la Commissione.

2001 - 2002

Presidente: *Francesco Oliva*

Presidente uscente: *Otello Mancino*

Vice presidenti: *Gianfranco Vannucchi, Fortunato Galantini*

Presidente eletto: *Adriano Galazzo*

Segretario: *Roberto Brogni*

Tesoriere: *Vincenzo Littara*

Consiglieri: *Antonio Rau, Francesco Ursino*

Prefetto: *Franco Luigi Falorni*



*Francesco Oliva
Presidente R.C. Pisa Galilei*

Cento sedie a ruote per i disabili indiani

Nella scuola salesiana Don Bosco a Matunga Mungai (India) ha avuto luogo la donazione di 100 sedie a ruote per disabili. Questa iniziativa era stata programmata con un “Matching Grant” ideato dal nostro Club (Distretto 2070) e dal R.C. Bombay-Mandvi (Distretto 3100). Trenta di queste sedie a ruote sono state assegnate all’Istituzione di Padre Giuseppe Casti, missionario salesiano a Matunga.

Alla cerimonia della consegna ha partecipato un pubblico numeroso, Soci ed ospiti del Rotary.

Il Matching Grant era stato approvato dalla Rotary Foundation il 18 aprile 2001 e classificato come “Matching Grant for International Humanitarian Project n° 16653”.

Presidenti dell’annata: del Bombay-Mandvi: Bipin Shah; del Pisa Galilei: Otello Mancino.



2002 - 2003

Presidente: *Adriano Galazzo*
Presidente uscente: *Francesco Oliva*
Vice presidenti: *Bruno Grassi, Pietro Vichi*
Presidente eletto: *Franco Luigi Falorni*
Segretario: *Roberto Brogni*
Tesoriere: *Amerigo Scala*
Consiglieri: *Armando Cecchetti, Francesco Ursino*
Prefetto: *Mauro Rossi*



Adriano Galazzo
Presidente R.C. Pisa Galilei

Il gagliardetto del Club sul Monte Rosa

Il 3 luglio 2002, Pietro Vichi, proseguendo il suo attacco ai quattromila nostrani, ha portato il gagliardetto del Club sulla Punta Gnifetti del Monte Rosa raggiungendo la Capanna Regina Margherita che, con i suoi 4.559 metri di altitudine, è il più alto rifugio d'Europa.



2003 - 2004

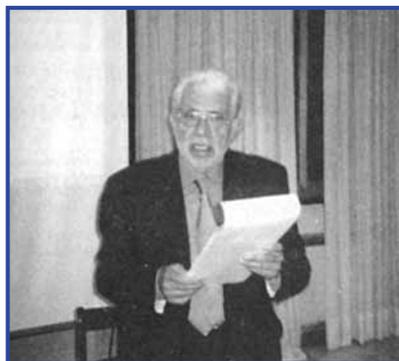
Presidente: *Franco Luigi Falorni*
Presidente uscente: *Adriano Galazzo*
Vice presidenti: *Lucio Giuliani, Franco Macchia*
Presidente eletto: *Francesco Ursino*
Segretario: *Antonio Rau*
Tesoriere: *Amerigo Scala*
Consiglieri: *Enrico Morgantini, Alfredo Porcaro*
Prefetto: *Vittorio Prescimone*



Franco Luigi Falorni
Presidente R.C. Pisa Galilei

Il nuovo “portale del Club”

Armando Cecchetti ha rinnovato il sito web del Club annullando completamente il vecchio e (con l'aiuto di uno specialista del linguaggio html) ha ridisegnato il sito medesimo dandogli la caratteristica, ben più importate di portale aperto; il portale www.rotaryclubpisa-galilei.it è composto da diverse sezioni: una, la tradizionale, in cui appaiono tutte le caratteristiche del Club nell'annata attuale; l'altra, storica, in cui appaiono le pubblicazioni del Club (decennale, ventennale, pubblicazioni e notiziari vari, ecc.); nell'altra ancora appaiono tutti i collegamenti on line con tutti i principali giornali e riviste del mondo; nella quarta sezione appaiono i principali motori di ricerca; nella quinta, infine, armonicamente miscelati con gli argomenti del Club, appaiono i collegamenti con i links di tutti i distretti italiani ed una serie di altri links di interesse comune (aeroporto, ecc.).



2004 - 2005

Anno del Centenario di Fondazione del Rotary International

Presidente: *Francesco Ursino*
Presidente uscente: *Franco Luigi Falorni*
Vice presidenti: *Armando Cecchetti, Bruno Grassi*
Presidente eletto: *Roberto Brogini*
Segretario: *Anlfonso Bonadio*
Tesoriere: *Amerigo Scala*
Consiglieri: *Paolo Barachini, Alfredo Porcaro*
Prefetto: *Vittorio Prescimone*



Francesco Ursino
Presidente R.C. Pisa Galilei

Celebrazione del Centenario del Rotary International, Sala delle Baleari, Comune di Pisa

Sabato 12 marzo 2005 si è svolta la cerimonia dell'inaugurazione del monumento a Kinzica, opera del nostro socio ed amico, il compianto Angelo Ciucci. La statua è stata donata alla città di Pisa dai due Rotary Club Pisa e Pisa Galilei, in occasione del primo centenario del Rotary International.

La prima parte della cerimonia si è svolta in Comune, nella Sala delle Baleari, ed ha visto gli interventi del Sindaco e dei Presidenti dei due Rotary Club. Il Prof. Ottavio Banti ha poi tenuto una conferenza su "Chinzica, un'eroina ed un toponimo".

Il Sindaco Paolo Fontanelli, a nome dell'Amministrazione e della città, ha ringraziato i due Club e la Signora Maria Grazia Ciucci, intervenuta alla cerimonia. Iniziative come la statua a Chinzica dimostrano lo stretto rapporto esistente tra il Rotary e Pisa, che deve prendere coscienza delle proprie potenzialità di città storica, ricca d'arte e di cultura. Il Comune cerca di sviluppare sempre di più il turismo, accanto alle tradizionali attività produttive ed intende, ad esempio, istituire un giorno di libero accesso ai musei. Ringrazia perciò il Rotary e i due Club che favoriscono la consapevolezza dei cittadini e la loro partecipazione alla vita culturale della città.

È quindi intervenuto il Prof. Vincenzo Consoli, Presidente del Rotary Club Pisa, che ha ricordato come la donazione della statua di Cinzica voglia ricordare il primo centenario del Rotary, fondato a Chicago da Paul Harris il 23 febbraio 1905, con l'intento di promuovere opere di pubblico interesse. Il Club di Pisa risale al lontano 1934, anche se la sua attività è stata interrotta dal 1938 al 1947, come è successo a tutti i Club d'Italia. Oggi il Rotary conta oltre un milione e duecentomila soci in 166 paesi ed ha superato tutte le barriere sociali, razziali e religiose, realizzando opere di grandissima portata. Conclude ringraziando l'Amministrazione e i Soci Rotariani Bonaccorsi, Meucci e Vannucchi per l'attività organizzativa svolta.

Dopo la relazione del Prof. Banti, il Sindaco ha offerto un mazzo di fiori alla Signora Ciucci. I presenti si sono quindi trasferiti in Piazza Guerrazzi dove il Sindaco ha proceduto allo scoprimento della statua.

2005 - 2006

Presidente: *Roberto Brogni*
Presidente uscente: *Francesco Ursino*
Vice presidenti: *Aldo Sodi, Giampaolo Ladu*
Presidente eletto: *Armando Cecchetti*
Segretario: *Alfonso Bonadio*
Tesoriere: *Marzio Benedetti*
Consiglieri: *Mauro Rossi, Vincenzo Littara*
Prefetto: *Enrico Morgantini*



Roberto Brogni
Presidente R.C. Pisa Galilei

Gara di informatica per studenti medi

Come è noto, uno degli scopi istituzionali del Rotary Club è anche stimolare e indirizzare l'interesse dei giovani studenti sia verso l'attività professionale offrendo loro l'opportunità di dimostrare e sviluppare le proprie capacità nella soluzione dei problemi.

Con questo spirito il Rotary Galilei si inserì in un'iniziativa nata nel 1997 e che l'Università di Pisa aveva già promosso nella settimana della cultura prevista dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

Tale iniziativa fu concepita dall'Università sia come strumento per diffondere la cultura informatica che come modo per orientare i ragazzi delle scuole medie superiori. L'Università decise di lanciare una gara di informatica a "carattere nazionale" per la programmazione di macchine Turing aperta ai giovani studenti delle scuole medie superiori. La prima edizione nel lontano 1997 si rivelò un successo, era infatti la prima competizione che consentiva ai docenti delle scuole di introdurre anche fondamenti di informatica e non solo applicazioni tecniche legate al linguaggio di programmazione.

La fama della gara crebbe nel tempo al punto che il Ministero della Pubblica Istruzione decise di inserirla tra le prove che erano considerate valide per stabilire l'eccellenza degli studenti sul territorio nazionale.

Così nell'anno 2005 il Rotary Galilei entrò a far parte dell'organizzazione di tale gara di informatica. La collaborazione fra il Dipartimento di Informatica dell'Università di Pisa e il Rotary Pisa Galilei iniziò con l'allora Direttore del Dipartimento Prof. Franco Turini e la presidenza del Dott. Roberto Brogni, costituendo così un reale punto di riferimento per il mondo dello studio e del lavoro.

Le prove vengono svolte nel mese di febbraio di ogni anno durante la Settimana della Cultura indetta dall'Università presso le aule del polo didattico "Fibonacci" del Dipartimento di Informatica e i professori dello stesso dipartimento assolvono a tutte le formalità e le procedure per il corretto svolgimento della gara stessa (predisposizione dell'elaborato, correzione dello stesso, nomina della commissione giudicatrice, ecc.).

Il regolamento della prova prevede che a tutti gli studenti partecipanti venga consegnato un attestato di partecipazione. Prevede altresì l'assegnazione alle prime tre coppie classificate di un attestato di merito unitamente ad un premio speciale in denaro; è previsto che analogo premio venga riconosciuto anche alla scuola di appartenenza dello studente. Tali premi sono di competenza del Rotary Galilei, mentre l'Università per proprio conto riconosce alle prime cinque coppie classificate l'iscrizione gratuita ad una qualsiasi Facoltà dell'Università di Pisa.

2006 - 2007

Presidente: *Armando Cecchetti*
Presidente uscente: *Roberto Brogni*
Vice presidenti: *Mauro Rossi, Franco Luigi Falorni*
Presidente eletto: *Paolo Barachini*
Segretario: *Alfonso Bonadio*
Tesoriere: *Fabrizio Dendi*
Consiglieri: *Francesco Francesca, Mauro Pino*
Prefetto: *Claudio Gelli*



Armando Cecchetti
Presidente R.C. Pisa Galilei

La Fondazione Cerratelli

A pochi chilometri da Pisa, a San Giuliano Terme, esiste l'insolito e prestigioso Museo dei costumi teatrali della Fondazione Cerratelli, curato dalla Signora Florida Benedettini. La bellezza e l'originalità del Museo sono state l'oggetto della conversazione durante la conviviale del 19 ottobre 2006. Un angolo del salone del Grand Hotel Duomo è stato trasformato in un vero e proprio atelier, dove facevano bella mostra di sé poltrone, sculture di design in velluto ed altri oggetti di grande formato. Ma la vera attrazione, per il loro pregio e la loro originalità, sono stati i costumi che Danilo Donati ha creato per il film di Franco Zeffirelli *Fratello Sole, Sorella Luna*, le immagini di Francesco e della società di Assisi all'inizio del 1200.

Relatori della serata sono stati Diego Fiorini, assistente della Signora Benedettini (che purtroppo non è potuta intervenire) e la Prof. Bruna Niccoli, docente di Storia del Costume presso l'Università di Pisa. Competenti ed entusiasti, i due oratori hanno presentato la storia della Fondazione, il suo vasto patrimonio, l'amore della raccolta, le esigenze sceniche che hanno portato alla scelta di materiali insoliti per la realizzazione dei costumi, ma di grande effetto. Hanno poi illustrato i problemi e le finalità dell'allestimento della mostra in quattro siti pisani: il Battistero, la Chiesa di San Francesco, San Pietro in Vincoli e l'aeroporto Galilei. La mostra ha dato esito lusinghiero, richiamando tantissimo pubblico, interessato e attento. Ciò ha convinto gli organizzatori a proseguire la Mostra stessa, fin dopo il periodo natalizio, nella chiesa di San Domenico in Corso Italia.

2007 - 2008

Presidente: *Paolo Barachini*

Presidente uscente: *Armando Cecchetti*

Vice presidenti: *Pietro Vichi, Gianluca Papasogli Tacca*

Presidente eletto: *Giampaolo Ladu*

Segretario: *Alfonso Bonadio*

Tesoriere: *Vincenzo Littara*

Consiglieri: *Carlo Borsari, Franco Bacchini*

Prefetto: *Claudio Gelli*



*Paolo Barachini
Presidente R.C. Pisa Galilei*

Il recupero del S. Chiara per la città di Pisa

Il concorso internazionale di progettazione urbanistica per il recupero dell'area dell'Ospedale di S. Chiara si è concluso con la vittoria del progetto presentato dall'architetto inglese David Chipperfield, che riceverà quindi l'incarico di redigere il piano di recupero dell'area. A questa conclusione la giuria è giunta in seguito a molte considerazioni, che qui sinteticamente riporto.

Il valore che l'area dell'Ospedale di S. Chiara ha per Pisa è certamente noto a tutti.

Anche senza considerare quello che si può ritenere il valore venale che il mercato assegna all'area grazie alla sua ubicazione, si deve tenere conto del significato che essa può assumere in termini di qualità urbana, come occasione per proporre un modello di città nuova integrato con l'esistente e capace di rinsaldare i collegamenti tra piazza dei Miracoli e la città. Un'area che è sempre stata preclusa all'uso della città può così divenire oggetto di riappropriazione da parte di essa, realizzando un obiettivo che il bando di concorso non dichiarava esplicitamente, ma che poteva essere facilmente individuato da chiunque affrontasse il tema con l'intento di capire le vere ragioni del concorso. Si trattava, in definitiva, di "inventare" una parte nuova di città, che ha le caratteristiche potenziali di diventare la più preziosa. Un'invenzione che non può avvenire, però, liberamente, dal momento che sull'area insistono molti edifici storici che testimoniano la nascita ed i successivi sviluppi, fino all'epoca contemporanea, dell'ospedale di S. Chiara, che papa Alessandro IV fondò nel 1257. Il problema che è stato posto ai concorrenti, quindi, può considerarsi doppiamente arduo, dovendo essi conciliare le loro capacità di concepire uno spazio urbano proiettato nel futuro non solo con il rispetto dell'ineguagliabile complesso monumentale della piazza dei Miracoli, ma anche con l'esigenza di conservare testimonianze del passato di grande valore storico.

Per comprendere meglio le motivazioni che hanno condotto all'assegnazione del primo premio mi sembra opportuno passare in rapida rassegna tutti i 9 progetti esaminati dopo la prima selezione operata dalla giuria, elaborati dai gruppi Metrogramma, Carlo Magnani, Luigi Snozzi, Cino Zucchi, Giorgio Grassi, Oriol Bohigas, Gianpiero Buffi, Allies & Morrison e David Chipperfield. Essi sono certamente tutti di qualità, ma non sempre sono riusciti a interpretare esaurientemente le richie-

ste del bando. Qualcuno ha proposto ardite soluzioni tecnologiche e urbanistiche considerate troppo innovatrici del paesaggio urbano; molti hanno definito nuove architetture espresse con linguaggi non facilmente conciliabili con le esigenze di conservazione, dimenticando che si trattava di un concorso di progettazione urbanistica, non architettonica. Altri hanno fatto prevalere l'intento di affermare le loro personali concezioni della città.

Certamente anche il progetto vincitore elaborato da David Chipperfield può prestare il fianco a considerazioni critiche, ma esso è parso come quello che meglio è riuscito a coniugare le esigenze della conservazione delle architetture e degli spazi urbani preesistenti con quelle del recupero e del rinnovamento necessario per una città del futuro. Del resto la produzione dell'architetto inglese annovera tra le opere meglio riuscite proprio interventi inseriti in contesti di alto valore storico e artistico, come per il recupero del Neues Museum nell'Isola dei Musei a Berlino, o per l'ampliamento del Cimitero di Venezia nell'isola di S. Michele. Il suo progetto per Pisa è caratterizzato da un percorso porticato che serve non solo a definire uno spazio urbano, ma anche, allo stesso tempo, ad aprirlo, attraverso le frequenti soluzioni passanti, sugli spazi contigui, attuando così anche una gerarchia nel tessuto urbanistico proposto. Su questo percorso da un lato si affacciano direttamente gli edifici mantenuti e riusati degli attuali Centro Cardiovascolare (che diverranno negozi e residenze) e Clinica Oculistica (centro culturale con biblioteche e archivi), mentre sull'altro si alternano spazi racchiusi (che potrebbero ospitare le bancarelle) e passanti verso le aree verdi ed i collegamenti con gli altri edifici. L'asse si conclude verso Nord lungo ciò che resta delle vecchie mura, liberate dagli edifici e restaurate, definendo a Ovest l'ampio volume loggiato del Mercato coperto (come le logge di Banchi), e ad Est il tanto discusso porticato sulla piazza dei Miracoli. A ben vedere, tuttavia, questo è inessenziale per definire la qualità generale del progetto, che risiede invece principalmente in altre considerazioni. Innanzi tutto, Chipperfield propone in pratica un unico intervento, che è forte nei contenuti quanto sommerso nella forma in cui si presenta, costituito proprio da questo asse porticato a sezione variabile che conclude sulla piazza del Duomo il vecchio tracciato delle mura lungo via Nicola Pisano. Esso risulta in grado più di altre soluzioni architettoniche, anche se proclamate a voce più alta, di costituire un nuovo centro di vita e di aggregazione all'interno dell'area, e di ricollegare la città alla piazza dei Miracoli facendo sì che possa riappropriarsi di uno spazio che è divenuto, invece, dominio esclusivo dei turisti. Non si può inoltre dimenticare che, all'interno dell'area del S. Chiara, il progetto di Chipperfield è estremamente rispettoso dello stato di fatto (compreso il verde), una volta eliminate le costruzioni che anche la Soprintendenza ha convenuto di abbattere. Rispettoso e, anche, flessibile nelle destinazioni d'uso, non avendo la pretesa di fornire un prodotto preconfezionato e già definito in tutte le sue parti. Un'idea espressa con garbo, scaturita solo dal desiderio di riportare la vita autentica in un'area strategica della struttura urbana, e che si esprime con un progetto che ha tutte le caratteristiche per rivelarsi di lunga durata.

2008 - 2009

Presidente: *Giampaolo Ladu*

Presidente uscente: *Paolo Barachini*

Vice presidenti: *Vitaliano Bonaccorsi, Massimo Dringoli*

Presidente eletto: *Massimo Dringoli*

Segretario: *Claudio Gelli*

Tesoriere: *Vincenzo Littara*

Consiglieri: *Francesco Ciardelli, Francesco Francesca*

Prefetto: *Federico Da Settimo*



*Giampaolo Ladu
Presidente R.C. Pisa Galilei*

Borse di studio all'estero a favore degli studenti universitari diversamente abili

Gli studenti disabili dell'Università di Pisa potranno usufruire di un finanziamento per svolgere periodi di studio o di ricerca all'estero, in istituzioni pubbliche o private con un riconosciuto livello culturale. I contributi, 14.000 euro in totale, sono frutto della collaborazione tra il Rotary Club Pisa Galilei (Presidente Giampaolo Ladu), il Rotary Club di Cascina (Presidente Armando Barsotti) e l'Unità di servizi per l'integrazione degli studenti disabili (Usid) dell'Ateneo. L'iniziativa è stata presentata in Rettorato, mercoledì 25 febbraio, dal prorettore per i Rapporti con gli studenti, Angelo Baggiani; dai presidenti Giampaolo Ladu e Armando Barsotti; dal delegato per le Iniziative concernenti l'integrazione degli studenti e del personale portatori di handicap, Paolo Mancarella; dal responsabile dell'Area servizi per la didattica, Mauro Bellandi; dalla responsabile dell'Ufficio laureati, Maria Tognini. Il finanziamento sarà suddiviso in venti mensilità da 700 euro ciascuna e sarà assegnato per concorso. Al bando potranno partecipare studenti dell'Università di Pisa con invalidità non inferiore al 34%, che abbiano meno di 30 anni se iscritti ai corsi di laurea e meno di 33 nel caso di iscritti a corsi post laurea. I vincitori dovranno svolgere un periodo di studio o di ricerca all'estero per almeno un mese e per un massimo di nove mesi. I contributi mensili saranno maggiorati del 50% per chi necessita di accompagnamento. La commissione giudicatrice sarà composta da sei membri, di cui tre indicati dall'Ateneo e tre dal Rotary Club di Pisa, e sarà presieduta da un membro del Rotary.



2009 - 2010

Presidente: *Massimo Dringoli*

Presidente uscente: *Giampaolo Ladu*

Vice presidenti: *Amerigo Scala, Paolo Ancilotti*

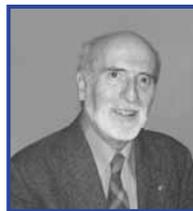
Presidente eletto: *Paolo Ancilotti*

Segretario: *Claudio Gelli*

Tesoriere: *Fabrizio Dendi*

Consiglieri: *Gianfranco Vannucchi, Federico Da Settimo*

Prefetto: *Gianluca Papasogli Tacca*



*Massimo Dringoli
Presidente R.C. Pisa Galilei*

L'Ospedale di Battambang in Cambogia

Cambogia: un Paese bellissimo, martoriato dalla follia dei Kmer Rossi, oppresso da una feroce dittatura militare, impoverito da un regime corrotto. Un Paese che, nonostante le sue cospicue risorse naturali, annovera una popolazione tra le più povere del pianeta, costretta a vivere con circa due euro di reddito medio pro-capite giornaliero, privata dell'istruzione di base (garantita, marginalmente, dai monaci che svolgono un ruolo di supplenza), priva dei servizi essenziali, a partire dall'acqua potabile, distribuita nelle campagne, con autobotti, una volta la settimana. Un paese pericoloso, per la presenza di milioni di mine antiuomo tuttora disseminate nei terreni, afflitto da malformazioni genetiche. E, tuttavia, un Paese abitato da gente sorridente, disponibile e dolcissima.

È in questo Paese che Paolo Santoni Rugiu ha svolto, negli ultimi anni, la sua attività di chirurgo plastico. Da sempre, Santoni Rugiu aveva dedicato il suo tempo libero a missioni umanitarie. Dopo la laurea in medicina e la specializzazione in chirurgia plastica conseguita ad Uppsala (Svezia), con esperienze negli Stati Uniti ed Australia, già da primario presso l'Ospedale Universitario di Pisa, Santoni Rugiu ha infatti guidato numerose Missioni Chirurgiche in Africa, Iraq, durante e dopo la guerra, e infine, a carriera conclusa, Cambogia, dove prestava la sua attività per tre mesi ogni anno all'Ospedale di Emergency in Battambang.

Battambang è una località della Cambogia occidentale, quasi al confine con la Thailandia, in una zona particolarmente povera e densamente minata. Si calcola che sul territorio cambogiano siano sparse circa dieci milioni di mine, tanto che la stima di persone menomate è tra le più alte al mondo: 1 ogni 236 abitanti. Ad aggravare il quadro, per effetto delle epurazioni volute dal Pol Pot, ad oggi solo il 17% della popolazione ha accesso ai servizi sanitari qualificati, con soli 16 medici ogni 100.000 abitanti, contro i 420 dell'Italia. E, come se non bastasse, l'assistenza sanitaria è a pagamento, come devono essere pagati in degenza anche cibo, medicine e sangue per le trasfusioni.

L'Ospedale "Ilaria Alpi" di Battambang, gestito da Emergency, presta invece assistenza sanitaria gratuita e di alto livello, con interventi di chirurgia di guerra per le vittime delle mine di chirurgia traumatologica, ortopedica e ricostruttiva e plastico-ricostruttiva.

È in questo ambiente che Paolo Santoni Rugiu, improvvisamente mancato nell'aprile 2009, spendeva le sue ferie, quando era in servizio, e almeno tre mesi l'anno, dopo la pensione. Questo impegno non poteva non suscitare un intervento del Rotary.

Storia dell'ultimo decennio 2010-2020

A CURA DI GABRIELLA ALBANESE

Prefazione

Rappresentare un decennio così complesso e gravido di svolte e rivoluzioni è apparsa impresa ardua fin dall'inizio della progettazione del volume. Per questo motivo le due Commissioni preposte alla sua attuazione (Commissione *Progetti*, Presidente Antonio Cerrai; Commissione *Pubbliche Relazioni*, Presidente Gabriella Albanese) hanno deliberato con il Presidente del R.C. Pisa Galilei Andrea Maestrelli di rappresentare la complessità, dando ad ognuno dei dieci Presidenti del decennio 2010-2020 il compito di scrivere una propria Memoria per l'a.r. della rispettiva *governance*, nella quale, sulla base di un *format* strutturale comune che forniva i dati della squadra di governo, ognuno potesse poi liberamente esprimere la propria personalità etico-politica e la linea ideologica che aveva sorretto la propria peculiare linea di governo nell'annata in cui era stato eletto dai Soci a questo alto mandato.

Così, questa ricostruzione della memoria storica del decennio 2010-2020, il quarto decennio di vita del R.C. Pisa Galilei che il 17 luglio festeggia 'i suoi primi quarant'anni', offre un profilo assai variegato da cui emerge in presa diretta la visione che ognuno dei dieci Presidenti ha avuto di una grande istituzione internazionale come il Rotary International, e il senso di appartenenza e di militanza sotteso ai diversi approcci alla programmazione dell'attività del Club.

Un mosaico le cui tessere, di diversi colori e sfumature, convergono a costruire un quadro che trova la sua unità solo se si prova a guardare dall'alto il disegno che ne emerge – come nella tecnica archeologica della fotografia ad alta quota – nella diacronia di un cammino lungo dieci intensi anni portatori anche di cambiamenti epocali, storicizzandolo se pure con voci e occhi diversi: un miracolo che solo la Storia ha facoltà di compiere.

Proprio in questo decennio comincia a profilarsi la grande svolta che porterà il Club ad approdare nel giro di pochissimi anni all'accoglimento delle donne tra i Soci effettivi del R.C. Pisa Galilei, realizzandone l'allineamento alla storica deliberazione dei Club americani a seguito della sentenza della Suprema Corte degli Stati Uniti di ammissione delle donne del 4 maggio 1987, primo fra i R.C. di Pisa. L'apertura del dibattito e l'arduo iter di confronto nel foro d'avanguardia del Club Galilei trovava un punto di partenza 'ufficiale' già all'inizio di quest'ultimo decennio, nell'a.r. 2012-2013, sotto la presidenza di Lucio Giuliani, nella competente conferenza di uno dei soci fondatori, Vitaliano Bonaccorsi, *Dal Consiglio di Legislazione del R.I. del 1972 alla sentenza della Suprema Corte degli Stati Uniti di ammissione delle donne nel R.I. 4 maggio 1987*, che provvedeva a storicizzare e motivare giuridicamente la svolta socio-culturale ormai di dominio internazionale. Nell'anno successivo, sotto la presidenza di Luigi Murri, il dibattito trovò ampio e dialettico sviluppo e approdò per la prima

volta alla presentazione della candidatura di tre nuove Socie che rispondevano a criteri di eccellenza nel proprio campo e condivisione degli ideali del Rotary, segnando l'ingresso ufficiale delle donne fra i Soci del Rotary Club Pisa Galilei. L'unico timido precedente in tale direzione era stato anni prima, sotto la presidenza del prof. Mario Mariani (1998-1999), la nomina a Socia onoraria dell'insigne egittologa dell'Ateneo Pisano, la prof.ssa Edda Bresciani. Nel breve volgere di due anni, con il supporto delle intelligenze più progressiste e dell'illuminato appoggio ideologico del Socio Giampaolo Ladu, che ha ricoperto la carica di Governatore del Distretto per due annate di fila dal 2017 al 2019, il R.C. Galilei proseguiva per questa strada incrementando lo spazio dedicato all'acquisizione fra i propri Soci di rilevanti eccellenze al femminile, e approdava al traguardo della prima presidenza di una donna nell'a.r. 2017-2018 con l'elezione di Giuseppina Anna Di Lauro alla carica di Presidente di un Club composto ancora, nella schiacciante maggioranza dei Soci, da professionisti uomini. Una presidenza 'storica' e un nuovo primato, che hanno aperto una nuova era.

Sempre in quest'ultimo denso decennio di confine tra passato e futuro, il Club ha attuato per la competente iniziativa del Presidente Paolo Corsini la transizione alla comunicazione elettronica con il definitivo abbandono del cartaceo, l'acquisto del Club Communicator (entrato in piena funzione nel 2016/2017) e il potenziamento del Sito Web e di un network di libero accesso e consultazione da parte dei soci con la raccolta ordinata e la conservazione in archivi digitali della documentazione e delle pubblicazioni del Club: il *Bollettino* e i tre volumi che hanno sistemato la storia del Club e reso testimonianza, ad ogni anniversario decennale, della sua memoria storica. Il sito è stato sempre curato, accresciuto e aggiornato fino ad oggi dalle competenti cure di specialisti come i soci Vittorio Prescimone, Paolo Corsini e Paolo Ancilotti. E ha trovato ancora maggiore impiego e conferma di utilità nella gravissima contingenza della pandemia Covid-19, che ha afflitto l'Italia e il mondo proprio nell'ultima annata di questo decennio, mettendo a dura prova la stessa vita sociale di Enti e Istituti culturali che, come i vari club del Rotary International, hanno visto diventare impossibile, nella cogente restrizione della vita lavorativa, non solo la comunicazione interna ma anche la prosecuzione dell'attività programmata.

È toccato alla presidenza di Andrea Maestrelli fronteggiare questo evento tragico ed esperire nuove forme di comunicazione a distanza e di lavoro interno da remoto per i Soci, proprio appoggiandosi alla rete telematica, al sito web e ai social network, per cambiare repentinamente la programmazione prevista all'inizio dell'annata e riconvertire le risorse del Club verso mete più adeguate alla nuova emergenza sanitaria ed economica, anche in collaborazione con gli altri Rotary Club e alla Croce Rossa di Pisa. Probabilmente anche questo tragico evento che ha segnato la fine dell'ultimo decennio produrrà un'altra svolta epocale nelle tradizionali modalità di incontro, di lavoro e di comunicazione del R.C. Pisa Galilei.

Nel segno di queste 'avanguardie' del terzo millennio, trova oggi sempre maggiore motivazione ideologica, e guida per un futuro aperto a nuove mete oltre i confini dell'attuale sapere, l'intitolazione che il Club ha prescelto nel giorno fatidico della propria fondazione: *Rotary Club Pisa Galilei*.

Non solo e non semplicemente l'omaggio, pur significativo, alla maggior gloria

della città e al suo più illustre figlio, il genio rinascimentale Galileo Galilei, scienziato, astronomo, matematico e fisico, filosofo e linguista di prima grandezza, a cui si deve la rivoluzione scientifica moderna, con la rinascita dell'astronomia e la fondazione della meccanica, ma anche la creazione della nuova lingua scientifica italiana come Accademico della Crusca e collaboratore delle prime storiche edizioni del *Vocabolario della Crusca* (1612 e 1623), che registrò e codificò ufficialmente nell'italiano moderno tutti i neologismi scientifici conati da Galileo per dare un nome alle sue 'novissime' scoperte.

Non soltanto questo.

La scelta dell'eroe eponimo è stata, è, e dovrà essere, ogni anno sempre di più, quello che i filosofi medievali chiamavano *nomen omen*: un nome, una denominazione contraddistintiva, che è anche un presagio e un indirizzo, l'indicazione di un modello e di una via maestra nei momenti di incertezza o di confusione, quando si smarrisce la strada o ci si interroga sulla propria identità, come avviene con la *impositio nominis* per il bambino cui i genitori impongono un nome che è un *senhal* e un auspicio per il suo futuro, così anche per la perigliosa navigazione di questa istituzione socio-culturale in mezzo agli scogli delle rivoluzioni e delle tempeste che trasformano il mare attraverso cui il capitano porta la sua nave verso nuove terre, nuovi approdi di ricerca, nuove realtà umane e terrene per perseguire la comune missione: aiutare l'umanità a crescere, con il solido ausilio della cultura e della scienza, della filosofia e della letteratura, della medicina e della legge.

We have a dream: aiutare gli uomini a non «aggirarsi vanamente per un oscuro labirinto» nel loro cammino di conoscenza sulla terra e nell'universo, come scriveva Galileo (*Il Saggiatore*, 1623, ed. Besomi, 2005, 6, 36-37). Aiutare gli uomini a conoscere il linguaggio della Matematica, in cui è scritto il libro dell'Universo, ma anche della Filosofia, che ci consente di decriptare e comprendere a pieno il messaggio del Libro della Natura; aiutare l'umanità a conoscere a fondo e dominare la propria lingua, che della filosofia è chiave, perché il *Logos*, il *Verbum*, la Parola è l'incarnazione di Dio ed è il mattone primario della Scienza, della Filosofia, della Religione, oltre che della Poesia.

Ancora Galileo auguro che sia – e dovrà essere – per i Soci di questo Rotary Club, pisano ma internazionale, *nomen omen*: un nome prescelto e acquisito come auspicio e come Stella Polare, che indica il cammino.

Un cammino che, proprio nel nome di Galileo e della *Harmonia mundi* e della sua rinascimentale *concordia discors*, dovrà aprirsi ancora di più verso l'unione armonica dei saperi scientifici e umanistici, fare spazio, più di quanto fino ad ora si è fatto, anche all'altra metà del cielo: non solo, banalmente, le donne, accanto agli uomini; ma anche le Arti liberali e l'*Humanitas* – la Poesia, la Filosofia, la Storia, l'Arte – accanto alle Scienze, che vedono tanti illustri esponenti in questo Club e godono del dono del loro sapere dispensato liberalmente agli Amici e al mondo nei campi professionali tradizionalmente forti della Medicina, della Legge, dell'Ingegneria, dell'Economia. Aperture significative in tale direzione si sono registrate già in questo denso decennio: in specie verso l'Arte, grazie all'autentica passione e competenza del compianto Presidente Vittorio Prescimone, cui si deve la fondazione fin dal 2011 e lo

sviluppo del Concorso d'arte *RotarinArt* per gli studenti dei Licei Artistici della Toscana; e verso la valorizzazione del patrimonio librario e documentario medievale e rinascimentale di cui la Toscana detiene il primato, perseguita dal Presidente Giuseppe Saggese, scienziato di larghe aperture e competenze culturali, con il supporto dato al recupero, allo studio e alla pubblicazione di nuovi importanti documenti inerenti la fondazione e la storia dell'Università e dell'Ospedale di Pisa nei secoli XIV-XVI.

Un'ulteriore apertura su questa linea della circolarità del sapere e di un "nuovo umanesimo" consentirà ai Presidenti del nuovo Decennio che ora si apre di governare la complessità dei nostri tempi e tenere salda quell'unione fra scienza, *humanitas* e fede, nel segno della Parola e della Filosofia, che sola può superarne il pericoloso divorzio sancito per secoli dalla condanna del Santo Ufficio dei libri di Galileo.

È tempo ormai di ripristinare pienamente quell'utopico e perfetto teorema dell'armonia del sapere nella sua totalitaria estensione senza confini, che fu l'indicazione più luminosa del grande scienziato pisano.

2010 - 2011



*Ray Klinginsmith
Presidente Internazionale*



*Vinicio Ferracci
Governatore del Distretto 2071*



*Paolo Ancilotti
Presidente R.C. Pisa Galilei*

Consiglio Direttivo

Presidente: *Paolo Ancilotti*

Presidente uscente: *Massimo Dringoli*

Presidente eletto: *Vittorio Prescimone*

Vice Presidenti: *Alfonso Bonadio, Vittorio Prescimone*

Segretario: *Claudio Gelli*

Tesoriere: *Fabrizio Dendi*

Prefetto: *Gianluca Papasogli Tacca*

Consiglieri: *Paolo Corsini, Andrea Barbuti*

Commissione Amministrazione del Club

Presidente: *Amerigo Scala*

Membri: *Franco Falorni, Renzo Sprugnoli* (con delega per il bollettino)

Commissione Effettivo

Presidente: *Adriano Galazzo*

Membri: *Fortunato Galantini, Muzio Salvestroni, Gianfranco Vannucchi, Vitaliano Bonaccorsi* (con delega alla formazione dei soci)

Commissione Fondazione Rotary

Presidente: *Franco Macchia*

Membri: *Bruno Grassi, Andrea Maestrelli, Mario Franco*

Commissione Progetti

Presidente: *Giampaolo Ladu*

Membri: *Luca Bonfiglio, Francesco Ciardelli, Federico Da Settimo, Albertino Linciano*

Commissione Pubbliche Relazioni

Presidente: *Pietro Vichi*

Membri: *Salvatore Salidu, Roberto Brogni, Roberto Galli*

Sottocommissione per i giovani

Presidente: *Muzio Salvestroni*

Membro: *Salvatore Sanzo*



CONFERENZE E RELAZIONI

Cesare Stefanini: *Nuove tecnologie al servizio della vita: dalla robotica per la salute all'energia ecosostenibile*

Franco Angotti: *Antonio Meucci e la città di Firenze tra scienza, tecnica e ingegneria*

Massimo Bergamasco: *Realtà virtuali e beni culturali*

Pierdomenico Perata: *OGM rischi e opportunità*

Giampaolo Ladu: *Riforme amministrative*

Federico Papineschi: *Nuove acquisizioni sulle cellule staminali in Ematologia*

Giuseppe Diomelli: *Diffondere le tecnologie semplici*

Luca Bonfiglio: *Principi base della finanza comportamentale*

Francesco Donato Busnelli: *La vita umana fra natura e artificio*

Vitaliano Bonaccorsi: *Seminario di formazione rotariana*

Renzo Sprugnoli: *Sicurezza delle informazioni nella trasmissione dei dati*

Giuseppe Meucci: *Boccadarno*

Alberto Bresci: *Proprietà intellettuale: un asset immateriale*

Alfonso M. Iacono: *Uno sguardo attraverso la finestra: dalla prospettiva pittorica al computer*

Renzo Castelli: *A Pisa: così 36 personaggi scoprirono Pisa*

Roberto Casini: *... a proposito di Marchionne*

Maurizio Froli: *Strutture trasparenti*

Franco Turini: *Alan Turing tra codici segreti e intelligenza artificiale*

Benedetto Squicciarini: *Gli oli extravergine di oliva: una medicina naturale*

Franca Maria Vanni: *La storia di Pisa attraverso le sue monete*

Salvatore Sanzo: *Il concorso "nuove idee cambiano la provincia"*

Albertino Lanciano: *Sapevate che ...: il caso dei graffiti vasariani del palazzo della Carovana*

Franco Mosca: *L'educazione dei giovani alla cooperazione umanitaria*

Vittorio Prescimone: *L'iniziativa "acqua ed energia" per l'annata rotariana 2010/11*

Paolo Busoni: *L'ospedale di Battambang in Cambogia: risultati del progetto finanziato dal club*

Francesca Giardina: *Il testamento biologico*

Gina Giani: *Strategie di sviluppo dell'Aeroporto Galilei di Pisa*

Fancesco Ciardelli: *Che fine fanno gli oggetti di plastica che i bravi cittadini depositano nelle apposite campane?*

Pietro Vichi: *Con Cesare Pascarella a 'La scoperta dell'America'*

PROGETTI

- Progetto triennale di supporto all’Ospedale “Ilaria Alpi” gestito da Emergency a Battambang in Birmania (progetto annate 2008-2009, 2009-2010 e 2010-2011).
- Progetto “Visione Futura” sviluppato con gli altri club dell’area Tirrenica 2 (Rotary Pisa, Rotary Pisa Pacinotti, Rotary Cascina, Rotary Pontedera e Rotary Volterra), cofinanziato dalla Fondazione Rotary, con l’obiettivo di donare un cardio monitor defibrillatore con parametri vitali per uso in sala operatoria al Gruppo Chirurgia d’Urgenza ONLUS di Pisa.
- Cofinanziamento di borse di studio per l’estero riservate a studenti disabili dell’Università di Pisa (insieme all’Università di Pisa).
- Progetto “Gara di Informatica”: premiazione dei vincitori (studenti e scuole secondarie superiori) del concorso “Gara di Informatica” organizzato a livello nazionale dal Dipartimento di Informatica dell’Università di Pisa (delegato Roberto Brogni).
- Progetto Acqua ed Energia (delegato Vittorio Prescimone).
- Progetto 150° Anniversario Unità d’Italia: collaborazione alla mostra di documenti riguardanti gli avvenimenti nella nostra città negli anni 1859-1861 e relativa pubblicazione.
- Progetto concorso “Nuove idee giovani cambiano la Provincia”: cofinanziamento del premio stanziato dalla Provincia di Pisa per il migliore progetto del concorso nell’area “innovazione tecnologica” (delegato Salvatore Sanzo).
- Progetto di “Orientamento anno scolastico 2010-2011” – Scuola Santa Caterina (delegato Franco Falorni).
- Progetto “Alcol”, sviluppato con gli altri club dell’area Tirrenica 2, sul tema della diffusione dell’alcol fra i giovani.

PRINCIPALI RISULTATI DEI PROGETTI ED EVENTI SIGNIFICATIVI

I principali progetti sviluppati nel corso dell’annata sono stati scelti avendo in mente un obiettivo prioritario: assegnare a ciascun progetto un adeguato finanziamento. Cioè, un finanziamento che sia sufficiente a garantire risultati tali da incidere significativamente sulle problematiche a cui il progetto stesso si rivolge.

Normalmente questo obiettivo è difficile da raggiungere facendo riferimento ai soli fondi disponibili al club nel corso di una singola annata. Per questo motivo, per la scelta dei progetti da sviluppare, abbiamo seguito due criteri principali: il primo ha riguardato lo sviluppo di progetti pluriennali per i quali è stato possibile fare affidamento a finanziamenti relativi ai bilanci delle singole annate coinvolte; il secondo ha riguardato lo sviluppo di progetti condivisi fra più Rotary Club, prioritariamente i tre Club cittadini, ma più in generale tutti i Club dell’area “Tirrenica 2”, in modo tale da poter fare affidamento a finanziamenti messi a disposizione da tutti i Club coinvolti.

Con riferimento al primo dei due precedenti criteri, il progetto più significativo è stato quello per il sostegno dell’ospedale “Ilaria Alpi” a Battambang in Cambogia,

gestito da Emergency. Per questo progetto il nostro Club ha deciso di fornire un contributo complessivo di 30.000 euro (10.000 euro per ciascun anno relativo alle tre annate 2008-2009, 2009-2010 e 2010-2011) con l'obiettivo di finanziare i costi di alcuni posti letto. L'ospedale "Ilaria Alpi" ha operato in una regione che è stata martoriata per anni da una terribile guerra che ha lasciato il terreno disseminato di mine antiuomo. Dopo anni dalla fine delle ostilità queste mine hanno continuato a mietere vittime ogni giorno lasciando sul terreno moltissime persone mutilate. L'ospedale di Battambang si è occupato di soccorrere le vittime, cercando prima di salvare le vite, poi di ridare un'esistenza dignitosa a queste persone, spesso bambini, costretti dalle mutilazioni ad una vita senza un futuro. Un evento particolarmente significativo nel corso dell'annata è stata la conferenza del Dr. Paolo Busoni di Emergency tenuta presso il Club per illustrare come sono stati utilizzati i finanziamenti ottenuti e mostrare le foto di molti bimbi che, grazie alle cure ricevute, hanno ricominciato a vivere una nuova vita decorosa. Nel ringraziare il Club il Dr. Busoni ha portato in dono un quadro realizzato dai bimbi di Battambang.

Con riferimento al secondo dei precedenti criteri, un esempio significativo è stato il progetto "Visione Futura", sviluppato insieme a tutti i club dell'area "Tirrenica 2". L'obiettivo è stato donare un cardio monitor defibrillatore con parametri vitali per uso in sala operatoria al Gruppo "Chirurgia d'Urgenza ONLUS" di Pisa. Questo gruppo di medici ed infermieri dell'Ospedale di Pisa ha svolto numerose missioni di soccorso in varie aree del mondo colpite da calamità naturali. Il progetto è stato a suo tempo presentato alla Fondazione Rotary per ottenere un cofinanziamento nell'ambito del "Fondo annuale programmi" della Fondazione stessa, cofinanziamento che è stato accordato per poco meno della metà del costo totale. Un evento particolarmente significativo è stata la breve ma intensa cerimonia che si è tenuta nella sala riunioni del Dipartimento di Chirurgia d'Urgenza, durante la quale i sei Presidenti dei Club dell'area Tirrenica 2 hanno consegnato al prof. Evangelista, responsabile del Gruppo, il defibrillatore. Alla cerimonia erano presenti anche rappresentanti della stampa locale. Il Prof. Evangelista ha ringraziato i presidenti dei Club per questa donazione, giudicata molto importante per contribuire alle finalità di questa prestigiosa équipe, tenendo anche conto delle scarsità di risorse su cui possono contare nonostante il grande impegno che tutti i componenti del gruppo d'urgenza dedicano nel portare aiuto alle popolazioni afflitte da gravi eventi naturali.

Sempre con il coinvolgimento dei Club dell'area, e in particolare con i Club cittadini (Pisa e Pacinotti) sono stati programmati due ulteriori progetti da sviluppare anche nelle annate successive: il progetto "Alcol" e il progetto "Acqua ed Energia". I due progetti, principalmente rivolti alle giovani generazioni, sono stati concepiti come una serie di interventi specialistici e conferenze da presentare alle scuole superiori del territorio. Per il progetto "Alcol", destinato a sensibilizzare i giovani sul pericolo dell'abuso di alcol, il club ha presentato due linee di intervento: "I danni neurologici da abuso di alcol" (delegato Luigi Murri), "I danni da alcol nel periodo fetale e nell'età pediatrica" (delegato Giuseppe Saggese). L'altro progetto, "Acqua ed Energia", ha avuto come scopo la sensibilizzazione dei giovani alle problematiche di un uso più consapevole delle risorse acqua ed energia e ha riscontrato una partecipazione particolarmente significativa da parte delle scuole superiori del territorio.

Con riferimento alle problematiche relative all'acqua, un evento molto importante è stato il convegno internazionale "Sorella Acqua" che si è tenuto ad Assisi il 16 e 17 aprile. Il convegno, organizzato dai 10 Distretti italiani, è stato seguito da circa 1200 rotariani. Per il Club, hanno partecipato il Presidente Paolo Ancilotti, Vittorio Prescimone e Gianfranco Vannucchi. Fra vari poster presentati al convegno, era presente anche quello del Club, curato da Vittorio Prescimone. Significativa è stata la partecipazione al convegno del Presidente del Rotary International Ray Klinginsmith. A fine lavori, i Governatori dei Distretti Rotary Italia, Albania, Malta e San Marino hanno presentato ai convenuti e consegnato a Ray Klinginsmith la "Carta Rotariana dell'Acqua" (carta che suggerisce i principi etici e le linee di azione da adottare per un intervento coerente sull'emergenza acqua). Alla fine del convegno il Presidente Ray Klinginsmith ha inoltre incontrato personalmente i Presidenti dei vari Club per un saluto.

Altri progetti significativi sono stati sviluppati avendo come riferimento i giovani, in particolare i giovani professionisti, d'accordo con la quinta linea d'azione del Rotary da poco aggiunta alle quattro classiche vie di azione (l'azione interna, quella professionale, quella di interesse pubblico e quella internazionale).

Uno di questi è stato il progetto "Gara Informatica", già sviluppato anche in precedenti annate, e curato da Roberto Brogni. In questo caso, il Club ha fornito il supporto a una gara di informatica, organizzata dal Dipartimento di Informatica dell'Università di Pisa. La gara, rivolta agli studenti delle scuole superiori di tutto il paese, ha avuto lo scopo di attrarre giovani talenti in questa disciplina. Per questo motivo l'Università ha deciso di accogliere i vincitori abbonando loro le tasse di iscrizione, mentre il Club ha premiato i giovani vincitori e le rispettive scuole di provenienza. La cerimonia di premiazione degli studenti e delle scuole di provenienza si è svolta presso il Dipartimento di Informatica (24 febbraio 2011): ad essa hanno partecipato vari membri del Club fra cui il Presidente Paolo Ancilotti e Roberto Brogni. Successivamente, il Prof. Franco Turini, Presidente del Dipartimento di Informatica, ha tenuto una conferenza su "Alan Turing", uno dei padri storici di questa disciplina.



Il Presidente Ancilotti e Roberto Brogni premiano i vincitori



Il Presidente Ancilotti consegna la medaglia del Club al Prof. Franco Turini

Un altro progetto rivolto ai giovani professionisti è stato il finanziamento di un premio da destinare all'impresa vincitrice della gara "Nuove idee giovani cambiano la Provincia". La gara, bandita dalla provincia di Pisa e proposta dal nostro socio Salvatore Sanzo, ha visto la partecipazione di numerose imprese *start-up* ed è stata vinta da una piccola impresa, composta da tre giovani soci, operante nell'ambito delle applicazioni informatiche via web. Il Club non solo ha destinato come premio una somma in danaro per facilitare lo sviluppo dell'impresa, ma è riuscito anche a coinvolgere un impresario (Dr. G. Diomelli della società CDC) che ha offerto, come sponsor dell'iniziativa, alcune apparecchiature informatiche. Il 12.5.2011 si è tenuta la cerimonia durante la quale sono stati assegnati ai giovani componenti del *team* vincitore del bando sia l'assegno offerto dal Club che le apparecchiature offerte dalla CDC.

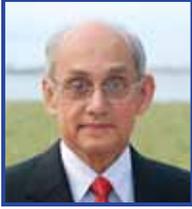
Infine, sempre con riferimento alle giovani generazioni, il club ha partecipato alla copertura finanziaria di borse di studio per l'estero riservate a studenti disabili dell'Università di Pisa.



Alla fine dell'annata 2010-2011 il Governatore del nostro distretto, Vinicio Ferracci, ha consegnato al Club l'Attestato Presidenziale con il quale il Presidente del Rotary International Ray Klingensmith riconosce al Club di aver dimostrato l'impegno rotariano per l'amicizia e il servizio (vd. foto).

2011 - 2012

A CURA DI SAVINO SARDELLA



*Kalyan Banerjee
Presidente Internazionale*



*Pierluigi Pagliarani
Governatore del Distretto 2071*



*Vittorio Prescimone
Presidente R.C. Pisa Galilei*

Consiglio Direttivo

Presidente: *Vittorio Prescimone*
Presidente uscente: *Paolo Ancilotti*
Presidente eletto: *Lucio Giuliani*
Vice presidenti: *Adriano Galazzo, Carlo Borsari*
Segretario: *Claudio Gelli*
Tesoriere: *Fabrizio Dendi*
Prefetto: *Andrea Barbuti*
Consiglieri: *Enrico Tozzi, Andrea Maestrelli*

**Commissione Amministrazione
del Club**

Presidente: *Renzo Sprugnoli*
Membro: *Alberto Bresci*

Commissione Effettivo

Presidente: *Alfonso Bonadio*
Membri: *Marzio Benedetti, Paolo Corsini, Fortunato Galantini, Gianfranco Vannucchi*

Commissione Fondazione Rotary

Presidente: *Franco Macchia*
Membro: *Federico Papineschi*

Commissione Formazione

Presidente: *Vitaliano Bonaccorsi*
Membro: *Franco Falorni*

Commissione Progetti

Presidente: *Albertino Linciano*
Membri: *Franco Bacchini, Luca Bonfiglio, Roberto Brogni, Francesco Ciardelli*

Commissione Pubbliche Relazioni

Presidente: *Amerigo Scala*
Membri: *Salvatore Salidu, Mario Franco*

Sottocommissione per i giovani (Interact, Rotaract, Ryla)

Presidente: *Muzio Salvestroni*

Membri: *Marco Pazzaglia, Salvatore Sanzo*

Sottocommissione per l'affiatamento e l'assiduità e per i programmi

Presidente: *Pietro Vichi*

Membri: *Gianluca Papisogli Tacca, Antonio Rau*



Passaggio delle consegne tra Ancilotti e Prescimone



I tre presidenti del Rotary Club di Pisa alla cena degli auguri di Natale

CONFERENZE E RELAZIONI

Gioia Benedettini: *Il mare dove ci bagnamo*

Sergio Costanzo: *Io Busketo*

Sabrina Busat: *La via Francigena*

Maurizio Tortorella: *La Gogna relatore*

Mario Cantaluppi: *La seta comasca: una fibra antica ma sempre attuale*

Mario Messerini: *Sulle orme di San Ranieri*

Angelo Solci: *Il vino oggi: storia ed evoluzione*

Alda Martini: *L'arte di rimanere giovani*

Paolo Galantini: *L'esplosione del design in Italia dopo la 2^a guerra mondiale. Evoluzione fino al contemporaneo*

Lorenzo Gremigni: *Il vernacolo pisano tra poesia e sorriso*

Giammarco Limard: *Il Vaticano segreto, oltre il portone di bronzo*

Gianni Fochi: *Fischi per fiaschi: trabocchetti scientifici nel linguaggio comune*

Ugo Adinolfi: *La situazione penale del circondario pisano*

Andrea Pieroni (Presidente della Provincia): *Il ruolo della Provincia: presente e futuro*

PROGETTI

- *Global Grant*: Servizio di formazione APEAD, laboratorio di formazione ed assistenza per i giovani diversamente abili in territorio argentino.
- Sacchi a pelo e computer per i senza dimora.
- Premiazione del vincitore del Premio Kinzica.
- Contributo al Premio di Informatica.
- Partecipazione al Premio Galilei.
- *Service* per l'ospedale pediatrico in Angola.



Premiazione alla Gara di Informatica



Premio d'arte Kinzica

VALORE DEI PROGETTI ED EVENTI SIGNIFICATIVI

Grazie agli accordi con il Distretto 4915, il R.C. Pisa Galilei, in qualità di International Sponsor, ha finalizzato un progetto sul territorio argentino del valore complessivo di 34.000 dollari.

La gara di Informatica a livello nazionale è organizzata dal Dipartimento di Informatica dell'Università di Pisa ed è rivolta a tutti gli studenti delle scuole superiori del nostro paese. Il Club ha premiato i giovani vincitori e le rispettive scuole di provenienza con l'intento di favorire l'approccio dei giovani a questa importante disciplina.

Nel corso dell'annata si sono avute numerose relazioni di indubbio interesse, nel corso dei caminetti, tenute dai nostri soci e da illustre personalità della nostra università.

Numerose sono state le visite a mostre importanti come quella su Picasso, alla



Convivialità all'aperto nella tenuta del socio Papasogli Tacca



Soci e consorti nelle piazze di Budapest

via Francigena, al Parco archeominerario di San Silvestro e a quello di Populonia, all'antica Zecca monetaria di Lucca.

Bellissima consuetudine è quella della Festa della Famiglia Rotariana fatta annualmente nel parco della splendida villa del socio Gianluca Papisogli Tacca per favorire l'affiatamento tra i soci e le loro famiglie.

I viaggi fatti in Slovacchia e in Ungheria sono serviti a rafforzare i vincoli di amicizia fra tutti i soci.



Passaggio di consegne tra Prescimone e Giuliani

SAVINO SARDELLA

RICORDO DI VITTORIO PRESCIMONE “VOLEVO SALUTARE UN AMICO”

Un senso di profonda tristezza e di struggente commozione mi pervade nel ricordare l'amico recentemente scomparso.

Ho conosciuto Vittorio qualche anno fa, ma da subito si è instaurato un rapporto di amicizia sincero, che si è consolidato nel tempo. Ho avuto così l'opportunità di apprezzare l'uomo con i suoi modi gentili, controllati, la sua bontà e la sua sempre pronta disponibilità. Abbiamo condiviso impegni rotariani comuni, discusso sempre con ironia delle nostre differenti fedi calcistiche. Nel suo estivo peregrinare sui monti sopra il lago di Como, ha avuto modo di visitare una mostra di pittura di un mio omonimo. Mi ha immediatamente inviato le foto della mostra con le quali voleva divulgare a tutti i soci del club la mia presunta e nascosta vena artistica.

Ho potuto apprezzare, giorno dopo giorno, la figura di un uomo che ha saputo affrontare con coraggio e con un tenue e melanconico sorriso sul volto la sofferenza per una malattia che progressivamente stava minando il suo corpo, ma non il suo spirito. Parlavamo del suo stato di salute ed io rispondevo alle sue domande, stimolandolo a non mollare mentre mi guardava con il suo solito sorriso ed un velo di tristezza negli occhi, facendo progetti di lunga gittata per le successive annate rotariane, per i nostri prossimi incontri enogastronomici, facendomi promettere di ripreparare quei piatti che non era riuscito a degustare. Quando, durante le conviviali o a cena a casa mia, la malattia si faceva sentire con quella terribile sensazione di arresto del bolo in sede retrosternale, bastava uno sguardo reciproco per indurci ad alzarci ed uscire dalla sala, in attesa che quella spiacevole sensazione passasse e poter tornare così ad un'apparente normalità.

Abbiamo appreso della sua morte mentre eravamo in visita a Malta e tutti abbiamo sentito il desiderio di accompagnarlo nel suo ultimo viaggio, con una comune e commossa preghiera per affidarlo nelle mani dell'Onnipotente, in una chiesa dell'isola.

Se ne è andato in punta di piedi, in maniera signorile e qualche giorno prima del fatidico evento ha sentito la necessità di prendere commiato dall'amico alle ore 7 del mattino, rispondendo alle rimostranze della moglie con la frase che rimarrà per sempre scolpita nella mia mente: “*Volevo salutare un amico*”.

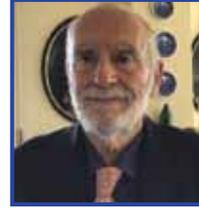
2012 - 2013



Sakuji Tanaka
Presidente Internazionale



Franco Angotti
Governatore del Distretto 2071



Lucio Giuliani
Presidente R.C. Pisa Galilei

Consiglio Direttivo

Presidente: *Lucio Giuliani*

Presidente uscente: *Vittorio Prescimone*

Presidente eletto: *Lucio Murri*

Vice presidenti: *Alfonso Bonadio, Albertino Linciano*

Segretario: *Adriano Maestrelli*

Tesoriere: *Fabrizio Dendi*

Prefetto: *Andrea Barbuti*

Consiglieri: *Salvatore Levanti, Roberto Casini*

Commissione Amministrazione del Club

Presidente: *Alberto Bresci*

Commissione Effettivo

Presidente: *Gianfranco Vannucchi*

Membri: *Franco Bacchini, Luca Bonfiglio, Francesco Ciardelli, Claudio Gelli*

Sottocommissione giovani: Interact – Rotaract – Ryla

Presidente: *Muzio Salvestroni*

Membri: *Ignazio Bulgarella, Marco Pazzaglia*

Commissione Progetti

Presidente: *Roberto Brogni*

Membri: *Federico Da Settimo, Gianluca Papasogli, Vittorio Prescimone, Carlo Tavella*

Commissione Fondazione Rotary

Presidente: *Franco Macchia*

Membro: *Federico Papineschi*

Commissione Pubbliche Relazioni

Presidente: *Amerigo Scala*

Membri: *Salvatore Salidu, Mario Franco*

Commissione Formazione

Presidente: *Vitaliano Bonaccorsi*

Premio Galilei

Adriano Galazzo, Salvatore Sanzo



*Il Presidente del R.C. Pisa Galilei
con il Governatore del Distretto 2070*

CONFERENZE E RELAZIONI

Valerio Meattini: *Dell'amicizia: da Platone a Face Book*

Carlo Casarosa: *L'Italia nella crisi dell'euro*

Gianfranco Romeo: *Chirurgia plastica ed estetica: mito o realtà*

Fabrizio Dendi: *I messaggi del futuro che ci aspetta*

Luca Luchini: *Progetto "Donne della Pietra" in Burkina Faso*

Oronzo Mazzotta: *La riforma del lavoro*

Mario Mariani: *Lotta alla morte improvvisa nei giovani*

Virginia Messerini: *Regioni e Titolo Quinto della Costituzione Italiana*

Vitaliano Bonaccorsi: *Dal Consiglio di Legislazione del R.I. del 1972 alla sentenza della Suprema Corte degli Stati Uniti di ammissione delle donne nel R.I. 4 maggio 1987*

Salvatore Sanzo: *Dallo sport attivo al giornalismo sportivo*

Francesco Tagliente: *Sicurezza e ordine pubblico nella nostra città*

Arnaldo Stefanini: *IMAGO 7: la Risonanza magnetica ad alto campo*

Franco Turini: *L'informatica e l'analisi dei fenomeni sociali*

Giancarlo Ragnetti: *Perini Navi: un'avventura affascinante*

Ettore Bergamini: *L'arte della longevità in buona salute*

Massimo Bergamasco: *Interazioni con sistemi virtuali*

Giuseppe Saggese: *L'epidemia dell'obesità infantile: è possibile prevenirla?*

Maria Lina Marcucci: *Rapporti fra impresa privata e territorio: sviluppo economico in chiave etico-sociale*

Massimo Dringoli: *La Fortezza della Verruca, caposaldo della difesa orientale della Repubblica Pisana*



Conferenza del Prof. Franco Turini



Conferenza del Prof. Ettore Bergamini

PROGETTI

- Contributo e assistenza al Centro di Accoglienza dei senza dimora nel quartiere Porta a Mare di Pisa.
- Contributo e assistenza anziani nella Parrocchia di Santo Stefano a Pisa.
- Partecipazione al Premio Internazionale Galileo Galilei.
- Premiazione dei vincitori del Concorso “Gara di Informatica” dell’Università di Pisa.
- Partecipazione al Progetto “Lotta alla morte improvvisa dei giovani” sostenuto dal socio prof. Mario Mariani.
- Premiazione del vincitore del Premio Kinzica.
- Concerto di Primavera organizzato dai tre Rotary Club di Pisa nell’ambito del Progetto Internazionale Polio Plus.

BILANCIO DEL PRESIDENTE

Eletto Presidente del Club poco dopo il mio pensionamento, ho avuto la facoltà di occuparmi in questa avventura libero da altri impegni. Si è rivelata un’esperienza molto positiva e ricca di stimoli, circondato da un gruppo di soci del Club confluito nel Consiglio Direttivo tutti molto capaci e attivi, tali da rendere questa esperienza collettiva molto gradevole e in grado di annullare il peso di un compito oggettivamente impegnativo. La mia appartenenza al mondo accademico pisano mi ha consentito di inanellare nel corso dell’annata una serie di conferenze, affidata a un gruppo di colleghi e amici tutti molto competenti nel loro campo di interessi, tali da disegnare un quadro significativo di quel particolare periodo di tempo.

Un altro importante punto di impegno, oltre a stimolare la convivialità dei soci, inserito nella lunga tradizione di obiettivi propri del nostro Club, ha riguardato l’interesse e la volontà di affrontare le problematiche socio-economiche della nostra città, in particolare le gravi condizioni di disagio economico di quella parte della popolazione marginalizzata dalla pesante crisi economica globale di quel periodo,

utilizzando al meglio le tante competenze professionali ben presenti nel nostro Club.

Se devo evidenziare l'aspetto più personalmente significativo di quella mia presidenza non posso fare a meno di ricordare il mio impegno di un'intera annata dedicata a risolvere lo spinoso problema dell'accettazione delle donne nel nostro Club. Già anni prima il prof. Mario Mariani, nel corso della sua presidenza, aveva fatto un tentativo in questo senso, accogliendo nel club una donna, la prof.ssa Edda Bresciani, insigne egittologa del nostro Ateneo; l'opposizione interna lo aveva però obbligato a inserire la studiosa nel nostro Club non come socia ordinaria ma solo come socia onoraria.

Al tempo della mia presidenza il vento era cambiato, e già in molti Rotary Club, specialmente nell'Italia settentrionale, donne di valore erano attive nel loro Club anche a livello apicale. Nei miei primi tentativi di sblocco ho trovato ancora una componente del Club assolutamente contraria a questo progetto, ma la mia continua ricerca di consensi all'interno del Club mi ha fatto comprendere che in realtà la maggior parte dei soci non era ostile al progetto. In sostanza, il mio intervento deciso a favore dell'ingresso delle donne ha semplicemente rivelato una nuova maggioranza di consensi all'accoglienza femminile legata a una nuova generazione di soci ormai preponderante, marginalizzando alla fine solo pochi soci contrari. La mia presidenza nel frattempo era giunta al termine, con la soddisfazione di vedere che la strada era ormai segnata.

2013 - 2014



*Ron D. Burton
Presidente Internazionale*



*Gianfranco Pachetti
Governatore del Distretto 2071*



*Luigi Murri
Presidente R.C. Pisa Galilei*

Consiglio Direttivo

Presidente: *Luigi Murri*

Presidente uscente: *Lucio Giuliani*

Presidente eletto: *Roberto Gianfaldoni*

Vice Presidenti: *Alfonso Bonadio, Roberto Brogni*

Segretario: *Claudio Gelli*

Tesoriere: *Andrea Maestrelli*

Consiglieri: *Francesco Ciardelli, Gianfranco Vannucchi*

Prefetto: *Andrea Barbuti*

Commissione Amministrazione del Club

Presidente: *Fabrizio Dendi*

Membri: *Carlo Borsari, Alberto Bresci*

Commissione Effettivo

Presidente: *Paolo Ancilotti*

Membri: *Franco Bacchini, Paolo Barachini, Luca Bonfiglio, Paolo Corsini*

Commissione Fondazione Rotary

Presidente: *Franco Macchia*

Membri: *Vittorio Prescimone, Federico Papineschi*

Commissione Formazione

Presidente: *Vitaliano Bonaccorsi*

Commissione Premio Galilei

Adriano Galazzo, Salvatore Sanzo

Commissione Progetti

Presidente: *Roberto Brogni*

Membri: *Stefano Del Prato, Gianluca Papisogli, Alfredo Porcaro, Carlo Tavella*

Commissione Pubbliche Relazioni

Presidente: *Amerigo Scala*

Membri: *Salvatore Salidu, Mario Franco*

Sottocommissione per i giovani (Interact, Rotaract)

Presidente: *Ignazio Bulgarella*

Membro: *Marco Pazzaglia*



*Passaggio di consegne da Lucio Giuliani,
Presidente uscente, a Luigi Murri*



Edda Bresciani, Socio Onorario

BILANCIO DEL PRESIDENTE

La prima considerazione sul mio anno di presidenza è che fu un'esperienza piacevole, la seconda è che non mi aspettavo che fosse così impegnativo, la terza è che fortunatamente avevo un Consiglio Direttivo esperto e un Segretario particolarmente pressante che permisero una soddisfacente organizzazione del Club, favorita anche dai seminari del Governatore del neonato Distretto 2071 (in quell'anno il grande Distretto 2070 che comprendeva Toscana, Emilia Romagna e Repubblica di San Marino fu suddiviso in 2071 e 2072).

Sostanzialmente due furono gli obiettivi che proposi: stimolare una maggior presenza del Club nei problemi della città, migliorandone la visibilità all'esterno, e l'apertura del Club alle donne e ai giovani. Ho sempre ritenuto che l'elemento innovativo proposto da Paul Harris è che la disponibilità ad aiutare chi ne ha bisogno non si basasse su un semplice e momentaneo approccio caritatevole ma sull'impegno a mettere a disposizione il proprio tempo e le specifiche competenze professionali.

In quel periodo, anche nella nostra provincia, vi era un disagio sociale legato alla grave situazione economica che aveva prodotto i "nuovi poveri", in genere piccoli imprenditori, negozianti, giovani professionisti, e che aveva portato a casi di suicidio. La gravità della situazione portò gli uffici della Provincia e della Prefettura a istituire dei Centri di Ascolto a cui proposi le competenze professionali dei nostri Soci per risolvere specifici problemi. Su questo tema furono tenute varie conferenze e conversazioni relative al mondo del lavoro, lo sfruttamento anche minorile, l'organizzazione Caritas Diocesana, l'uso delle risorse idriche, il volontariato nell'ambito della medicina e dell'istruzione e si parlò anche della comunicazione nel tempo dei

social network col socio caporedattore de “La Nazione” e col dott. Salvatore Laganà, Presidente del Tribunale di Pisa, che avevamo nominato socio onorario.

L'altra iniziativa riguardava l'ingresso delle donne nel nostro Club. Questo tema era già stato dibattuto in passato ma per la presenza di posizioni contrarie, basate su argomentazioni le più varie, talora espresse con particolare vivacità, non si arrivò ad una decisione unanime. Comunque non era accettabile una posizione basata sul genere e non sul livello professionale e sulla capacità umana, per cui la questione fu riproposta, utilizzando più il colloquio diretto che non le riunioni assembleari, accettando anche ipotizzate dimissioni e alla fine, con qualche contrarietà, tutto il Club accettò l'ammissione delle donne. Poco dopo furono presentate tre Socie che rispondevano a criteri di eccellenza nel proprio campo e condivisione degli ideali del Rotary e dopo due anni il Club ebbe il primo Presidente donna.

D'allora non ho più sentite discussioni su questo argomento mentre vi furono, e vedo che persistono tuttora, valutazioni differenti allorché vengono proposte persone di età relativamente giovane e che pertanto non hanno raggiunto un elevato livello nel proprio campo. Credo che il Club dovrà trovare un sistema di valutazione più obiettivo.

Infine furono mantenute le varie iniziative, già collaudate da tempo, tra cui voglio ricordare il Concorso d'arte Kinzica, organizzato dal fraterno amico Vittorio Prescimone.



*Ingresso del socio onorario Salvatore Laganà,
Presidente del Tribunale di Pisa*



*Premio concorso d'arte Kinzica,
sponsorizzato da Ciucci*



*Passaggio di consegne da Luigi Murri a Roberto
Gianfuldoni, Presidente eletto*

2014 - 2015

A CURA DI GIAMPAOLO RUSSO



Gary C.K. Huang
Presidente Internazionale



Arrigo Rispoli
Governatore del Distretto 2071



Roberto Gianfaldoni
Presidente R.C. Pisa Galilei

Consiglio Direttivo

Presidente: *Roberto Gianfaldoni*

Presidente uscente: *Luigi Murri*

Presidente eletto: *Paolo Corsini*

Vice Presidenti: *Adriano Galazzo* e *Francesco Poddighe*

Segretario: *Claudio Gelli*

Tesoriere: *Andrea Maestrelli*

Prefetto: *Ignazio Bulgarella*

Consiglieri: *Alfonso Bonadio* e *Federico Papineschi*

Commissione Amministrazione

Presidente: *Amerigo Scala*

Membri: *Luca Bonfiglio*, *Aldo Sodi*

Commissione Effettivo

Presidente: *Franco Bacchini*

Membri: *Carlo Borsari*, *Francesco Ciardelli*, *Gianfranco Vannucchi*

Commissione Fondazione Rotary

Presidente: *Giampaolo Ladu*

Membri: *Vittorio Prescimone*, *Antonio Rau*

Commissione Formazione e Istruzione Rotariana

Presidente: *Vitaliano Bonaccorsi*

Membri: *Paolo Ancilotti*, *Salvatore Salidu*

Commissione Giovani

Presidente: *Gianfranco Romeo*

Membri: *Antonio Bottari*, *Lorenzo Rossi*

Commissione Informazione Rotariana

Presidente: *Giampaolo Russo*

Membro: *Diego Casali*

Commissione Progetti

Presidente: *Roberto Brogni*

Membri: *Massimo Bergamasco, Giuseppina Di Lauro, Mario Franco, Luigi Litardi, Mario Mariani, Carlo Tavella, Francesco Ursino, Pietro Vichi*



PIANO STRATEGICO DEL PRESIDENTE ROBERTO GIANFALDONI

«Il Piano Strategico del Rotary Club Pisa Galilei per l'annata 2014-2015 ha sviluppato i propri percorsi per esaltare la forza e la dinamicità del Rotary verso la Comunità seguendo vari indirizzi; in particolare:

AZIONE INTERNA

- 1) verifica costante delle classifiche e ricerca di quei leaders in grado di rappresentare quella leadership vacante;*
- 2) incentivo alle adesioni di Giovani Leaders;*
- 3) amalgamare i Soci nel tessuto del Club incentivando programmi che consentano il coinvolgimento di più Soci per un'azione sinergica che si avvalga delle potenzialità dei singoli e che, nello stesso tempo, consenta una collaborazione stretta tra i nostri professionisti e la comunità in cui è inserito il Club;*
- 4) rafforzare il legame dei Soci con il Club mettendo in risalto il valore della loro leadership che, col successo dei services effettuati, si riflette sugli altri Soci in un mutuo scambio che accentua l'orgoglio di far parte di un gruppo di validi professionisti come leader tra leaders;*
- 5) stimolare i Soci a partecipare allo sviluppo del Club attribuendo loro incarichi nelle varie commissioni e sollecitando i loro consigli per raggiungere quei risultati che il Club si pone di raggiungere con i services per la comunità del proprio territorio;*
- 6) nei progetti, a mio avviso, è importante coinvolgere "giovani" e "vecchi" Soci: il giovane si sente considerato e, fin da subito, si accosta ai valori che il Rotary rappresenta; egli diventa parte attiva nella vita del Club che l'ha accolto, mentre il Socio esperto si sente gratificato del ruolo di tutor che, in definitiva, gli viene assegnato come custode di quei valori morali che il Rotary, in definitiva, rappresenta e preserva. L'attribuzione di questi ruoli può essere una strategia portante per responsabilizzare i Soci, tutti, e stimolare la partecipazione alle iniziative del Club o, comunque, ad una frequentazione motivata. Il "vecchio" Socio può trarre i propri vantaggi da questo amalgama*

- perché il contatto con i giovani leaders è, in realtà, un contatto con realtà nuove, la cui conoscenza ne arricchisce il proprio bagaglio culturale ed umano;*
- 7) *favorire gli incontri interclub tra i Soci dei Clubs Rotariani.*

COMUNICAZIONE – IMMAGINE PUBBLICA

- 1) *Diffondere le iniziative che il Club intraprende nel corso dell'annata rotariana: il successo fa onore al Rotary e ai leaders che lo promuovono in un vicendevole ulteriore apprezzamento. Si diffondono le "vie d'azione" rotariane ed il valore dei propri leaders che operano con munifica professionalità e disponibilità con i sentimenti di Amicizia, Comprensione, Tolleranza, Onorabilità e Disponibilità emblemi del Brand Rotariano;*
- 2) *nel nostro Club, il mezzo di comunicazione cartaceo rappresenta ancora una propria importanza per cui si mantiene come un tradizionale custode che testimoni la vita del Club nelle proprie iniziative. Stiamo allestendo una nuova veste grafica per adeguarla ai nuovi modelli estetici che rispecchino le mutazioni delle esigenze e gusti dei nostri lettori;*
- 3) *stiamo anche rinnovando e potenziando i mezzi di comunicazione telematici: sito e giornale elettronico in cui si esaltano la tempestività e il volume delle notizie con caratteristiche che, ormai, non si possono più limitare al tradizionale cartaceo e hanno raggiunto un'alta affidabilità;*
- 4) *allestire nuovi mezzi di comunicazione del web: i social network che alle ben note potenzialità telematiche si avvalgono di una ulteriore prerogativa: la interattività che, se regolamentata e adoperata con accortezza, consente ad ogni socio di partecipare direttamente alla vita del Club con un proprio apporto di notizie, immagini, video, ecc.;*
- 5) *Avvalersi dei leaders del ns Club e della munifica disponibilità di ognuno a prestare la propria disponibilità nel nome e sotto l'egida del Rotary in un concetto sinergico che esalta l'appartenenza al Club.*

AZIONE UMANITARIA

(vedi Elenco dei Services programmati)

- 1) *Eradicazione della poliomielite: sostegno al Progetto Polio Plus e diffusione di quanto operato dal Rotary dall'inizio delle vaccinazioni;*
- 2) *sostegno ai giovani: progetti scuola-mondo del lavoro: imprenditoria, arti, ecc.;*
- 3) *sostegno alla comunità più debole: sportello d'ascolto, iniziativa homeless, ecc.;*
- 4) *sostegno ai Services approntati per la prevenzione e cura delle malattie: District Grant per la prevenzione di gravi malattie, patrocinio a congressi medici, ecc.*

CONCLUSIONI

Il Rotary Club Pisa Galilei cerca di percorrere la strada per raggiungere quei traguardi che il Rotary persegue istituzionalmente, ovunque. Si avvale della disponibilità economica e professionale dei propri leaders che prestano la propria disponibilità ad agire nel

nome e sotto l'egida del Rotary e, come un concerto a più voci, esprimono sinergicamente quelle azioni che esaltano ed inorgogliscono l'appartenenza al Club.

Roberto Gianfaldoni»

PROGRAMMI DI SERVIZIO PER L'A.R. 2014-2015

- 1) **District Grant:** fornitura di un Videodermatoscopio all'Associazione Contro Il Melanoma (ACM – ONLUS PISA);
- 2) **Pubblicazione:** presentazione di un volume che tratti con importanti e qualificati interventi i pregi dei volumi che compongono la cosiddetta "Bibbia di Calci" (Inter Club R.C.Pisa Galilei-R.C. Pisa-R.C. Pisa Pacinotti-R.C. Cascina);
- 3) **Progetto multimediale:** filmato interattivo che illustri pregi e storia della "Bibbia di Calci", restaurata ed esposta ai visitatori di Calci nei saloni della Certosa (Inter Club R.C.Pisa Galilei-R.C. Pisa-R.C. Pisa Pacinotti-R.C. Cascina);
- 4) **Fornitura di appositi visori** per la conservazione e visione dei 4 volumi della "Bibbia di Calci" in ambiente climatizzato nei locali della Certosa a Calci. Il Brand del Rotary è rappresentato dalla presenza xerigrafata sopra un vetro di protezione dei Nomi e dei Loghi dei Rotary Clubs Pisani che hanno partecipato al progetto: Pisa, Pisa Galilei, Pisa Pacinotti e Cascina. Il sito viene accreditato da una alta presenza di visitatori nazionali ed esteri;
- 5) **Concorso nazionale di informatica** rivolto agli Studenti delle scuole medie superiori organizzato, per il decimo anno consecutivo, dal ns. Club e dal Dipartimento di Informatica dell'Università di Pisa. L'evento prevede la partecipazione di circa 20-30 scuole provenienti da tutta Italia con la presenza di circa 100 studenti. Con il successo, maturato di anno in anno, il concorso ha assunto una propria identità ed una risonanza nel mondo informatico nazionale;
- 6) **Pranzo di solidarietà verso la comunità locale in sinergia con i Cavalieri di Malta (sede di Pisa)** in occasione delle festività religiose;
- 7) **Gruppo d'ascolto** verso coloro che versano in particolari situazioni di disagio e possono giovare dell'aiuto professionale dei nostri Soci: medici, imprenditori, avvocati, ecc.;
- 8) **Progetto scuola-educazione sanitaria - Una finestra sul mondo del lavoro**
 - Sole buono se ti proteggi (R.C.Pisa Galilei-R.C.Pisa);
 - Prevenzione dei danni da invecchiamento (R.C.Pisa Galilei-R.C. Pisa-R.C. Livorno);
 - Giovani e dipendenze (R.C.Pisa Galilei-R.C.Pisa);
 - Scuola e mondo del lavoro: avvicinare i giovani al mondo imprenditoriale con visita delle realtà imprenditoriali locali (R.C.Pisa Galilei-R.C.Pisa);
- 9) **Progetto AIMA:** allestimento di una tavola rotonda con la partecipazione delle Autorità Sanitarie locali e rappresentanti del ns. Club con lo scopo di fornire alla cittadinanza motivi di riflessione sulle problematiche che i familiari possono incontrare nel percorso della malattia di Alzheimer;

- 10) **Progetto editoriale “Galilei”-La Nazione:** patrocinio di una pubblicazione in tema di Galileo Galilei con presenza del brand Rotary del ns. Club sui volumi editi dal quotidiano La Nazione con una tiratura di circa 300.000 copie;
- 11) **Progetto editoriale “Cattedrale”-La Nazione:** patrocinio di una pubblicazione in tema della Cattedrale della Piazza dei Miracoli di Pisa con presenza del brand Rotary del ns. Club sui volumi editi dal quotidiano La Nazione con una tiratura di circa 300.000 copie;
- 12) **Progetto editoriale “Alfabeto pisano”-La Nazione:** patrocinio di una pubblicazione in tema della Cattedrale della Piazza di Miracoli di Pisa con presenza del Brand Rotary del ns. Club sui volumi editi dal quotidiano La Nazione a grande tiratura;
- 13) **Progetto defibrillatore:** fornitura agli Organizzatori delle manifestazioni cittadine che accompagnano le celebrazioni del Giugno Pisano di un defibrillatore come dotazione strumentale di primo soccorso per eventuali emergenze cardiache durante la manifestazione sportiva del Gioco del Ponte. Logo e presenza ufficiale di un rappresentante del ns. Rotary Club nel comitato d'onore che organizza la gara sportiva;
- 14) **Sostegno al Rotaract;**
- 15) **Sostegno all'Interact;**
- 16) **Progetto Haiti (consorti);**
- 17) **Patrocinio** agli eventi scientifici che perseguono gli ideali umanitari e di ricerca strettamente connessi agli ideali rotariani (VI corso di Dermatologia, ecc.);
- 18) **Service Interclub** per l'allestimento del **Premio Internazionale Galilei 2014** (R.C. Pisa, R.C. Pisa Galilei, R.C. Pisa Pacinotti, R.C. Cascina).

[Fonte: «Bollettino», a.r. 2014-2015 (n. 1, luglio-settembre)]

NOTIZIE

Nel corso della conviviale del 4 maggio 2015 sono stati consegnati i Paul Harris Fellow ai soci: Ignazio Bulgarella, Diego Casali, Mario Franco, Andrea Maestrelli, Giampaolo Russo.

Nell'a.r. 2014-2015 si è registrato l'ingresso dei nuovi soci: Diego Casali; Lucia Della Porta; Francesca Giardina, Giuseppe Lomonaco (trasferito dal R.C. Volterra), Andrea Madonna, Grazia Masciandaro, Fulvio Morelli, Elena Pepe, Lorenzo Rossi, Nicola Soriani.

BILANCIO DELL'ANNATA

Il fulcro dell'anno rotariano presieduto da Roberto Gianfaldoni, come facilmente desumibile analizzando l'organigramma e il piano strategico sopra riportato, è costituito dalla particolare attenzione rivolta ai *services* e all'ingresso nel Club di soci giovani. Obiettivi principali del Presidente, infatti, sono stati, da un lato, l'impegno del Rotary Club in svariati progetti, principalmente legati al territorio, e, dall'altro, l'aumento dell'effettivo,

mirato a mantenere costante nel tempo, mediante il reclutamento di soci di qualità, il numero dei membri attivi. Lo sguardo al futuro del Rotary Club è ciò che ha spinto Roberto Gianfaldoni a inserire molti giovani (sia anagraficamente che rotarianamente) all'interno delle commissioni, affidando loro incarichi di rilievo e coinvolgendoli attivamente nella vita del Club, allineandosi, in tal modo, ai dettami del Rotary International.

Numerose sono state le occasioni conviviali, alle quali hanno preso parte, in veste di relatori: Silvia Piccini (il punto sul turismo a Pisa); Sergio Costanzo (presentazione del volume *La tavola dei Galilei*); Antonella Romanini (Associazione Italiana contro i Melanomi); Andrea Gennai (presentazione del Parco di Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli); Monsignor Giovanni Scarabelli (La crisi dell'Umanesimo, oggi); Carlo Pepi (i falsi Modigliani); Roberto Pinotti (gli Ufo); Umberto Acani (i Cavalieri di Santo Stefano); Francesco Capecchi (appunti "disordinati" di storia pisana); Franco Turrini, Antonio Cisternino e Francesco Gervaso (la Macchina di Touring); Paolo Ghezzi (il Giugno Pisano); Bo Magnus Harald Andersson (*leadership* e come creare *commitment* ed energia tra i dipendenti); Federico De Robertis (presentazione del volume *Le pecore di Bergoglio*); Gianluca Feroce (origine e attività in patria del Gruppo di Intervento Speciale dei Carabinieri); Torello Lotti (la sindrome di Stendhal).

Molteplici anche i caminetti che hanno visto, quali relatori, membri del Club; in particolare: Vittorio Prescimone (il punto sulle iniziative del Distretto 2071); Giampaolo Ladu (progetto "Polio Plus"); Franco Bacchini (il punto sull'effettivo); Lucia Della Porta (il Pisa Book Festival); Lorenzo Rossi (la mia esperienza ad alta quota); Matteo Madonna (presentazione della CEMES); Francesca Giardina (riflessioni di un giurista per caso); Vitaliano Bonaccorsi (bilancio di centodieci anni di Rotary); Fulvio Morelli (il Jobs Act); Grazia Masciandaro (il suolo tra passato e presente); Giuseppina Di Lauro (il mio singolare rapporto con i robot); Elena Pepe (la negoziazione assistita e il nuovo ruolo dell'avvocato); Nicola Soriani (storia della Gerresheimer Pisa S.p.A.); Giuseppe Lomonaco (la formazione professionale in Italia).

Il 4 ottobre 2014, insieme al R.C. Pisa e al R.C. Pisa Pacinotti, il R.C. Pisa Galilei ha presenziato, in veste di co-organizzatore, al Premio Internazionale Galileo Galilei dei Rotary Club Italiani, consegnato a Paul Grendler (storico della Lingua italiana, professore emerito presso l'Università di Toronto) e a Carlo Andrea Bollino (professore ordinario di Economia presso l'Università degli Studi di Perugia); sempre in Interclub dei Rotary cittadini, il 25 marzo 2015 si è tenuto il Concerto di Primavera, il cui ricavato è stato devoluto al programma mondiale di ricerca "Polio Plus".

Fra le altre attività di club, si ricordano: due Interclub organizzati con il R.C. Livorno (uno a Livorno e uno a Pisa); una visita alla mostra su Modigliani, a Palazzo Blu; una visita al birrificio di Torre a Cenaia; un viaggio a Milano, per visitare l'Expo 2015.



Il Presidente con Francesco Gervaso alla premiazione della gara "La macchina di Turing"



Conferenza di Mons. Giovanni Scarabelli

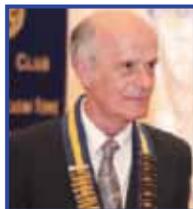


Donazione di un defibrillatore per la manifestazione del Gioco del Ponte

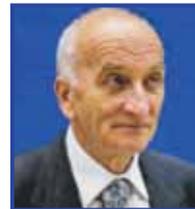
2015 - 2016



*K.R. Ravindran
Presidente Internazionale*



*Mauro Lubrani
Governatore del Distretto 2071*



*Paolo Corsini
Presidente R.C. Pisa Galilei*

Consiglio Direttivo

Presidente: *Paolo Corsini*

Presidente uscente: *Roberto Gianfaldoni*

Presidente eletto: *Federico Papineschi*

Vice Presidenti: *Alfonso Bonadio, Luigi Murri*

Segretario: *Claudio Gelli*

Tesoriere: *Andrea Maestrelli*

Prefetto: *Ignazio Bulgarella*

Consiglieri: *Adriano Galazzo, Giuseppina Di Lauro*

Commissione Amministrazione

Presidente: *Amerigo Scala*

Membri: *Luca Bonfiglio, Elena Pepe, Andrea Maestrelli* (referente nel Consiglio Direttivo)

Commissione Effettivo

Presidente: *Franco Bacchini*

Membri: *Andrea Barbuti, Carlo Borsari, Franco Poddighe, Gianfranco Vannucchi*

Commissione Fondazione Rotary

Presidente: *Giampaolo Ladu*

Membri: *Mario Franco, Francesca Giardina, Pietro Vichi*

Commissione Progetti

Presidente: *Vittorio Prescimone*

Membri: *Francesco Ciardelli, Lucia Della Porta, Grazia Masciandaro, Giuseppina Di Lauro* (referente nel Consiglio Direttivo)

Commissione Pubbliche Relazioni e Informazione

Presidente: *Giampaolo Russo*

Membri: *Diego Casali, Nicola Soriani, Carlo Tavella, Enrico Tozzi, Ignazio Bulgarella* (referente nel Consiglio Direttivo)

Sottocommissione per i giovani

Presidente: *Gianfranco Romeo*

Membri: *Matteo Madonna, Lorenzo Rossi*



BILANCIO DEL PRESIDENTE

L'Annata ha visto il definitivo abbandono del cartaceo, l'utilizzo della posta elettronica e l'acquisto del Club Communicator, che è entrato in piena funzione nell'A.R. 2016-2017. È (purtroppo) cessata la stampa del "Bollettino", ma è stato potenziato il Sito Web del Club. I *Service* hanno spaziato dal sociale, ai giovani, all'arte, alla cultura e all'amicizia.



Donazione alla SMS Biblio di strumenti per facilitare la lettura a persone ipovedenti



Progetto Donatori di Musica per donare un pianoforte a Oncologia dell'AOUP



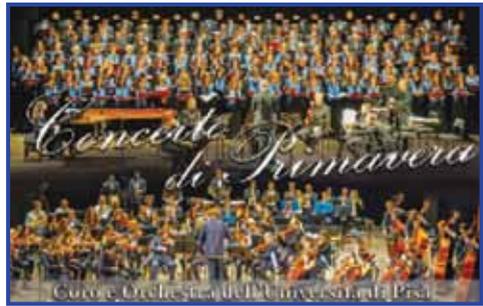
Contributo al progetto TO KA RE di Agata Smeralda per invio farmaci nella Diocesi di Doba



Contributo al Convegno "Riabilitazione e i Sistemi Robotici per il Cammino"



Contributo all'Associazione contro il Melanoma



Concerto di Primavera per End Polio Now e Dynamo Camp (con i R.C. Pisa e Pisa Pacinotti)



Concorso i Giovani incontrano il mondo del lavoro (Club dell'Area Tirrenica 2)



Gara di Programmazione della Macchina di Turing



Gara d'arte (con il R.C. Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario)



Gara di fotografia – Foto di Gaetano Arditi – (con i R.C. Pisa e Pisa Pacinotti)



Contributo per la riattivazione del forno per la soffiatura del vetro del Liceo Artistico Russoli



Contributo al Concorso “La lettura e il libro ieri oggi e domani” per gli Studenti Toscani



Contributo per una tesi sulla decontaminazione dei sedimenti di drenaggio del Canale dei Navicelli



Catalogazione informatica dei volumi della Biblioteca della Fondazione Toniolo



Restauro del dipinto S. Teresa d'Avila nella Chiesa del Carmine (con i R.C. Pisa e Pisa Pacinotti)



Avvistato a Lisbona un Club di (quasi) poeti, (quasi) santi e (certamente) di grandi amici

2016 - 2017



*John F. Germ
Presidente Internazionale*



*Alessandro Vignani
Governatore del Distretto 2071*



*Federico Papineschi
Presidente R.C. Pisa Galilei*

Consiglio Direttivo

Presidente: *Federico Papineschi*

Presidente uscente: *Paolo Corsini*

Presidente eletto: *Giuseppina Di Lauro*

Vice presidenti: *Alfonso Bonadio, Roberto Gianfaldoni*

Segretario: *Ignazio Bulgarella*

Tesoriere: *Andrea Maestrelli*

Prefetto: *Gianpaolo Russo*

Consiglieri: *Francesca Giardina, Elena Pepe*

Commissione Amministrazione del Club

Presidente: *Amerigo Scala*

Tesoriere: *Andrea Maestrelli*

Membro: *Pietro Vichi*

Commissione Effettivo

Presidente: *Franco Bacchini*

Membri: *Paolo Barachini, Andrea Barbuti, Francesco Ciardelli, Massimo Dringoli*

Commissione Fondazione Rotary

Presidente: *Gianpaolo Ladu*

Membri: *Carlo Borsari, Lucia Della Porta, Mario Franco, Vittorio Prescimone, Enrico Tozzi*

Commissione Formazione e Istruzione Rotariana

Presidente: *Vittorio Prescimone*

Membro: *Roberto Gianfaldoni*

Commissione Giovani

Presidente: *Antonio Bottari*

Membri: *Ignazio Bulgarella, Matteo Madonna, Fulvio Morelli*

Commissione Progetti di Servizio

Presidente: *Gianfranco Vannucchi*

Membri: *Roberto Brogni, Giuseppina Di Lauro, Claudio Gelli, Luigi Murri*

Commissione Pubbliche Relazioni

Presidente: *Giampaolo Russo*

Membri: *Diego Casali, Federico Cortesi, Grazia Masciandaro*

Delega Bollettino

Giampaolo Russo, Federico Cortesi

Delega Rapporto con i Media

Diego Casali, Federico Cortesi, Giampaolo Russo

Delega Web

Vittorio Prescimone



PROGETTI ED EVENTI

Il Progetto “Sport e Riabilitazione”, Grant Distrettuale 2016-2017, si proponeva di realizzare un coordinamento di attori di eccellenza, esistenti sul territorio – centri ospedalieri universitari, impianti sportivi, centri di ricerca pubblici e privati per lo sviluppo di tecnologie avanzate – al fine di mettere a punto protocolli condivisi per la pratica sportiva in persone con differenti disabilità. Il progetto, a sviluppo pluriennale, prevedeva di acquistare apparecchi di ausilio per soggetti con disturbi funzionali del pavimento pelvico, per rendere loro possibile la pratica sportiva. È stata acquistata una apparecchiatura PelvyTutor, per la rieducazione dell'incontinenza urinaria o fecale, mediante *feedback*, pressorio ed elettromiografico EMG, e stimolazione perineali. La suddetta apparecchiatura nel maggio 2017 è stata donata alla Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana ed è attualmente a disposizione delle diverse Unità Operative, urologiche, neurologiche, riabilitative.



Consegna alla AOUP della apparecchiatura Pelvy Tutor

Tra i numerosi Services si ricordano, per il forte impatto sociale ed emotivo, il contributo in Burkina Faso, per sovvenzionare interventi chirurgici eseguiti in loco con medici francesi per 4 bambini che avevano riportato gravi danni funzionali ed

estetici alle mani a seguito di scoppio di mine. I sopra menzionati interventi sono completamente riusciti. Inoltre, grazie alla nostra donazione, è stato possibile acquistare accessori per cucina, latte in polvere ed altri prodotti alimentari per la mensa della scuola di Kingria, la missione a Tampouy e l'orfanotrofio di Fada 'Ngourma. Il Service è stato portato a termine in collaborazione con l'Associazione "Amici per l'Africa Onlus" (sezione di Pisa).

Degna di nota è stata la "Gara di pittura, scultura e grafica" per i ragazzi dei licei artistici (insieme al R.C. Marina di Massa-Riviera Apuana del Centenario) con esposizione delle opere al Palazzo Blu di Pisa e premiazione nella splendida Sala delle Baleari presso il Comune a Pisa nel maggio 2017. È stata proposta, fortemente voluta e resa possibile, con il pieno sostegno del caro socio Vittorio Prescimone, scomparso pochi mesi dopo.

Altro importante Service dell'a.r. è stato il Premio "Borsa di Laurea Sara Marrai" per la prima volta nell'anno 2016-2017, erogato in collaborazione con il Rotaract di Pisa con premiazione di quattro tesi di laurea di studenti dell'Università di Pisa su argomenti biologici ed istituita in ricordo della scomparsa Sara Marrai, studentessa di Biologia e già socia del Rotaract di Pisa.

Il R.C. Pisa Galilei nei giorni 26-28 maggio 2017 è stato ospite del R.C. Costiera Amalfitana e del suo Presidente, dott. Andrea Giordano, al convegno organizzato nell'Arsenale di Amalfi, dal titolo: *Ventennale del Rotary Club Costiera Amalfitana. Il*



Gara di pittura, scultura, grafica. Premiazione



I Presidenti del Rotary Pacinotti, Rotaract, Rotary Pisa Galilei e Rotary Pisa alla consegna del Premio "Borsa di Laurea Sara Marrai"



Il giornalista Franco di Mare ed i Presidenti al Convegno all'Arsenale di Amalfi



Il Governatore del Distretto 2100 Luciano Lucania ed i Presidenti al Convegno delle Antiche Repubbliche Marinare

ruolo del Rotary per un mare di pace e di accoglienza nel solco delle Antiche Repubbliche Marinare. È stato uno splendido soggiorno nella costiera amalfitana, insieme agli Amici dei R.C. Pisa, Genova e Venezia. Gli amici della costiera hanno organizzato un soggiorno indimenticabile, un Convegno rotariano eccellente e, oltre alla Conviviale del 27 maggio, ci hanno invitato ad ulteriori eventi culturali e gastronomici, presenziati da Presidenti di club, Governatori dei Distretti e autorità civili e religiose.

Tra le conviviali dell'anno 2016-2017, si ricorda quella del 21 luglio 2016, non solo per l'emotivo filmato, con struggenti immagini dei bambini del Burkina Fasu, ma anche per la sua eccezionale *location*: la conviviale, infatti, è stata la prima del Club nella rinnovata splendida sede della terrazza dell'Hotel Duomo che abbiamo avuto l'onore di inaugurare in tale occasione.

Importante anche la conviviale del febbraio 2017, con la presenza dell'economista Lorenzo Bini Smaghi che ha tenuto la conferenza *Le sfide del 2017 per l'Economia europea e italiana*, svolta, per l'altissimo numero dei partecipanti, all'Hotel San Ranieri di Pisa.

Infine, va ricordato l'Interclub organizzato nel giugno 2017 a Tirrenia insieme al Rotaract, al R.C. Pisa e al R.C. Pisa Pacinotti in occasione della Consegnà del Premio Sara Marrai e della presentazione del libro sponsorizzato dal Club *Un saluto dalla ridente spiaggia. Marina come era e come non lo sarà più.* L'Interclub, secondo i dati statistici a disposizione del Club, ha conseguito il record assoluto, sino a quel momento, di partecipanti ad una singola conviviale.



Il Governatore del Distretto 2071 Giampaolo Ladu, Lorenzo Bini Smaghi ed il Presidente del Rotary Pisa Galilei

INIZIATIVE

Gara di informatica

Tavola Rotonda al Pisa Festival Book 2016

UPHOS: contributo al lancio di una sonda nello spazio ideata e realizzata da docenti e studenti dell'Università di Pisa

AIL (Associazione Italiana lotta alle Leucemie): il sostegno all'Associazione è stato fornito tramite l'acquisto di palle di Natale artigianali, che sono state donate ai soci e agli invitati del Club, in occasione della Cena degli Auguri del 2016

Terremoto di Amatrice: versamento al distretto

Rotartufo

Calendario illustrato del distretto
Premio Galilei 2016
Concerto di Primavera 2017
Cyberbullismo (interclub con il R.C. Pisa Pacinotti)
Melanoma
Opera Teatrale Penelope
Progetto d'azione rotaractiana
Progetto giovani
Progetto mantenersi in forma (sponsorizzato dal Distretto e consegna del libro *Mantenersi in forma per rimanere giovani* a studenti dei licei cittadini)
Contributi al Progetto "Rondine e Ricettari cucina tipica" (Distretto)

CONFERENZE

Massimo Bergamasco: *Robotica ed arte*
Stefano Mingaia: *Gli oggetti felici del design italiano tra il 1960 e 1990*
Ettore Bergamini: *Mantenersi in forma per prevenire le malattie*
Giampaolo Ladu: *Il referendum costituzionale del 4 dicembre 2016*
Savino Sardella: *Tra melodramma e cucina. I grandi compositori del passato*
Massimo Dringoli-Paolo Barachini: *Storia di Marina di Pisa attraverso le antiche cartoline*
Franco Baroni-Enzo Gaiozzo: *Un archivio storico per ricordare (AS Foto famiglia Allegrini)*
Massimo Chiarugi: *Chirurgia e Style life: riflessioni serie e meno serie*
Ferruccio Bonino: *Il fegato specchio di salute*
Antonio Dalle Mura: *Italia Nostra ed il Bel Paese*
Guido Corti: *Presentazione del Concerto di primavera*
Ilario Luperini: *Il figurativo storico nell'arte del XX secolo*
Vincenzo Barone: *Arte e scienza reale e virtuale: progresso tecnologico nel nuovo millennio*

NOTIZIE

Nell'a.r. 2016-2017 è stato conferito il riconoscimento Paul Harris ai Soci Paolo Corsini e Alfonso Bonadio.

Nel settembre 2016 abbiamo ricevuto la visita del Governatore Alessandro Vignani; nel giugno 2017, saluto al nuovo Governatore 2017-2018, il nostro Socio Giampaolo Ladu.

Nell'a.r. 2016-2017 sono stati ammessi in qualità di nuovi soci Vincenzo Barone e Massimo Chiarugi.

2017 - 2018



Ian H.S. Riseley
Presidente Internazionale



Giampaolo Ladu
Governatore del Distretto 2071



Giuseppina Anna Di Lauro
Presidente R.C. Pisa Galilei

Consiglio Direttivo

Presidente: *Giuseppina Anna Di Lauro*

Presidente uscente: *Federico Papineschi*

Presidente eletto: *Giuseppe Saggese*

Vice Presidente: *Francesco Ciardelli*

Segretario: *Ignazio Bulgarella*

Tesoriere: *Andrea Maestrelli*

Prefetto: *Giampaolo Russo*

Commissione Amministrazione

Presidente: *Fulvio Morelli*

Membri: *Luca Bonfiglio, Giuseppe Lomonaco, Amerigo Scala*

Commissione Effettivo

Presidente: *Luigi Murri*

Membri: *Andrea Barbuti, Paolo Corsini, Matteo Madonna, Lucia Della Porta, Savino Sardella, Nicola Soriani*

Commissione Fondazione Rotary

Presidente: *Alfonso Bonadio*

Membri: *Gabriella Albanese, Carlo Borsari, Gianfranco Vannucchi*

Commissione Formazione ed Istruzione

Presidente: *Vittorio Prescimone*

Membri: *Paolo Barachini, Massimo Dringoli, Elena Pepe, Savino Sardella*

Commissione Progetti

Presidente: *Francesco Poddighe*

Membri: *Massimo Bergamasco, Roberto Brogni, Graziana Masciandaro, Luigi Murri, Federico Papineschi, Vittorio Prescimone*

Commissione pro tempore per la revisione del Regolamento del Club

Presidente: *Alfonso Bonadio*

Membri: *Francesca Giardina, Elena Pepe, Salvatore Salidu*

Commissione Pubbliche Relazioni

Presidente: *Franco Luigi Falorni*

Membri: *Antonio Bottari, Paolo Corsini, Federico Cortesi, Lucia Della Porta, Francesca Fregoli, Giampaolo Russo*

Delegati

Stampa: *Federico Cortesi*

Rotaract: *Francesca Fregoli*

Sito Internet: *Paolo Corsini*

Pagina Facebook: *Ignazio Bulgarella*



Il Club e il suo attestato del Presidente del Rotary International

Nell'a.r. 2017-2018 il R.C. Pisa Galilei ha ottenuto il suo attestato del Presidente Internazionale del Rotary. L'attestato viene conferito solo ed esclusivamente ai Rotary Club di tutto il mondo che alla fine dell'a.r. sono riusciti a realizzare gli obiettivi che includono un aumento dell'effettivo di Club, lo sviluppo di progetti di Service sostenibili, le donazioni alla Fondazione Rotary e il miglioramento della consapevolezza del Rotary nella comunità di appartenenza.



Attestato del Presidente Internazionale al R.C. Pisa Galilei per l'a.r. 2017-2018

Il Club e il suo primo socio eletto Governatore del Distretto 2071

Giampaolo Ladu è stato il primo socio del R.C. Pisa Galilei ad essere eletto Governatore del Distretto 2071 per l'a.r. 2017-2018.

Il Club e la sua prima socia eletta Presidente

Nell'a.r. 2017-2018, Il Presidente del R.C. Pisa Galilei, Giuseppina Anna Di Lauro, è stata la prima donna Presidente del RC Pisa Galilei che prima di ogni altro Club cittadino ha sciolto le riserve nei confronti delle donne.

Il tema e filo conduttore dell'annata

Il Presidente ha voluto caratterizzare l'annata con il tema "L'Uomo e il suo essere (stra)ordinario", che è stato il filo conduttore di molte attività del Club, quali ad esempio la scelta dei relatori o dei progetti d'azione sviluppati nell'annata.

Effettivo e ingresso di nuovi soci

Nell'a.r. 2017-2018 sono entrati a far parte del Club 7 nuovi soci, di cui 4 donne e 3 uomini.

Soci Onorari

Il RC Galilei ha conferito le onorificenze di soci onorari ai soci Pietro Vichi (per il suo contributo alle attività di regolamentazione del Club) e Vitaliano Bonaccorsi (per il suo contributo alla formazione e alla istruzione rotariana). Le motivazioni per esteso, riportate nella sezione Soci Onorari di questa pubblicazione, sono state scritte con il contributo fondamentale dei Past President del Club.

Paul Harris

I Paul Harris Fellow sono stati conferiti a Francesco Ciardelli, Federico Papineschi, Vittorio Prescimone e Giampaolo Russo.

Progetti di azione

Nell'a.r. 2017-2018 il R.C. Pisa Galilei ha svolto numerosi progetti che hanno riguardato più ambiti di azione. Segue un elenco dei principali e più significativi che sono stati ordinati secondo la classificazione del Rotary International.

PROGETTI INTERNAZIONALI

EndPolio Now: 100.000 passi per la polio-edizione straordinaria

Il 26 maggio 2018 10 soci rotariani del Distretto 2071 e 2072 hanno organizzato e partecipato al Passatore, storica ultramaratona di 100 km da Firenze a Faenza. I soci staffettisti hanno corso e gareggiato insieme a 3000 atleti provenienti da tutto il mondo con l'intento di raccogliere fondi per la eradicazione della poliomelite nei paesi del mondo dove ancora ci sono focolai di malattia. Il R.C. Pisa Galilei ha partecipato alla manifestazione con il suo Presidente, Giuseppina Anna Di Lauro, che

ha avuto l'onore di aprire la manifestazione come prima staffettista correndo il primo tratto da Firenze a Fiesole e portando simbolicamente come testimone un'ampolla di vaccino. Durante tutto il percorso dei 100 km e per la prima volta in un circuito di gara, personale medico e volontari dei Distretti Rotary 2071 e 2072 hanno offerto l'opportunità a tutti gli atleti di misurare gratuitamente i valori della glicemia presso 5 Gazebo Rotary dislocati lungo i 100 km di gara.

EndPolio Now: cena per la raccolta fondi

Con la collaborazione dell'Associazione "La Salamandra Cuochi per Passione" è stata organizzata una cena per la raccolta fondi in favore della eradicazione della polio. L'evento si è svolto presso il ristorante "Il Cavattappi" sede istituzionale dell'Associazione. La brigata dei cuochi della Salamandra è stata composta tra gli altri da soci del R.C. Pisa Galilei. Grazie a Andrea Barbuti, Massimo Chiarugi, Stefano Del Prato e Savino Sardella.



EndPolio Now: Il R.C. Pisa Galilei alla storica ultramaratona di 100 km da Firenze a Faenza e i cuochi de "La Salamandra" durante la cena di raccolta fondi

PROGETTI INTERGENERAZIONALE, NUOVE GENERAZIONI, FORMAZIONE E AMBITO PROFESSIONALE

La carica dei nonni social: Grant Distrettuale

Il Grant Distrettuale ideato e scritto dal R.C. Pisa Galilei "La carica dei nonni social" è stato valutato positivamente dal Distretto che ne ha cofinanziato una parte. Il progetto, di respiro intergenerazionale, ha avuto l'obiettivo di fornire un contributo concreto all'analfabetismo digitale che colpisce soprattutto gli over 65 attraverso la realizzazione di un corso sperimentale di formazione tenuto da studenti di scuole medie superiori di Pisa. Gli studenti del Liceo Scientifico Ulisse Dini di Pisa che ha aderito al progetto sono stati chiamati ad insegnare l'uso delle nuove tecnologie ai loro concittadini over 65 e a stimolarli a conoscere ed utilizzare i mezzi della comunicazione digitale, l'uso corretto di Internet e dei social media. Il Club ha fornito 15 tablet che sono stati distribuiti agli studenti del liceo Dini in qualità di docenti del corso e ai nonni social appartenenti all'Associazione UNI.DE.A. di Pisa (Università dell'adulto). Questo progetto è entrato a far parte dei progetti formativi per le attività di Alternanza Scuola Lavoro promosse dal Ministero della Pubblica Istruzione e ha avuto il patrocinio del Comune di Pisa.



La carica dei nonni social: sedute di studio

Gara nazionale di programmazione delle Macchine di Turing: XXII edizione

Il R.C. Pisa Galilei ha sponsorizzato la 22esima edizione del Premio che viene sostenuto dal Club e seguito dal socio Roberto Brogni già dal 2006. Questa iniziativa di formazione e di orientamento di respiro nazionale è nata nel 1997 grazie al Dipartimento di Informatica dell'Università di Pisa che ha coinvolto gli studenti delle scuole superiori del territorio nazionale, di ogni ordine, invitandoli a mettere alla prova le loro abilità di *problem solving* e la loro attitudine al pensiero computazionale. Le sue ventitré edizioni (l'ultima tenuta ad aprile 2019) ne fanno una delle più antiche e longeve iniziative del settore nel panorama italiano; nel 2006 è stata fra le prime iniziative di eccellenza censite dal Ministero dell'Istruzione nell'Albo nazionale delle eccellenze. Il R.C. Pisa Galilei ha devoluto, come ogni anno, premi in denaro agli studenti primi classificati e alle scuole di riferimento, mentre l'Ateneo pisano ha offerto la consueta iscrizione gratuita in qualunque corso di studi all'Università di Pisa per i primi 10 classificati. All'evento hanno partecipato sponsor di multinazionali che hanno arricchito di premi gli studenti e le scuole.



Premiazione delle squadre vincitrici della XXII edizione della Gara nazionale di programmazione delle Macchine di Turing

RotarinArt: VII edizione

RotarinArt è un concorso d'arte per l'ideazione, la progettazione e la realizzazione a tema di una opera scultorea, una realizzazione grafica ed una pittorica. È riservato agli studenti che frequentano i Licei artistici della Regione Toscana e prevede un attestato di partecipazione per tutti i concorrenti e per le scuole che vi hanno partecipato e per i vincitori un premio in denaro. Il concorso è stato istituito nel 2011-2012 dal R.C. Pisa Galilei grazie al suo ideatore, il socio Vittorio Prescimone, e condiviso nel 2015-2016 con il R.C. Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario.

Nell'a.r. 2017-2018 il premio è cresciuto di importanza non solo perché il numero delle scuole che ha aderito è aumentato (12 Istituti d'Arte della Regione Toscana hanno partecipato all'edizione 2018) ma anche perché è diventato un progetto sponsorizzato da più Club del Distretto 2071. Nell'a.r. 2017-2018 infatti hanno aderito all'iniziativa oltre ai Club promotori, quindi R.C. Pisa Galilei e il R.C. Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario, anche il R.C. Carrara e Massa, R.C. Pisa, R.C. Pisa Pacinotti, Rotaract Club Carrara e Massa e il Rotaract Club Pisa. Il Premio ha ottenuto il Patrocinio del Comune di Pisa e la partecipazione attiva della Camera di Commercio di Pisa che ha ospitato la mostra finale delle opere e la giornata conclusiva di premiazione dei vincitori.

Dono il mio dono: Progetto Digitalmusic Lab

Per la Cena degli Auguri del 21 dicembre 2017, Il Club ha convertito in “Borsa di Studio” i fondi solitamente spesi per i consueti doni natalizi. La borsa di studio ha favorito la partecipazione di un giovane adolescente al Corso/Laboratorio Digitalmusic Lab fondato con l'intento di formare giovani alla creazione di musica con computer e con altre tecnologie. Il corso è concepito per esplorare i legami tra musica, creatività, scienza e tecnologia e per insegnare l'utilizzo di risorse anche del pensiero matematico nei diversi campi dell'arte. È organizzato dalla Cooperativa il Simbolo, promosso dal Comune di Pisa e curato dal Prof. Alfonso Belfiore, coordinatore del Dipartimento di Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali del Conservatorio di Musica “Luigi Cherubini” di Firenze.

Progetto Cyberbullismo: III edizione

Il R.C. Pisa Galilei e il R.C. Pisa Pacinotti hanno promosso per il terzo anno consecutivo una campagna d'informazione al fine di informare e sensibilizzare sul cyberbullismo ragazzi di scuole medie superiori.

Premio di Laurea “Sara Marrai”: II edizione

Il R.C. Pisa Galilei insieme al Rotaract Club Pisa, al R.C. Pisa e al R.C. Pisa Pacinotti ha organizzato la II edizione del premio in memoria di Sara Marrai. Il concorso è stato riservato ai laureati che presso l'Università di Pisa hanno conseguito la Laurea Magistrale in Biologia applicata alla Biomedicina e alla Chirurgia.

PROGETTI SULLA PREVENZIONE E CURA DELLE MALATTIE E SALUTE

Borsa di studio sull'autismo: Settembre diVino

Il giorno 7 settembre 2017 presso la Cantina Il Podere La Chiesa di Terricciola il R.C. Pisa Galilei ha dato vita all'evento “Settembre diVino”. La serata ha previsto una visita della cantina, un piccolo corso di degustazione, una cena gourmet con cibi di eccellenza del territorio e a fine serata l'asta di bottiglie Magnum di vini del brand “Terre di Pisa”. Il ricavato della serata è stato devoluto al progetto Distrettuale dell'annata 2017-2018 “Un immigrato in famiglia” curato e promosso da Silvia Venturi Ladu che ha avuto l'obiettivo di istituire una borsa di studio presso il Centro IRCCS Stella Maris a favore di un giovane medico per lo studio sull'autismo.

Borsa di studio sull'autismo: Rotartufo 2017 III edizione

Nella splendida cornice del Museo Piaggio a Pontedera, il 2 dicembre 2017 si è tenuta la III edizione del Rotartufo, cena ed asta di tartufi il cui ricavato è stato devoluto al progetto Distrettuale di Silvia Venturi Ladu "Un immigrato in famiglia". Storicamente interclub l'evento è stato organizzato dal R.C. Pisa Galilei, R.C. Cascina, R.C. Castelfranco, R.C. Pisa Pacinotti.



III Edizione Rotartufo il cui ricavato è stato devoluto al progetto "Un immigrato in famiglia"

Mi fa stare bene: progetto pilota sull'efficacia della pratica sportiva

Il R.C. Pisa Galilei ha promosso e finanziato il progetto sull'efficacia della pratica sportiva dopo eventi clinici importanti quali patologie tumorali. Il programma pilota "Mi fa stare bene" è stato concepito perché potesse essere un primo strumento di coordinamento di *stakeholder* di eccellenza esistenti sul territorio pisano (centri ospedalieri, centri di riabilitazione, impianti sportivi, centri di ricerca pubblici e privati per lo sviluppo di tecnologie avanzate) al fine di mettere a punto e provare protocolli condivisi per la "somministrazione clinica" della pratica sportiva dopo patologie o eventi traumatici. Nello specifico il progetto ha indagato l'efficacia dello sport in termini di riabilitazione sportiva attraverso la pratica del Canottaggio in soggetti affetti da patologie oncologiche. Il Progetto si è avvalso della struttura della Canottieri Arno che ha messo a disposizione un istruttore e una barca a 4 remi per la pratica del Coastal Rowing e dell'Associazione Senologica e dell'Associazione Oncologica Pisana Trivella che invece hanno identificato i soggetti che hanno voluto sperimentare questa attività. I protocolli e i dati del progetto sono stati utilizzati per la compilazione di una tesi di laurea. Il R.C. Pisa Galilei ha chiamato come testimonial del progetto l'atleta olimpico, Giuseppe Abbagnale.



Il R.C. Pisa Galilei e la Canottieri Arno hanno dato vita al progetto "Mi fa stare bene"

Aiutaci ad Aiutare: I edizione

Il R.C. Pisa Galilei e i volontari del Rotary hanno partecipato e sponsorizzato la I edizione del progetto “Aiutaci ad Aiutare” che per questo primo anno è stato avviato in forma sperimentale. Il progetto è consistito in una raccolta farmaci da banco presso alcune farmacie di Pisa da destinare all’Istituto Cottolengo di Pisa.

DONAZIONI ALLA COMUNITÀ

Donazione di due culle all’Ospedale Santa Chiara di Pisa

Il R.C. Pisa Galilei e il Rotaract Pisa in collaborazione con l’Associazione “Mani che accolgono” hanno donato all’Ospedale Santa Chiara di Pisa due culle MaBim che grazie allo studio attento di ergonomia e usabilità possono essere utili alle mamme con esigenze speciali o che hanno problemi ad alzarsi dal letto per affrontare un *co-sleeping* sicuro senza rischi di cadute o schiacciamenti per il neonato.



*Donazione di due culle all’Ospedale
Santa Chiara di Pisa*

Alluvione di Livorno

Il R.C. Pisa Galilei ha contribuito con la somma di 1500 euro alla raccolta fondi organizzata dal R.C. Livorno e R.C. Mascagni e promossa dal Distretto 2071 in favore della popolazione livornese colpita dall’alluvione avvenuta nella notte tra il 9 e il 10 settembre 2017.

Celebrazioni per il 170° anniversario della battaglia di Curtatone e Montanara

Per le celebrazioni per il 170° anniversario della battaglia di Curtatone e Montanara, il R.C. Pisa Galilei ha contribuito ad allestire la mostra “Addio, mia bella addio” con una donazione all’Università di Pisa.

Pisa città della ceramica

Il R.C. Pisa Galilei ha contribuito all’allestimento della Mostra “Mille anni di economia ed arte, dalle importazioni mediterranee alle creazioni contemporanee”, con un contributo in denaro devoluto alla Società Storica Pisana.

CONVEGNI

Tavola Rotonda sul diabete

Il Distretto Rotary 2071, grazie al suo governatore, Giampaolo Ladu, ha lanciato un'iniziativa a livello regionale e nazionale a favore di una campagna di sensibilizzazione sul diabete mellito. Nell'ambito delle iniziative, il R.C. Pisa Galilei ha organizzato il 7 aprile 2018 una Tavola Rotonda a cui hanno partecipato il Prof. Stefano Del Prato, Direttore della Diabetologia della Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, in qualità di supervisore tecnico dell'intero progetto, e il Prof. Giuseppe Saggese, professore di Pediatria dell'Università di Pisa. Alla Tavola Rotonda è intervenuta Stefania Saccardi, Assessore al Diritto alla Salute della Regione Toscana, e Paolo Ghezzi, Vicesindaco di Pisa.



Tavola Rotonda sul diabete e Convegno sul "Durante e Dopo di noi"

Convegno "Durante e Dopo di Noi"

Il R.C. Pisa Galilei con la partecipazione di altri Club del Distretto ha organizzato il convegno "Durante e Dopo di noi" per discutere come tutelare il presente ed il futuro di una persona diversamente abile e gli aspetti legali e sociali della Legge n. 112/2016. Insieme ai Rotary Club hanno partecipato all'evento il Consiglio Notarile di Pisa, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pisa, la Fondazione Scuola Forense Alto Tirreno, l'Ordine degli Avvocati di Pisa, Livorno, Lucca, Massa Carrara e La Spezia.

Le Giornate Galileiane della cultura

Il R.C. Pisa Galilei, grazie ad un accordo con la Scuola Normale di Pisa, ha organizzato i "Venerdì del Rotary Club Pisa Galilei alla Normale" programmando due eventi culturali di eccezione aperti alla città.



I Venerdì del R.C. Pisa Galilei alla Normale

Intervista al Campione Olimpico Giuseppe Abbagnale

Il 26 gennaio 2018, il pluricampione olimpico, Giuseppe Abbagnale, Presidente della Federazione Italiana Canottaggio è stato intervistato dal nostro socio, il giornalista Federico Cortesi, nella splendida Sala Azzurra della Scuola Normale. Giuseppe Abbagnale è stato il *testimonial* del progetto “Mi fa stare bene”, lanciato dal R.C. Pisa Galilei in quella occasione.

Conversazione con il Professore Adriano Prosperi

Il 16 marzo 2018, il Professore Emerito Adriano Prosperi ha tenuto alla Scuola Normale una conversazione dal titolo “Lutero. Riforma o rivoluzione?”. In occasione dei 500 anni della Riforma Luterana, il Professor Prosperi, invitato dal R.C. Pisa Galilei, ha proposto una rilettura della figura di Lutero e della sua Riforma alla presenza di un pubblico molto vasto e costituito per la maggior parte da giovani studenti.

2018 - 2019



Barry Rassin
Presidente Internazionale



Massimiliano Tacchi
Governatore del Distretto 2071



Giuseppe Saggese
Presidente R.C. Pisa Galilei

Consiglio direttivo

Presidente: *Giuseppe Saggese*

Presidente uscente: *Giuseppina Anna Di Lauro*

Presidente eletto: *Andrea Maestrelli*

Vice Presidenti: *Alfonso Bonadio e Vittorio Prescimone (poi sostituito da Nicola Soriani)*

Segretario: *Ignazio Bulgarella*

Tesoriere: *Fulvio Morelli*

Prefetto: *Giampaolo Russo*

Consiglieri: *Grazia Masciandaro, Gianfranco Vannucchi*

Commissione Amministrazione

Presidente: *Roberto Brogni*

Membri: *Fulvio Morelli, Ignazio Bulgarella, Luca Bonfiglio, Amerigo Scala*

Commissione Effettivo

Presidente: *Paolo Corsini*

Membri: *Paolo Ancilotti, Fabrizio Dendi, Nicola Soriani (poi sostituito da Giuseppe Lomonaco), Andrea Barbuti, Elena Pepe, Matteo Madonna*

Commissione Fondazione Rotary

Presidente: *Francesco Ciardelli*

Membri: *Luigi Murri, Lucia Della Porta, Carlo Borsari, Franco Falorni*

Commissione Formazione

Presidente: *Massimo Dringoli*

Membri: *Gianfranco Vannucchi, Francesco Ursino, Paolo Barachini, Roberto Gianfaldoni*

Commissione Giovani

Presidente: *Savino Sardella*

Membri: *Massimo Chiarugi, Claudio Gelli, Francesca Giardina, Caroline Ribi Zappi*

Commissione Progetti

Presidente: *Gabriella Albanese*

Membri: *Federico Papineschi, Giuseppina Di Lauro, Antonio Bottari, Chiara Biagini*

Commissione Pubbliche relazioni

Presidente: *Adriano Galazzo*

Membri: *Federico Cortesi, Giampaolo Russo, Luigi Doveri, Enrico Tozzi*



OBIETTIVI PERSEGUITI

Ammissione di nuovi soci di elevato valore morale, appartenenti a categorie professionali diverse, in grado di rispecchiare la compagine professionale e culturale del territorio in cui insiste il Club.

RELAZIONI SVOLTE DAI NUOVI SOCI

Giovanni Acerbi: *La neurochirurgia moderna*

Simone Bernardoni: *Responsabilità sociale ed eticità. Il credito al consumo in un'Italia che cambia*

Angelo Caccetta: *Aspetti problematici nella interpretazione delle disposizioni testamentarie*

Vincenzo Calderone: *Il lato buono della puzza di uovo marcio. L'importanza biologica del solfuro di idrogeno e le implicazioni terapeutiche e nutraceutiche*

Antonio Cerrai: *Sostenibilità dei progetti sociali nel territorio*

Daniele Dalli: *Affetto e cognizione nel comportamento del consumatore e nella vita quotidiana.*

Tommaso Simoncini: *Salute donna over 50*

Rafforzamento azione interna

Ogni nuovo socio ha presentato la sua persona ed il lavoro che svolge nel corso di una conversazione (v. sopra).

Tutti i soci hanno partecipato a riunioni del Club “aperte”, senza un tema prefissato, per esprimere opinioni e suggerimenti ai fini di una riflessione collettiva sull'andamento del Club e i possibili ambiti di miglioramento.

I Presidenti delle Commissioni hanno periodicamente relazionato sullo stato di avanzamento dei lavori delle proprie commissioni e, a fine annata, una sintesi di essi (6 riunioni di caminetto dedicate).

Sono state organizzate occasioni di affiatamento tra i soci ed amici dei soci (conviviale estiva al bagno Italia, viaggio a Malta, escursione a S. Rossore, cena al Cavatappi).

Aiutare le persone più deboli, in difficoltà

Serata e donazione alla Casa Cardinale Maffi (v. Eventi).

“Dona il mio dono” per i poveri della mensa di S. Francesco.

Raccolta dei farmaci per il “Centro per la Vita”.

Progetto “66 gocce” per gli ospiti della Casa famiglia (v. *Service*).

Raccolta fondi per l'incendio dei monti pisani (v. *Service*).

Valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico della comunità

- Passeggiata nella piazza dei Miracoli con l'Ing. Gabriele Del Guerra e successiva relazione dell'Ing. Maurizio Villani che ha tratteggiato, in un quadro d'insieme, la genesi dei monumenti della piazza. Durante la serata l'Ing. Villani ha presentato il suo libro *Dalla tarsia alla Cattedrale di Pisa. Il cantiere dei Miracoli in oltre 950 anni di storia*.
- Relazione dell'archeologo Prof. Federico Cantini sul recente ritrovamento di una grande villa del IV secolo appartenuta al senatore Vettio Agorio Prestato, una delle figure più importanti della Roma tardoantica.
- Visita alla mostra “Da Magritte a Duchamp” e successiva conviviale con relazione del Dott. Bracci Torsi sull'attività del Palazzo Blu, importante strumento per l'arricchimento culturale della città di Pisa.
- Relazione del Prof. Punturo sulle onde gravitazionali (v. Relazioni).
- “Venerdì della Normale” con il Prof. Fergonzi e successiva conviviale con relazione (v. Relazioni).
- Relazione della Prof.ssa Gabriella Albanese e del Prof. Paolo Pontari sullo studio ed il restauro di un antico documento (v. Progetti).
- Relazione del socio Gianfranco Vannucchi su “Galileo, il mappamondo ed il Club”. Il Relatore ha ricordato la storia del mappamondo donato nel 1989 dalla Saint-Gobain alla città di Pisa per iniziativa di un comitato promosso dal Comune e dal R.C. Pisa Galilei. Il monumento, di circa 2 metri in vetro Dallas, su progetto dell'artista Ugo Signorini, venne collocato nel piazzale antistante l'aeroporto Galilei e inaugurato nel dicembre 1989. Nel 2008, in occasione del raddoppio della corsia della FI-PI-LI, il mappamondo fu rimosso e portato in un deposito della SAT a Pietrasanta. Purtroppo, nell'opera di rimozione, il monumento venne danneggiato. Vi è quindi la necessità di un recupero e successivo restauro del mappamondo su cui il Club si potrebbe impegnare insieme al Comune di Pisa.

Relazioni e progetti in ambito medico e sociale

- Progetto (District Grant) “Prevenzione dell’obesità infantile” (v. Progetti).
- Relazione della Prof.ssa Liliana Dell’Osso: *Marilyn e Norma Jeane: maschera e volto*. Marilyn può essere considerata il prototipo di tante celebrità che sono andate incontro ad una morte prematura o a una sparizione sociale. Il caso ha dato l’opportunità alla relatrice di evidenziare, con grande efficacia, la maggior parte delle problematiche (disturbi borderline e bipolari, farmacodipendenze, suicidio) di cui si occupa oggi la psichiatria.
- Relazione del Prof. Tommaso Simoncini: *Salute donna over 50*. Il relatore, accademico e ricercatore di fama internazionale, si è soffermato sulla gestione della menopausa sottolineando come si tratti di un periodo della vita di ogni donna importante per impostare un invecchiamento sano e attivo. Simoncini ha parlato dei disturbi più frequenti e delle varie opzioni per gestire al meglio tale delicato momento, a partire dalle modificazioni dello stile di vita fino agli interventi farmacologici di tipo ormonale e non ormonale.
- Relazione del Prof. Pietro Ferrara: *Illuminiamo l’ombra: il maltrattamento nascosto* (v. Relazioni).

Dare voce ai giovani

- Gara nazionale di informatica-Macchina di Turing. Il Club Pisa Galilei supporta l’iniziativa dal 2006, grazie al costante impegno del socio Roberto Brogni. L’anno 2019 ha visto in gara 37 squadre di studenti delle scuole superiori provenienti da 14 città italiane. La coppia 4° classificata ha riguardato studenti del Liceo Scientifico Dini di Pisa. La gara, ora a carattere nazionale, sta crescendo verso una competizione di livello internazionale.
- Concorso RotarinArt. L’edizione 2019 ha riguardato un concorso fotografico ed è stata intitolata a Vittorio Prescimone, promotore del Concorso, il cui desiderio era proprio quello di promuovere la cultura artistica nei giovani. Il concorso, riservato agli studenti delle scuole medie superiori della Regione Toscana, ha visto la partecipazione di 160 concorrenti. Primi 2 classificati 2 studenti del Liceo Artistico di Pisa, terza classificata una studentessa del Liceo Artistico Stagi di Pietrasanta. La cerimonia di premiazione si è tenuta presso la Camera di Commercio di Pisa alla presenza della moglie di Vittorio, dei figli Alessandro e Federico, oltre che di un folto pubblico.
- Premio Marcello Bacchini. Il Premio è stato istituito con il supporto del Club dal socio Franco Bacchini in memoria di Marcello prematuramente scomparso. Il Premio di 5.000 euro era destinato a giovani laureati in Medicina e Chirurgia “per la migliore pubblicazione in ambito oncologico”.
- Premio Sara. Premio del Rotaract, sostenuto dai Rotary Club di Pisa, destinato alla migliore tesi di laurea in Biologia applicata alla biomedicina o in Medicina e Chirurgia.
- In memoria di Massimiliano Tacchi. Donazione per borse di studio distrettuali per giovani ricercatori.

ALCUNI PROGETTI, SERVICE ED EVENTI

Hepatitis Zero-World Eradication Project

Il 31 agosto 2018 il R.C. Pisa Galilei ha ricevuto la delegazione internazionale del Progetto “Hepatitis Zero” del Rotary International. Settima causa di morte in tutto il mondo, l’epatite B e C uccidono, insieme, 1.4 milioni di persone ogni anno e 400 milioni convivono con l’epatite in forma cronica senza saperlo ma venendone a conoscenza a causa delle complicità. Durante l’incontro, il capo della delegazione Fred Mesquita del R.C. di San Paolo in Brasile ha sottolineato che l’intento del Rotary International è quello di una sensibilizzazione generale affinché vengano eseguiti i test diagnostici e, se positivi, le terapie oggi disponibili che consentono la guarigione in un’elevata percentuale di casi. Inoltre, l’epatite B può essere prevenuta mediante la vaccinazione da effettuare fin dai primi mesi di vita.

Prevenzione obesità infantile (District Grant)

L’obesità infantile è considerata oggi un’emergenza sanitaria: in Italia un bambino su tre è in eccesso di peso. È stato valutato mediante impedenzimetria lo stato ponderale nei bambini di 9-11 anni nelle scuole elementari di Pisa. È stato quindi attuato un programma educativo (incontri informativi, questionari, ecc.) rivolto ai bambini e ai genitori e, dopo 6 mesi, una nuova valutazione clinica ha evidenziato una diminuzione della prevalenza di sovrappeso/obesità.

“66 gocce per Massimiliano”

Il progetto, realizzato dal Club con il supporto del Rotaract Pisa, è consistito in un concorso tra i club dell’Area Tirrenica 2, indirizzato ai giovani con lo scopo di coinvolgerli nella ideazione e realizzazione di progetti in modo da diventare protagonisti di cambiamenti che possono migliorare la loro comunità. Nello specifico, il Progetto “Movie House” ha riguardato la realizzazione di una stanza multimediale, come spazio aggregativo, per i ragazzi della casa famiglia nel complesso dei Cappuccini. La stanza è stata dotata di impianto audio e video, e di tutto il necessario per adibire a “sala cinema”, in modo da avere uno spazio aggregativo a disposizione anche delle realtà associative del quartiere. Il progetto presentato a concorso del Club Pisa Galilei è risultato vincitore ex-aequo con quelli di altri Club.

Rotary Day (S. Rossore, 23 febbraio 2019)

L’evento è stato organizzato come Fondazione Rotary in occasione del 114° compleanno del Rotary International, in collaborazione con gli altri 6 Club dell’Area Tirrenica. Presenti oltre 160 tra rotariani, familiari ed ospiti. Al mattino, è stata fatta una visita guidata con un trenino alla tenuta di S. Rossore e, nel pomeriggio, Giuseppe Saggese ha tenuto una relazione su *Il Rotary, la polio, i vaccini*.

Studio, restauro e pubblicazione di un antico documento del XVI secolo relativo all’Università di Pisa e all’Ospedale S. Chiara

Il progetto è curato dalla socia Prof.ssa Gabriella Albanese ed è stato presentato, insie-

me al suo allievo Prof. Paolo Pontari, nel corso di una conviviale. Il documento, del tutto sconosciuto, e recuperato nel mercato antiquario dal socio notaio Angelo Caccetta, rappresenta un'importante testimonianza storica, che getta luce su luoghi e persone della città di Pisa, dell'Ospedale e dell'Università, configurandosi quindi come una tessera significativa per ricostruire il quadro storico-politico, culturale ed economico pisano tra Quattro e Cinquecento. Il documento è stato donato all'Università di Pisa ed è in corso di stampa, sotto il patrocinio del Rettore dell'Università e del Presidente del R.C. Pisa Galilei (a.r. 2018-2019), in un volume edito dalla Pisa University Press che ne procura l'edizione facsimilare e ne ricostruisce il peculiare contesto storico di età medicea. La pubblicazione è impreziosita, sempre ad opera del gruppo di lavoro coordinato da Gabriella Albanese, dalla prima edizione diplomatica e critica, con commento e traduzione bilingue (italiana e inglese), della Bolla di fondazione dell'Università di Pisa "In supreme dignitatis" di papa Clemente VI e dell'orazione inaugurale di Lorenzo Lippi per la riapertura congiunta dello Studio generale Fiorentino e Pisano nella sede unica dell'Università di Pisa, ad opera di Lorenzo de' Medici nel 1473.

Viaggio a Malta (24-27 ottobre 2019)

Si è trattato di una interessante esperienza che ha consentito di vedere, in piacevole compagnia, luoghi, edifici, chiese, musei, molto interessanti dal punto di vista storico-culturale, uno su tutti il capolavoro del Caravaggio *La decollazione del Battista*. Durante il soggiorno a Malta si è tenuta, in una atmosfera di calda amicizia, una conviviale con il Rotary Club di Malta. Successivamente al viaggio, Savino Sardella ha tenuto, nel corso di una conviviale, una interessante e piacevole conversazione (*Le farfalle pisane nel cielo di Malta. Viaggio enogastronomico, pseudoculturale nel Mediterraneo*) ricca di immagini fotografiche.

Partecipazione al RYLA (Riolo Terme, 31.3-7.4.2019) con il candidato Federico Mazzei selezionato dal Club. Il tema prescelto per questa edizione 2019 è stato: "Maestri di vita e civiltà". Durante una conviviale, Federico ha riferito con entusiasmo della sua esperienza giudicandola un importante momento di formazione ed una straordinaria opportunità di crescita.

Partecipazione al Seminario della Fondazione Rotary (SERF) (Siena, 17 novembre 2018), con la relazione di Giuseppe Saggese *La polio e il Rotary: un percorso da ultimare*. Dopo aver sottolineato il ruolo fondamentale svolto dal Rotary italiano nella lotta contro la Polio fin dal 1978 ("The italian vaccine Program"), Saggese ha parlato degli enormi progressi ottenuti con il vaccino – dal 1988 il numero dei paesi endemici è diminuito da 125 a 3 ed è stata evitata la paralisi in 17 milioni di persone – ed ha affrontato il problema della polio derivata da vaccino. Il relatore ha poi sottolineato che, finché esisterà la polio in qualunque parte del mondo, ci sarà sempre il pericolo di nuove epidemie in paesi oggi *polio-free*. Michel Zaffran, WHO Director, ha affermato che la mancata eradicazione del virus dalle ultime 3 roccaforti (Afghanistan, Pakistan, Nigeria) potrebbe comportare fino a 200.000 nuovi casi all'anno. Da qui la necessità di un continuo impegno da parte del Rotary International e degli

altri organismi internazionali (OMS, Unicef, Bill and Melinda Gates Foundation) che, insieme al Rotary, fanno parte della GPEI (Global Polio Eradication Initiative).

Solidarietà per il Monte Pisano

Raccolta fondi insieme agli altri Club dell'Area Tirrenica 2 (burraco, rotartufo, donazioni individuali dei Club) per aiutare le famiglie a ricostruire le abitazioni distrutte o danneggiate dal grande incendio che nel mese di settembre ha devastato il monte pisano nella zona di Calci e Vicopisano. Il 23 marzo 2019, nel corso di una cerimonia, alla presenza delle istituzioni e delle autorità rotariane e della stampa, è stato consegnato l'assegno di 8.552 euro a Marco Marchetti, presidente del comitato delle famiglie danneggiate.

Visita del Governatore

Il 12 marzo 2019 il Governatore Giampaolo Ladu ha fatto una visita ufficiale al Club. Si è trattato, in questa annata rotariana, di una visita semplificata, cioè senza la serata conviviale, il cui costo è stato devoluto ad una iniziativa del Distretto in memoria di Massimiliano Tacchi. Presenti, oltre all'assistente del Governatore Giacomo Gazzarri, il Presidente del Club, il Segretario, il Tesoriere, il Consiglio Direttivo, i Presidenti di Commissione, i Soci di recente ammissione e il Presidente del Rotaract. Il Presidente Saggese ha illustrato al Governatore i principali temi riguardanti la gestione del Club: l'effettivo, i progetti, le riunioni, l'azione interna, la gestione finanziaria, i rapporti con il Rotaract. Lo scambio di idee con il Governatore ha messo in evidenza, accanto ai punti di forza del Club, gli ambiti di possibili miglioramenti. Il Governatore ha quindi delineato le linee programmatiche del Distretto con le possibili ricadute positive per il Club.

ALCUNE RELAZIONI

- *Una riflessione sui valori della solidarietà e dell'amicizia* del socio Dott. Franco Falorni. Si è trattato di una serata di grande significato e molto partecipata. Franco, con l'efficacia comunicativa che lo contraddistingue, ha parlato dei "Fratelli Preziosi", come lui definisce gli ospiti della Casa Cardinale Maffi, coinvolgendo i presenti sui valori della solidarietà e dell'amicizia, che sono anche i valori del Rotary, di cui i nostri "Fratelli preziosi" possono rappresentare un *link* per reimparare a vivere e crescere. La serata ha visto l'intervento di Giovanni Padroni, che ha presentato alcune fotografie tratte dal suo libro *Per una fotografia come via alla Bellezza*, e la straordinaria esibizione canora di Carolina proprio nella giornata mondiale della sindrome di Down.
- *Osservare l'universo attraverso le onde gravitazionali: l'alba di una nuova astronomia* del Prof. Michele Punturo, Primo Ricercatore presso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), coordinatore del rivelatore Virgo e attualmente coordinatore del Progetto internazionale "Einstein Telescope". Il relatore ha spiegato come è composto Virgo, l'interferometro costruito per cercare le onde gravitazionali, fenomeno previsto dalla teoria di Einstein, dimostrato indirettamente, ma mai osservato. Le

- informazioni trasmesse con le onde gravitazionali permetteranno di studiare l'universo in modo completamente diverso dalle osservazioni astronomiche fatte finora.
- *Cosa si guarda quando si guarda un quadro moderno* del Prof. Flavio Fergonzi, Professore Ordinario di Storia dell'Arte Contemporanea presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. Il relatore, con grande maestria, ci ha fatto capire come dagli anni '60, con la nascita dell'espressionismo astratto americano, la superficie pittorica, la tela, diventi la protagonista con le sue grandi dimensioni e racconti se stessa: il colore diventa un mezzo, un puro pigmento cromatico.
 - *Illuminiamo l'ombra: il maltrattamento nascosto* del Prof. Pietro Ferrara, Professore Ordinario di Pediatria presso l'Università Cattolica di Roma, Giudice Onorario del Tribunale dei Minorenni di Roma. Il relatore, nel corso della sua presentazione, ha preso in esame le principali situazioni che possono configurare uno stato di "abuso e abbandono di bambini". In questi ultimi anni, con il progressivo cambiamento dell'assetto socio-culturale, stanno emergendo nuove forme di abusi e maltrattamenti. *La violenza di genere*: nei casi di morte materna per femminicidio, i bambini si trovano ad affrontare non solo la perdita della figura materna, ma anche l'allontanamento del padre, che ne è spesso il carnefice. *La violenza assistita*: quando il bambino è obbligato ad assistere a ripetute scene di violenza tra i genitori. *Bambini in affido*: l'esperienza di abbandono influisce negativamente sullo stato di salute del bambino dal punto di vista fisico, sociale e mentale. Il pediatra, ha sottolineato il relatore, può svolgere il ruolo di "sentinella" in grado di intercettare precocemente i segnali di disagio inespresi dei bambini vittime di maltrattamento.
 - *I volontari del Rotary: una realtà da conoscere* del Dott. Giuseppe Frizzi, Presidente della Commissione Distrettuale "Volontari del Rotary". Il relatore ha trattato una tematica tanto importante quanto poco conosciuta. Si tratta di un programma strutturale del Rotary finalizzato ad identificare un gruppo di persone, rotariane e non, disponibili a donare il proprio tempo, la propria professionalità e le proprie capacità organizzative per progetti di volontariato sia in ambito locale che internazionale. In questo modo è possibile disporre di una struttura permanente capace di realizzare interventi di servizio, mirati, tempestivi ed efficaci.

INTERCLUB CON ALTRI CLUB DELL'AREA E CON IL ROTARACT

Nel corso dell'a.r. 2018-2019 si è creato un attivo e proficuo rapporto di collaborazione tra il R.C. Pisa Galilei e gli altri Club dell'Area Tirrenica 2, in particolare con quelli pisani. In un clima di amicizia e solidarietà, sono state tenute diverse riunioni, organizzate dai Presidenti dei Club nelle rispettive sedi, durante le quali sono stati programmati Service e progetti. Tra questi: Progetto Prevenzione obesità infantile, Hepatitis Zero-World Eradication Project, Premio Internazionale Galilei, Burraco di solidarietà per il Monte Pisano, Progetto "66 Gocce", Progetto RotarinArt, Giornata mondiale della Polio (24 ottobre 2018, Logge dei Banchi, Conferenza stampa in Comune), Rotary Day (23 febbraio 2019, S. Rossore), Premio Sara, Raccolta dei farmaci, Rotartufo. Un ringraziamento ai Presidenti: Tommaso Strambi (R.C. Pisa), Renato Bandettini (R.C. Pisa Pacinotti), Giuseppe Saccomanni (R.C. Cascina), Cri-

stina Martelli (R.C. Pontedera), Francesco Gazzarri (R.C. Volterra), Flagiello Giulia (R.C. Castelfranco di Sotto), Gianluca Fornari (Rotaract Pisa). Un particolare sentimento di gratitudine va all'Assistente del Governatore Giacomo Gazzarri per la sua costante presenza e preziosa guida.



*Assistente Governatore e Presidenti
R.C. Area Tirrenica a.r. 2018-2019*

RICONOSCIMENTI

Sono stati conferiti i Paul Harris Fellow ai soci Paolo Corsini e Savino Sardella; la Medaglia del Club è andata ai soci Fulvio Morelli e Federico Cortesi.

LA SCOMPARSA DI VITTORIO PRESCIMONE, VICEPRESIDENTE DEL CLUB

L'annata 2018-2019 è stata rattristata dalla scomparsa del socio Vittorio Prescimone avvenuta il 24 novembre 2019. È stato un immenso dolore per tutti: Vittorio era una persona straordinaria, di grande umanità, con un caldo sentimento dell'amicizia, mai esibito, ma vissuto nel profondo. È stato un vero rotariano rappresentando come pochi gli ideali del servire; a tale attività dedicava le sue non comuni capacità e la sua incondizionata disponibilità. Amante dell'arte nelle sue varie espressioni, Vittorio aveva dato vita, fin dal 2011, al Concorso d'arte "RotarinArt" per gli studenti dei Licei Artistici della Toscana. Il Concorso dell'annata 2019-2019 è stato intitolato alla sua memoria. Presenti alla cerimonia di premiazione presso la Camera di Commercio di Pisa, oltre ad un folto pubblico, la moglie Elena e i due figli Alessandro e Federico.

2019 - 2020



*Mark Daniel Maloney
Presidente Internazionale*



*Massimo Nannipieri
Governatore del Distretto 2071*



*Andrea Maestrelli
Presidente R.C. Pisa Galilei*

Consiglio direttivo

Presidente: *Andrea Maestrelli*

Presidente uscente: *Giuseppe Saggese*

Presidente eletto: *Savino Sardella*

Vice Presidenti: *Francesco Ciardelli, Giuseppina Anna Di Lauro*

Segretario: *Ignazio Bulgarella*

Tesoriere: *Fabrizio Dendi*

Prefetto: *Giampaolo Russo*

Consiglieri: *Chiara Biagini, Biagio Solito*

Commissione Amministrazione

Presidente: *Francesco Sarti*

Membri: *Franco Bacchini, Luca Bonfiglio, Roberto Brogni, Amerigo Scala, Carlo Tavella*

Commissione Effettivo

Presidente: *Nicola Soriani*

Membri: *Paolo Ancilotti, Andrea Barbuti, Roberto Casini, Paolo Corsini, Grazia Masciandaro*

Commissione Fondazione Rotary

Presidente: *Carlo Borsari*

Membri: *Antonio Bottari, Lucia Della Porta, Massimo Dringoli, Giampaolo Ladu*

Commissione Formazione

Presidente: *Savino Sardella*

Membri: *Paolo Barachini, Adriano Galazzo, Federico Papineschi, Franco Ursino, Gianfranco Vannucchi*

Commissione Giovani

Presidente: *Matteo Madonna*

Membri: *Simone Bernardoni, Massimo Chiarugi, Livio Colizzi, Franco Luigi Falorni, Elena Pepe*

Commissione Progetti

Presidente: *Antonio Cerrai*

Membri: *Massimo Bergamasco, Luigi Doveri, Claudio Gelli, Angela Gioia, Giuseppe Lomonaco*

Commissione Pubbliche Relazioni

Presidente: *Gabriella Albanese*

Membri: *Maurizia Rossana Brunetto, Federico Cortesi, Stefano Del Prato*



PROGETTI E SERVICE

Premio Galilei e Premio Galileo Giovani

Supporto all'organizzazione del Premio Internazionale Galileo Galilei dei Rotary Club Italiani (in entrambe le sezioni) e sostegno finanziario.

Rotartufo

Organizzazione di una conviviale interclub (Rotary Club della costa tirrenica) con raccolta fondi in favore del progetto Polio Plus e devoluzione di fondi in favore della Pisa Sitting Volley (volley paralimpico).

Grant Distrettuale con R.C. Pisa e Fondazione Isola dei Girasoli

Realizzazione di un *mural* della celebre *street artist* Alice Pasquini sulla parete nord della struttura dedicata all'ospitalità di giovani malati oncologici e delle loro famiglie.

“Volare senz'ali” e “Eppur si muove”

Raccolta fondi devoluti alle due associazioni impegnate nell'assistenza di giovani affetti da grave disabilità.

Associazione “Il retone”

Sostegno alla rappresentazione teatrale in vernacolo pisano, animata dai goliardi pisani.

Incontro Distrettuale NGSE 2020

Organizzazione e promozione del convegno internazionale NGSE 2020 di Fiuggi.

Società della Salute di Pisa

Sostegno nel progetto di contrasto alla violenza di genere nei confronti di madri e giovani figli affette da Covid.

Pisascherma

Premio devoluto a giovani atleti partecipanti alla prova di coppa del mondo di scherma paralimpica, che verrà organizzato da Pisascherma.

Covid 19

Raccolta e devoluzione fondi in favore della Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana per le misure di contrasto alla pandemia Covid19; devoluzione di fondi in favore della Croce Rossa Italiana di Pisa per l'attività di consegna domiciliare dei generi di prima necessità; donazione in favore della Caritas pisana per sostenere l'acquisto di presidi sanitari da distribuire agli ospiti delle strutture di assistenza; donazione in favore del personale medico e paramedico dell'ospedale di Cisanello, a ristoro dell'impegno prestatore per il contrasto alla pandemia.

Rotaract

Sostegno alle iniziative del Rotaract Club Pisa; contributo per la celebrazione del cinquantesimo anniversario della costituzione del club; contributo per l'organizzazione dell'annuale Premio Sara (premiazione tesi di laurea).

Casa della giovane

Raccolta di fondi promossa e sostenuta da tutti i club di service pisani (Rotary; Lions; InnerWheel; Soroptimist; Fidapa; AMMI) per la realizzazione di un asilo per gli ospiti della casa-famiglia, aperto anche ai residenti.

RELAZIONI

Raffaele Donnarumma: *Schermi. Narrativa italiana e Televisione*

Annamaria Tossani: *Tutti a tavola*

Patrizia Alma Pacini: *Uno sguardo all'economia pisana*

Angelo Caccetta: *Conversazione notarile e utilità sociale*

Roberto Lacorte: *Impresa e sport: esperienza e valori a confronto*

Paolo Corsini: *Conversazione sullo stato dei Club*

Antonio Trivella: *Il rotariano tra passato e presente: uno sguardo al programma "Africa Vicina"*

Giovanni Paolo Benotto: *Uno sguardo teologico su piazza dei Miracoli*

Tommaso Casigliani: *Cortometraggio: "I love Pisa"*

Marco Rossi: *I medici di Molière: la medicina del Seicento nel Teatro del grande drammaturgo*

Daniele Dalli: *Consumi e consumatori tra teoria e quotidianità*

Beatrice Lorenzin: *La salute in Italia: la scelta del passato e le prospettive future*

CONVERSAZIONI VIA ZOOM NEL CORSO DELL'EMERGENZA COVID19 CON:

Maurizia Brunetto: *Covid19: stato della pandemia*

Carlo Milli: *Covid19: problematiche aperte*

Michele Conti: *Fronteggiare il Covid*

Gianni Lucchesi: *Il restauro del Mappamondo di Galileo*

Maurizio Gronchi: *Il perdono e la speranza oltre le sbarre*

Simone Vanni e Francesco Martinelli: *La scherma paralimpica: la preparazione durante la pandemia e lo spostamento del calendario internazionale delle manifestazioni olimpiche*

Daniele Ciampalini: *RotarAct oggi*

Filippo Volandri: *Il futuro del tennis azzurro: la preparazione degli atleti durante il Covid19*



Andrea Maestrelli con Mons. Paolo Benotto, Arcivescovo di Pisa



Andrea Maestrelli con Beatrice Lorenzin



Paul Harris Fellow a Francesco Forfori

ALTRE ATTIVITÀ

Visita al rinnovato Museo della Primaziale; visita alla mostra sul Futurismo (Palazzo Blu).

NUOVI SOCI

Francesco Benedetti, Alexandre Chevallier-Chantepie, Anna D'Amato (trasferita), Francesco Forfori, Gaetano Giunta (trasferito), Massimo Malagrino, Gianni Pochini, Luca Tomisti.

RICONOSCIMENTI

Sono stati conferiti i Paul Harris Fellow ai soci: Francesco Forfori, Giampaolo Russo, Giuseppe Saggese, Nicola Soriani, Carlo Tavella.

Le Medaglie del Club sono state conferite ai membri del Consiglio direttivo, ai soci Paolo Ancilotti e Gianfranco Vannucchi per il supporto dato al Club e alla socia Gabriella Albanese per il progetto editoriale e il coordinamento della curatela del volume celebrativo del Quarantennale del Club.

RIFLESSIONI CONCLUSIVE

Si è trattato di un'annata straordinaria, condizionata nel suo sviluppo dalla pandemia Covid19, che, di fatto, ha determinato l'interruzione delle attività "in presenza" dai primi giorni di marzo fino agli inizi di giugno 2020. Gli aspetti da porre in maggior risalto sono stati la coesione del Club e la voglia dei soci di "fare Rotary". Durante i mesi di *lockdown* sono state organizzate ben dieci riunioni telematiche, alle quali si è registrata una assiduità molto elevata e una partecipazione esemplare dei soci. Sono state, inoltre, ripensate e rimodulate tutte le attività di service, anticipate nel piano programmatico, al fine di intervenire concretamente a sostegno del territorio e della comunità pisana, afflitta da tanta disperazione. Per tale motivo, sono state rinviate al futuro le iniziative che promuovevano temi artistici e culturali e, al loro posto, sono stati inseriti *service* a forte rilevanza sociale e con impatto sull'emergenza sanitaria in corso. Un'annata sicuramente da ricordare per la capacità mostrata dal Club di reagire in modo organico e coeso alle avversità e, soprattutto, di sostenere l'impegno di servizio della sua *mission*.

2020 - 2021



Sushil Gupta
Presidente Internazionale



Letizia Cardinale
Governatore del Distretto 2071



Savino Sardella
Presidente R.C. Pisa Galilei

Consiglio direttivo

Presidente: *Savino Sardella*

Presidente uscente: *Andrea Maestrelli*

Presidente eletto: *Giampaolo Russo*

Vice Presidenti: *Francesco Ciardelli, Giuseppe Saggese*

Segretario: *Ignazio Bulgarella*

Tesoriere: *Fabrizio Dendi*

Prefetto: *Biagio Solito*

Vice Prefetto: *Simone Bernardoni*

Consiglieri: *Elena Pepe, Nicola Soriani*

Commissione Amministrazione

Presidente: *Roberto Brogni*

Membri: *Ignazio Bulgarella, Fabrizio Dendi, Fulvio Morelli*

Commissione Effettivo

Presidente: *Paolo Ancillotti*

Membri: *Paolo Barachini, Alessandra Iadaresta, Luca Tomisti*

Commissione Fondazione Rotary

Presidente: *Paolo Corsini*

Membri: *Vincenzo Calderone, Alexandre Chevalier-Chantepie, Luigi Doveri, Francesco Forfori*

Commissione Progetti

Presidente: *Giuseppina Di Lauro*

Membri: *Gabriella Albanese, Maurizia Brunetto, Grazia Masciandaro*

Commissione Pubbliche Relazioni

Presidente: *Franco Ursino*

Membri: *Federico Cortesi (addetto alla comunicazione), Matteo Madonna, Anna D'Amato*

Commissione Formazione

Presidente: *Federico Papineschi (istruttore del club)*

Membri: *Franco Bacchini, Massimo Malagrino, Carlo Tavella*

Commissione Giovani

Presidente: *Claudio Gelli (addetto ai rapporti con il Rotaract)*

Membri: *Giovanni Acerbi, Alfonso Bonadio, Livio Colizzi, Giovanni Pochini*

Responsabile progetto RotarinArt: *Giuseppe Lo Monaco*



LETTERA D'INTENTI DEL PRESIDENTE

L'a.r. 2020-2021, che mi vedrà alla presidenza del Club, è minacciata da vicino dal perdurare della emergenza sanitaria causata dalla pandemia *Covid19* che ha funestato il primo semestre dell'anno 2020, e si è rivelata particolarmente devastante, cancellando di colpo tutte le certezze e i punti di riferimento dell'uomo nella società civile e compromettendone l'equilibrio psicofisico, cui si è aggiunta ora nel secondo semestre una conseguente crisi socioeconomica che si preannuncia grave e duratura e che potrebbe costringerci a cambiare il nostro modo di essere, la nostra progettualità. In questa situazione di eccezione l'intento è quello di condurre il Club mirando a preservare l'affiatamento e la coesione dei soci e, se sarà possibile, la proiezione sul territorio per aiutare la comunità e coloro che sono maggiormente in difficoltà, facendo vero Rotary.

In generale la *governance* si baserà su alcuni dei cardini del vivere rotariano: "condividere ed affiatarsi". Non ci può essere condivisione senza un reale affiatamento non solo tra i soci ma anche tra i loro familiari.

I progetti, i programmi, l'intera attività saranno il risultato di una fattiva condivisione sin dalla loro progettazione, per arrivare alla realizzazione senza trascurare un'attenta analisi della loro sostenibilità.

I progetti avranno un ampio respiro rotariano con una visione internazionale, nazionale e locale, nel pieno rispetto dei principi e degli ideali rotariani.

In quest'anno ricorre anche un importante anniversario, il Quarantennale dalla fondazione del nostro Club, e noi onoreremo l'evento con una serie di iniziative di celebrazione per ricordare non solo la consegna della carta costituzionale e la storia del Rotary Club Pisa Galilei, ma anche il nome del più grande scienziato pisano, Galileo Galilei, a cui il Club è stato intitolato.

Cercheremo un'affiliazione attenta e rigorosa valutando non solo il profilo professionale dei nuovi soci ma tenendo in considerazione il profilo umano, l'indole, la loro etica, affinché essi siano funzionali al Club e non il contrario. L'intento è quello di dare una risposta efficace e sincera alle loro aspettative, coinvolgendoli sin da subito nelle attività e nella vita reale del Club in maniera tale che essi stessi ne diventino parte integrante e possano dimostrare tutte le loro potenzialità.

GIAMPAOLO LADU

**Governatore del Distretto 2071 per
le A.R. 2017-2018 e 2018-2019**

*IL CLUB NELLA PROSPETTIVA DEL DISTRETTO:
LA SVOLTA E IL FUTURO*

Era di pochi giorni la mia elezione a Presidente del Club quando Vitaliano Bonaccorsi “decise”, per puro affetto, che nel giro di qualche anno sarei stato eletto Governatore. Mi ritorna in mente questo ricordo proprio per il piacere dell'affetto che quell'auspicio implicava. Non era però solo questione di affetto, ricambiato per una lunga e reciproca consuetudine, ma di uno sviluppo che il “vecchio” rotariano vedeva e voleva. Era anche un azzardo, dato che il Club non aveva mai espresso un Governatore.

Nove anni dopo, la prima volta del nostro Club. Di un Club che, nella sua non lunga esistenza, aveva saputo elaborare una visione rotariana solida ed illuminata, radicata nella tradizione del R.I., ma anche aperta e dinamica. Di un Club che si era inserito correttamente nella prospettiva del Distretto, ma che aveva anche gettato le basi per soluzioni nuove, pensate e calibrate per un Rotary in divenire. Le linee guida erano, insomma, tracciate.

A San Diego, in occasione della *Convention* internazionale, prima uscita formale da Governatore, campeggiava, tra gli altri, il motto di Giampaolo Lang «Keep Rotary Simple», a significare che salvaguardare le nostre tradizioni è importante quanto tenere saldi i nostri valori fondanti. Vale, infatti, la splendida immagine di Gustav Mahler: «La tradizione è la salvaguardia del fuoco, non l'adorazione della cenere»; detto altrimenti, con Oscar Wilde, «La tradizione è un'innovazione ben riuscita». In linea con il motto presidenziale «Rotary: Making a Difference», il Rotary è, deve essere, *una* differente maniera di fare *service*. Ed ogni rotariano deve sentire il piacere di fare *una* differenza.

Era la conferma di un convincimento già maturato. Il Rotary deve cambiare insieme al mondo, ammoniva Paul Harris, fino ad essere «evoluzionario in tutti i tempi e occasionalmente rivoluzionario», puntando «all'attività futura e non su quanto si è ottenuto in passato». Il Rotary deve trovare la capacità di ringiovanire e diversificare la propria compagine sociale. E per farlo, per suscitare nuovo interesse verso la sua organizzazione, deve capire le esigenze dei giovani e delle persone portatrici di culture “altre”, giusto il motto di Einaudi: «Conoscere per deliberare». Bisogna, insomma, studiare e conoscere gli standard di vita, oggi, di queste categorie di persone, per capire a quale tipo di Rotary possono essere interessati. E, converrà ripeterlo, a scanso di equivoci: in queste considerazioni non si deve vedere un superamento dei valori rotariani, che restano intangibili. Si tratta *solo* di aprire il Rotary alle richieste che il mondo di oggi propone. Il modo per farlo, alternativo e propositivo, è dunque quello di capire quale sia la soluzione migliore per servire i bisogni crescenti della comunità.

Capire, dunque, la nuova realtà: il che implica conoscerla e capirla nella sua complessità, proprio per non farsene travolgere. E conoscere per deliberare: cioè a dire, per assumere decisioni coerenti ed aperte. Nel Rotary, dunque, non solo persone identiche a noi, ma maggior valore alla diversità, nella salvaguardia dei nostri valori; per essere proattivi e non solo reattivi.

Grazie al Club ed agli stimoli avuti a San Diego, dovuti alla conoscenza ed al confronto con le esperienze e la cultura dei rotariani di tutto il mondo, è stato non facile, ma certo naturale avviare il percorso con criteri nuovi, rispetto al passato, sin dalla scelta dei componenti la Squadra. A partire dalla decisione, di rottura, di non puntare su una presenza massiccia, e di regola pervasiva, dei PDG alla guida delle varie Commissioni, per un'apertura al nuovo, al contributo, cioè a dire alla voglia ed all'entusiasmo di un gruppo di rotariani giovani.

Un approccio discutibile? Forse. Certo una linea intesa a favorire l'adozione di prospettive diverse, non ripetitive, per avviare un rapporto diverso tra Club, Distretto e Rotary International. Meno ingessato, più aperto al dialogo tra i vari "livelli", in una logica di interazione continua, non solo in ambito ristretto, ma anche internazionale. E, naturalmente (inevitabilmente?) una linea esposta a critiche, palesi e sottotraccia, ad opposizioni dichiarate o, almeno, a resistenze articolate e declinate in vario modo.

Ma un dato, in larga misura straordinario – nel senso di non usuale – caratterizza, da subito, l'anno 2017-2018 ed il mandato da Governatore. A livello individuale, personale nasce, da subito, dalle prime riunioni di formazione, una sintonia non comune tra tutti i Governatori italiani, che condividono un approccio diverso e condiviso, di apertura all'innovazione. Ne derivano una sinergia ed una collaborazione piena, a livello di tutti i Distretti, tale da rendere valida e non retorica la dizione Rotary Italia. Collaborazione piena e convinta tra Governatori e Distretti, continuo scambio di informazioni e ricerca di soluzioni concordate ed omogenee nella gestione italiana. Voglia e capacità di operare come Rotary Italia nei rapporti internazionali e nelle occasioni di eventi all'estero, fin dalla fase di preparazione del mandato, come in sede di Institute a Madrid, nel 2016. La genesi di un gruppo vero e collaborativo.

Apertura al nuovo e, quindi, ai giovani. Uno dei temi delicati, e per taluni controverso, era il Premio Galilei, ideato e voluto da Tristano Bolelli. Occorreva ideare una soluzione capace di coinvolgere più e meglio gli altri Distretti nel Premio, pensato per i Distretti Rotary italiani, anche se ubicato e gestito a Pisa. Perché non ideare un Premio Galilei Giovani, riservato a giovani studiosi? Premio gestito in autonomia dai singoli Distretti, ma collegato al Premio Internazionale, con premiazione in sede locale e, poi, a Pisa, in occasione del Premio internazionale, sì da dare ai giovani una ribalta internazionale. L'idea, lanciata dal Distretto 2071, nel 2017 è oggi una realtà consolidata: e il Premio Galilei Giovani si avvia alla terza edizione.

Apertura internazionale, come da impostazione condivisa da tutti i Distretti. Un abbozzo di idea, un lungo lavoro di preparazione in una delicata suddivisione dei compiti tra i Governatori, mai segnata da incomprensioni o rivalità. E, per la prima volta, l'Italia ospita la *Presidential Peacebuilding Conference*. Taranto, aprile 2018. L'evento, indetto dal R.I., fa *focus* sul tema *Maternal and Child Health and Peace*, con

particolare riferimento alla “Tutela della madre e del minore migrante”, alla presenza del P.I. Jan Riseley e del Presidente della Rotary Foundation, Paul A. Netzel.

Un anno speso con i Club e con i rotariani. Una esperienza pesante e complessa, tanto più pesante e complessa in ragione della ovvia diversità insita nelle caratteristiche di ciascun Club, ognuno espressione dei valori del Rotary, ma ognuno capace di elaborare una sua declinazione del Rotary, anche come riflesso delle culture diverse delle diverse aree della Toscana. 66 Club, di cui due nuovi, ai quali viene consegnata, nell'anno, la Carta costitutiva. Ovvio e inevitabile un confronto ricco, a volte anche rigoroso, con i Club ed i Soci, sempre nella prospettiva di “servire” insieme e di lavorare insieme, Club e Distretto, in una prospettiva condivisa.

E infine il Congresso, a Pisa, all'inizio di giugno, nella sede più prestigiosa della Città: il Teatro Verdi, con una partecipazione straordinaria di rotariani non solo della Toscana. Un Congresso pensato, per una Città universitaria, nel segno della Cultura: *Rotary e Cultura. Trasmettere valori e saperi*, per dare risposta al motto del Presidente internazionale «Making a Difference» e in sintonia con le sue indicazioni. Da un doveroso omaggio a due grandi rotariani, che hanno segnato la storia del Rotary oltre che la cultura e la vita pisana, Tristano Bolelli e Francesco Barone, ad uno sguardo sul futuro, nel campo della biorobotica, fino alle missioni umanitarie, che portano Pisa nel mondo, ad opera della 46a Brigata Aerea.

E qui prevale la commozione. Passaggio del Collare al Governatore entrante, ma soprattutto all'Amico Massimiliano Tacchi. Festa ed affetto, ma una sensazione indefinita ed indefinibile di “disagio”.

Ancora un impegno internazionale, a chiusura dell'a.r. 2017-2018: *Convention* internazionale a Toronto, Canada, 23-27 giugno 2018. Esperienza unica, per partecipazione e sensazioni. Oltre 24 mila rotariani da tutto il mondo: un caleidoscopio di culture, sensibilità ed esperienze. Una occasione unica di confronto con il resto del mondo, senza barriere, forti di una condivisione di valori. Una babele di lingue ed una straordinaria capacità di parlare con tutti, non solo grazie alla lingua franca dei nostri giorni, l'inglese, ma anche almeno a gesti.

In una Europa in crisi di identità, frastornata da incertezze e riforme incompiute, oltre che da scelte sempre rinviate, il Rotary non poteva non far sentire la sua voce. Su iniziativa del Distretto 2080, a Roma, nei giorni 22 e 23 febbraio, si è tenuto il *Rotary Day 2019*. L'Europa, che ha sempre esercitato un fascino particolare nel mondo rotariano, ha voluto trovare in un Forum affatto peculiare, il *Rotary4@europe*, l'evento al quale hanno aderito molti Governatori di tanti Paesi dell'Unione Europea, legati da valori, idee e sentire condivisi, nel motto del «servire al di sopra di ogni interesse personale». Una manifestazione pubblica, con una enorme partecipazione di rotariani, in piazza del Popolo, ripresa dai droni e ritrasmessa in tutta Europa, il primo giorno, con una emissione filatelica dedicata. Una riunione “fondativa”, il giorno dopo, con interventi mirati a sostenere la causa della costruzione di un futuro europeo, con il Rotary impegnato a fornire un contributo al superamento delle attuali lacune e per la formazione di una vera classe dirigente europea. A sostegno di queste tesi, 36 Governatori, in nome dei Rotary Club d'Europa, hanno sottoscritto

un “Manifesto” che, nel rivendicare le «radici nazionali delle storie, culture e identità», sottolinea con orgoglio la volontà comune «di condividere una civiltà e un’identità europee». Di più: se «l’integrazione europea è una necessità», i rotariani chiedono anche di essere «una forza costruttiva che crei un futuro stabile per l’Europa».

Sensazione non infondata, quella provata ad inizio giugno. Al rientro da Toronto, la conferma che Massimiliano stava realmente male, come già durante la *Convention* a Toronto mi era stato segnalato. Molto male. Con il consenso della famiglia, ho avuto modo di seguire ogni giorno, appena rientrato, il velocissimo decorso del male che lo stava portando via. Ogni giorno qualche ora era dedicata a lui, in clinica. In quei giorni, Massimiliano decise di nominarmi suo “Vice”. Era la prova della stima, reciproca, e più ancora dell’affetto, della certezza della condivisione dei valori del Rotary, della stessa visione del Rotary. Era anche la “condanna” a sostituire, facendone le veci, non il Governatore, ma l’Amico.

Doveva, allora, essere chiaro sin da subito che il 2018-2019 era – doveva essere – l’anno di Massimiliano Tacchi Governatore. La Squadra distrettuale non poteva essere altro che quella voluta da Massimiliano, perché gli obiettivi da perseguire erano, e non potevano non essere, che quelli definiti da Massimiliano, in un programma strategicamente pensato, frutto anche di un confronto continuo. Era il solo modo di rendere omaggio a Massimiliano. E la Squadra di Max ha risposto con una dedizione totale, con un impegno segnato dall’affetto prima ancora che dal dovere: mentre la Squadra dell’anno precedente, nell’ombra, ha voluto affiancarla. In tutti era centrale il pensiero di lavorare per Massimiliano. Un anno difficile, a volte amaro – per ragioni che è meglio tacere –, ma bello, stimolante, impegnativo per la passione che la Squadra ha saputo approfondire, vissuto in nome di Max e con la comprensione e la collaborazione piena, di regola, dei vari Club.

Scrivo queste parole senza farmi fare velo dall’amicizia che a lui mi legava. Confesso che ancora oggi mi costa fatica e mi provoca disagio parlarne al passato. Consola vedere che Massimiliano ha lasciato un vuoto nel Rotary, in forme che ancora segnano i nostri ricordi. Mi sono trovato a doverlo sostituire. Su un suo lascito, però, occorre sostare: l’educazione, uno dei temi ai quali Massimiliano era particolarmente sensibile, nella proiezione delle nuove generazioni. È noto quanto Massimiliano si sia speso per il Ryla, con quanta passione e coinvolgimento lo abbia fatto, quanta capacità di attrazione abbia esercitato sui ragazzi.

Non posso tacere alcune parole che hanno segnato il nostro rapporto. Nella sua prima ed unica lettera, quella di settembre 2018, Massimiliano scriveva: «Il primo pensiero, nella mia prima lettera, va a Giampaolo Ladu, a cui affiderei la mia vita. Con lui ho stabilito un’amicizia consolidata, basata su valori importanti. Voglio bene a Giampaolo e mi adopererò perché perduri questa convergenza di idee ed entusiasmo. I progetti iniziati nell’annata scorsa proseguiranno, a prolungamento di quanto Giampaolo ha “ispirato”... Purtroppo in questi giorni ho un problema di salute che non mi permette di dedicarmi, come vorrei, al Rotary. Pertanto ho chiesto a Giampaolo di farmi da Vice: di lui mi fido come di me stesso. Desidero ringraziarlo perché so che lo fa per me». Nel ricordarlo, al Congresso, ho usato queste parole: «Se il

ricordo di Massimiliano è ancora vivo, se il sorriso di Massimiliano è sempre nella nostra mente e nei nostri cuori, se quanto Massimiliano ha seminato continua a segnare il nostro percorso: questo anno non è trascorso invano, non è stato inutile».

Un evento straordinario ha segnato il mese di maggio. Il Presidente Internazionale, Barry Rassin, ha trascorso due giorni a Firenze, ospite dei Distretti 2071 e 2090, in occasione della visita alle zone terremotate del centro Italia.

Rotary significa orizzonti ampi, caratterizzati anche da impegni internazionali. Occasioni straordinarie di conoscenza di altri rotariani, di altri stili di vita, di altre culture, di confronto. Solo per ricordarlo, un Istituto a Norimberga, nel settembre 2018, fase ulteriormente formativa per i Governatori entranti. Ancora di più, la *Convention* internazionale ad Amburgo, nei primi giorni di giugno 2019. Nulla come una *Convention* dà la misura del Rotary. Rotariani da tutto il mondo: e già questo è un caos organizzato, un miscuglio irripetibile di popoli e culture, un'occasione di incontri e confronti. Un sistema per favorire comprensione e integrazione e ripensare e ricalibrare gli obiettivi, per favorire nuove prospettive a tutti i livelli: dai soci ai Club, dai Distretti al Rotary International. Un'altra via per costruire una svolta e progettare il futuro.

A chiusura di un anno affatto particolare, il Congresso distrettuale. Organizzato a Lucca, a fine giugno, come il Governatore Tacchi aveva programmato. Un Congresso strutturato sui temi cari a Massimiliano: la formazione e i giovani. Con relazioni affidate a docenti universitari, per vocazione più che per "mestiere" vicini e sensibili ai giovani, caratterizzate da un taglio comune: quello di legare le tecnologie, la informazione e la formazione, l'illusione, l'inganno e la verità al percorso di crescita dei giovani.

Un Congresso che doveva ricordare Massimiliano e il suo sorriso. Un Congresso segnato dalle tante iniziative, dai tanti progetti pensati e realizzati per Max. Dalle "66 gocce per Massimiliano", il progetto promosso dai Club, alle iniziative volute dal Distretto; dalla donazione fatta alla Fondazione ARCO, guidata dal prof. Falcone dell'Università di Pisa, per le ricerche in campo oncologico, alla donazione al CTA (Cherenkov Telescope Array), l'osservatorio di raggi gamma di prossima generazione, diretto dal prof. Ferrini. L'osservatorio, aperto alle comunità di fisica astronomica e



Incontro a Roma con i Governatori di 15 Paesi europei in occasione della firma del "Manifesto rotariano per l'Europa"



*Passaggio delle consegne al Teatro Verdi di Pisa.
Il sorriso di un Amico, purtroppo già malato*



*In un anno segnato dai ricordi di Max e
in Sua memoria, la consegna ad una Onlus
lucchese di un Van a lui dedicato*

delle particelle in tutto il mondo, rappresenta lo strumento per fornire osservazioni uniche dell'Universo, che rimane ancora ampiamente inesplorato. Senza scordare che il Distretto ha donato all'Hospice di Pisa, diretto da Angela Gioia, rotariana del Pisa Galilei, dove Massimiliano è stato ricoverato e curato negli ultimi giorni, tutta una serie di attrezzature mediche. Infine, il Distretto ha voluto ulteriormente rendere omaggio al suo Governatore, Massimiliano Tacchi, donando a "Il Sole" A.D.P. (Associazione Down Pistoia, Onlus) un pulmino per il trasporto dei giovani pazienti, che porterà per sempre sulla fiancata il logo del Distretto e la dicitura «per il Governatore Massimiliano Tacchi».

Vale la pena ripeterlo: «Se il ricordo di Massimiliano è ancora vivo, se il sorriso di Massimiliano è sempre nella nostra mente e nei nostri cuori, se quanto Massimiliano ha seminato continua a segnare il nostro percorso: questo anno non è trascorso invano, non è stato inutile».

Elenco dei Soci a giugno 2020

A CURA DI IGNAZIO BULGARELLA

| | |
|--------------------------------|-----------------------|
| Acerbi Giovanni | Galazzo Adriano |
| Albanese Gabriella | Gelli Claudio |
| Ancilotti Paolo | Giardina Francesca |
| Bacchini Franco | Gioia Angela |
| Barachini Paolo | Giuliani Lucio |
| Barbuti Andrea | Giunta Gaetano |
| Benedetti Francesco | Guido Giulio |
| Benedetti Marzio | Iadaresta Alessandro |
| Bergamasco Massimo | Ladu Giampaolo |
| Bernardoni Simone | Littara Vincenzo |
| Biagini Chiara | Lomonaco Giuseppe |
| Bonadio Alfonso | Madonna Matteo |
| Bonfiglio Luca | Maestrelli Andrea |
| Borsari Carlo | Malagrino Massimo |
| Bottari Antonio | Masciandaro Grazia |
| Bottone Andrea | Morelli Fulvio |
| Bresci Alberto | Murri Luigi |
| Brogni Roberto | Papineschi Federico |
| Brunetto Maurizia Rossana | Pazzaglia Marco |
| Bulgarella Ignazio | Pepe Elena |
| Caccetta Angelo | Pinto Vincenzo |
| Calderone Vincenzo | Pochini Giovanni |
| Casini Roberto | Poddighe Francesco |
| Cerrai Antonio | Rau Antonio |
| Chevallier-Chantepie Alexandre | Russo Giampaolo |
| Chiarugi Massimo | Saggese Giuseppe |
| Ciardelli Francesco | Salidu Salvatore |
| Colizzi Livio | Sardella Savino |
| Corsini Paolo | Sarti Francesco |
| Cortesi Federico | Scala Amerigo |
| D'Amato Anna | Simoncini Tommaso |
| Dalli Daniele | Sodi Aldo |
| Del Prato Stefano | Solito Biagio |
| Della Porta Lucia | Soriani Nicola |
| Dendi Fabrizio | Tavella Carlo |
| Di Lauro Giuseppina Anna | Tomisti Luca |
| Doveri Luigi | Torrico Paolo Gennaro |
| Dringoli Massimo | Ursino Francesco |
| Falorni Franco Luigi | Vannucchi Gianfranco |
| Fattori Bruno | Varaldo Riccardo |
| Forfori Francesco | |

I Soci onorari

A CURA DI GIUSEPPINA DI LAURO

Il titolo di “Socio Onorario” è il più alto riconoscimento che un Rotary Club possa conferire e il R.C. Pisa Galilei attribuisce questa onorificenza solo a chi (rotariano o non rotariano) persegue gli ideali del Rotary con la più alta dedizione e con encomiabile merito.

Nell'anno corrente 2019-2020 i soci onorari del Club sono Edda Bresciani, Pietro Vichi, Vitaliano Bonaccorsi e Otello Mancino. Edda Bresciani è Professore Emerito di Egittologia all'Università di Pisa, massima autorità dell'Egittologia mondiale, illustre archeologa, storica e filologa, Direttore delle Missioni Archeologiche in Egitto dell'Ateneo Pisano, fondatrice della rivista “Egitto e Vicino Oriente”. È stata insignita dell'onorificenza a socio onorario per gli alti meriti accademici alla fine degli anni '90, quando il R.C. Pisa Galilei non contava socie donne. Questo titolo onorifico ha avuto il pregio di costituire per il Club la pietra miliare per l'ingresso delle donne.



Nell'a.r. 2017-2018 Pietro Vichi e Vitaliano Bonaccorsi sono stati insigniti dell'onorificenza per la loro dedizione al Club e per gli alti valori rotariani. Di seguito si riportano per entrambi le motivazioni del conferimento scritte di concerto dai Past President riuniti per l'occasione dal Presidente dell'annata, Giuseppina Anna Di Lauro.

«I soci del Rotary Club Pisa Galilei conferiscono a Pietro Vichi l'onorificenza di socio onorario per essere stato uno dei padri fondatori del Rotary Club Pisa Galilei e per avere da sempre contribuito con dedizione ed operosità e con lo stile più alto del servire rotariano alle attività che gli sono state proposte e in modo particolare a quelle concernenti la regolamentazione del Club».

«I soci del Rotary Club Pisa Galilei conferiscono a Vitaliano Bonaccorsi l'onorificenza di socio onorario per avere contribuito, durante il lungo periodo di per-



manenza nel Club, con dedizione ed esemplare impegno, allo sviluppo di tutte le attività che gli sono state proposte. È stato esempio per tutti i soci nell'applicazione dei principi rotariani di amicizia e del servire al di sopra dei propri interessi personali, principi che per molti anni ha contribuito a diffondere come Presidente della Commissione Formazione ed Istruzione del Club».

Nell'a.r. 2019-2020, durante la presidenza di Andrea Maestrelli, è stata conferita l'onorificenza di socio onorario ad Otello Mancino, uno dei padri fondatore del Club e Presidente nell'anno 2000-2001. Otello Mancino si è distinto per la cura e la dedizione che ha dimostrato nelle varie attività rotariane del Club. Per la sua particolare attitudine al servire gli sono stati conferiti due Paul Harris Fellow, l'ultimo dei quali dal Presidente Paolo Corsini nell'anno 2015-2016 (nella foto Otello Mancino con Paolo Corsini).



Nel decennio 2010-2020 altre onorificenze sono state attribuite dal Club ai suoi soci che più di altri si sono distinti per meriti rotariani. Il ricordo affettuoso va a Mario Bonadio, Sergio Gandini, Fausto Giannitrapani, Franco Macchia e Francesco Oliva.

Si ricordano inoltre Andrea Bocelli e Salvatore Laganà, quest'ultimo in qualità di Presidente del Tribunale e autorità cittadina, che per alcuni anni sono stati soci onorari del R.C. Pisa Galilei.

I Paul Harris Fellow

A CURA DI FEDERICO CORTESI

- Acerbi Giovanni
Ancilotti Paolo
Arcidiacono Giuseppe
Barachini Paolo
Barbuti Andrea
Bartorelli Sergio
Benedetti Marzio
Bernardi Romano
Biver Pascal
Bonaccorsi Vitaliano (*quattro pietre blu*)
Bonadio Alfonso (*tre pietre blu*)
Brogni Roberto (*tre pietre blu*)
Bulgarella Ignazio
Capello Alfa
Caprioli Loletta
Carrozza Alessandro
Casali Diego
Cecchetti Armando (*cinque pietre blu*)
Ciardelli Francesco (*tre pietre blu*)
Ciucci Angelo (*cinque pietre blu*)
Ciucci Maria Grazia
Comunità di Sant'Egidio
Corsini Paolo (*due pietre blu*)
Dendi Fabrizio (*due pietre blu*)
Di Lauro Giuseppina Anna
Diara Alberto
Dringoli Massimo
Falorni Franco (*tre pietre blu*)
Francesco Forfori
Franco Mario
Galantini Fortunato (*quattro pietre blu*)
Galazzo Adriano (*due pietre blu*)
Gandini Sergio
Gelli Claudio (*una pietra blu*)
Gianfaldoni Roberto
Giannitrapani Fausto
Giuliani Lucio
Giusti Paolo
Grassi Bruno
Ladu Giampaolo (*un diamante*)
Littara Vincenzo
Lomonaco Giuseppe (*una pietra blu*)
Macchia Franco (*un rubino*)
Maestrelli Andrea
Mancino Otello (*una pietra blu*)
Mariani Mario
Suor Enrica Meoli
Murri Luigi
Oliva Francesco
Padoin Paolo
Papasogli Tacca Gianluca
Papineschi Federico
Poddighe Francesco
Porcaro Alfredo
Prescimone Vittorio (*quattro pietre blu*)
Prosperi Giuseppe
Rau Antonio
Rojatti Giuliana
Ruffilli Maria Pia
Russo Giampaolo (*due pietre blu*)
Saggese Giuseppe
Salidu Salvatore
Salvestroni Muzio (*un rubino*)
Sardella Savino (*tre pietre blu*)
Sbrana Roberto
Scajola Giuseppe
Scala Amerigo
Soriani Nicola
Sprugnoli Renzo
Tavella Carlo
Tortorella Renato
Tozzi Enrico
Triglia Luciano
Triglia Maria Antonietta
Tucci Niccolò
Ursino Francesco (*una pietra blu*)
Vannucchi Gianfranco (*tre pietre blu*)
Vichi Pietro

Opere del R.C. Pisa Galilei per la città

A CURA DI CLAUDIO GELLI

IL MONUMENTO A GALILEO GALILEI

Nell'a.r. 1988-1989, sotto la presidenza di Muzio Salvestroni, il Club promosse la realizzazione di uno speciale ricordo del grande scienziato Galileo Galilei. Il monumento a Galileo, opera dello scultore Marco Signorini, fu donato dalla Compagnie de Saint-Goben alla città di Pisa sotto gli auspici del R.C. Galilei, in occasione del centenario della fondazione della fabbrica pisana; venne inaugurato il 15 dicembre 1989 con una solenne cerimonia alla quale furono presenti il Sindaco, il Prefetto, l'Arcivescovo e le più alte autorità civili e militari della città.

Il R.C. Pisa Galilei era rappresentato dal presidente Luciano Triglia, allora in carica, da Niccolò Tucci, che dieci anni prima aveva pensato di realizzare un monumento in onore dello scienziato, e Muzio Salvestroni, che condusse alla conclusione questo proponimento. Erano presenti i Soci Rodolfo Bernardini, Gianfranco Biegi, Alessandro Carrozza, Francesco Ciardelli, Angelo Ciucci, Franco Macchia, Gianfranco Vannucchi.

Il monumento fu collocato nel piazzale antistante l'aerostazione civile Galilei e consisteva in un Globo di vetro colorato, ferro e cemento, sorretto da un traliccio semicircolare sul quale è scolpita la frase di Galileo: «quel cielo, quel mondo, quello universo». Fu un'opera di grande significato, anche perché, a parte il monumento che si trova nell'aula magna storica dell'Università, questo fu il primo simbolo con cui Pisa rese omaggio al grande nostro concittadino.

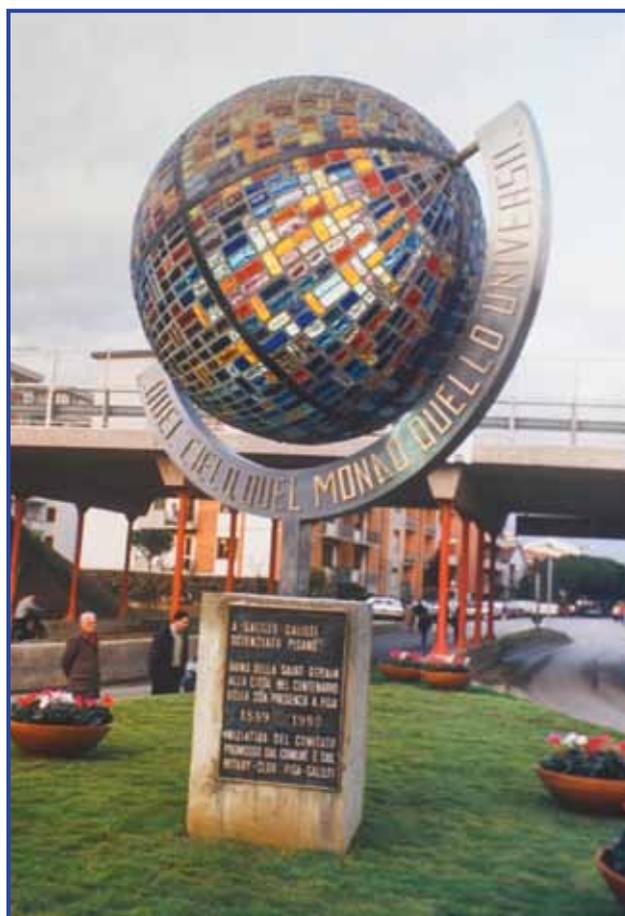
Il taglio del nastro fu preceduto dall'intervento del Sindaco, dell'ingegner Ferretti, amministratore delegato della Saint-Goben, e dei nostri soci Alessandro Carrozza, allora direttore dell'aeroporto regionale Galilei, e Niccolò Tucci, che sottolineò il significato della cerimonia. Anni dopo, quando venne realizzata la superstrada Fi.Pi.Li, che sarebbe passata proprio sopra il mappamondo, questo fu arretrato e poi, a seguito di altri lavori eseguiti dinanzi all'aerostazione, venne rimosso, con la promessa di collocarlo all'interno della medesima. Invece il mappamondo, alquanto danneggiato per i maltrattamenti subiti durante l'opera di rimozione, è finito in un magazzino di Pietrasanta e lì dimenticato.

Ci stiamo ora adoperando per cercare di capire a chi appartenga il mappamondo, che fu donato dalla Saint-Goben, e restaurarlo per trovargli un'altra idonea sistemazione. Grazie all'aiuto dell'amico Antonio Cerrai, il mappamondo è stato recuperato dalla Croce Rossa di Pisa che attualmente lo custodisce in un proprio magazzino. Su richiesta di Muzio Salvestroni, Gianni Lucchesi preparò un progetto di restauro ma, a causa dei costi non trascurabili e del contrasto fra il Comune e l'aerostazione, il progetto è rimasto fermo.

Recentemente, grazie anche alla riqualificazione dell'area dei vecchi macelli, pro-

mossa a “Cittadella Galileiana”, e all’interesse dell’assessore alla Cultura Pierpaolo Magnani, Lucchesi ha preparato un nuovo progetto con lo scopo di ricostruire e restaurare la “Sfera di Galileo” usando nuovi materiali e di collocare il nuovo monumento nell’area della Cittadella Galileiana. Il nuovo progetto, che prevede un costo complessivo di 25.000 euro, potrebbe essere portato a compimento con l’aiuto di sponsor sia per il restauro delle parti in bronzo, sia per spostare le varie parti da ristrutturare nel laboratorio di Lucchesi a Migliarino, sia infine per collocare l’opera finita presso la Cittadella Galileiana; 13.000 euro rappresentano la quota prevista per la ricostruzione della Sfera da parte di Lucchesi.

In quell’occasione, il nostro defunto socio e *past president* Angelo Ciucci creò una speciale medaglia del Club a ricordo dell’evento.



La Sfera di Galileo



La Sfera di Galileo durante la cerimonia di inaugurazione (15 dicembre 1989)



*Comitato organizzativo per il monumento a Galileo nell'a.r. 1988-1989.
Compila l'atto il socio Pietro Vichi notaio*



*Medaglia eseguita dal socio Angelo Ciucci
in occasione dell'inaugurazione del monumento a Galileo*

REALIZZAZIONE DELLA STATUA DI KINZICA A CELEBRAZIONE DEL CENTENARIO DEL ROTARY INTERNATIONAL

Nell'anno 2005, sotto la presidenza dell'amico Francesco Ursino, il giorno 12 marzo, sabato, venne inaugurata la statua di Kinzica, offerta alla cittadinanza pisana dal nostro Club e dal Rotary Club Pisa. La manifestazione fu anche l'occasione per ricordarne l'autore, Angelo Ciucci. Allora era responsabile della commissione del centenario il socio Gianfranco Vannucchi che si adoperò per la realizzazione dell'evento.

La prima parte della cerimonia si svolse nella Sala delle Baleari del Palazzo Comunale, dove il Sindaco ringraziò il Rotary Club, mentre il nostro Presidente e il Presidente del Rotary Club Pisa illustrarono lo scopo della realizzazione della statua. Il prof. Ottavio Banti spiegò come il nome "Chinzica", di origine longobarda, sia in realtà quello dell'antico quartiere che sorgeva sulla riva sinistra dell'Arno fin dal VI secolo d.C. L'attribuzione del nome ad una eroina mai esistita avvenne molto più tardi, nel XV secolo, per ricordare le eroiche gesta delle donne pisane che difesero la città, spronando gli armati a resistere.

La cerimonia ebbe poi prosecuzione in piazza Guerrazzi, dove Maria Grazia Ciucci, insieme al Sindaco Fontanelli, tolse il drappo con i colori del Rotary che ricopriva la statua, mostrando così agli intervenuti l'interpretazione che il nostro Angelo Ciucci, autore della statua, ha dato della mitica Kinzica. A margine della manifestazione pubblica, i due Rotary Club seguirono anche gli aspetti logistici relativi al trasporto e alla collocazione della statua. Il progetto venne realizzato dal nostro socio Gianfranco Vannucchi



Partecipanti all'inaugurazione

e dall'arch. Fabrizio Sainati del Rotary Club Pisa. Il trasporto e la posa in opera della statua furono curati dal nostro socio Vitaliano Bonaccorsi con il supporto della sua impresa, mentre l'Amministrazione Comunale aveva predisposto il basamento. La fusione della statua venne effettuata dalla Fonderia Del Chiaro di Pietrasanta, dove Angelo, accompagnato da Giuseppe Meucci del Rotary Club Pisa e da Gianfranco Vannucchi, aveva più volte verificato la rispondenza della statua al bozzetto da lui fatto, anche se purtroppo fece in tempo a vedere lo sviluppo della sua creatura solo in cera e non in bronzo.

Il R.C. si è impegnato al massimo, ma purtroppo, come appare evidente, chi aveva promesso di organizzare al meglio la sistemazione (panchine, verde e soprattutto pulizia) non ha corrisposto alle aspettative e ancora oggi alcune opere non sono state realizzate. Speriamo che in seguito possa essere finalmente realizzata la sistemazione dell'area circostante.

Il socio Gianfranco Vannucchi, che si occupò, come detto, dell'organizzazione,



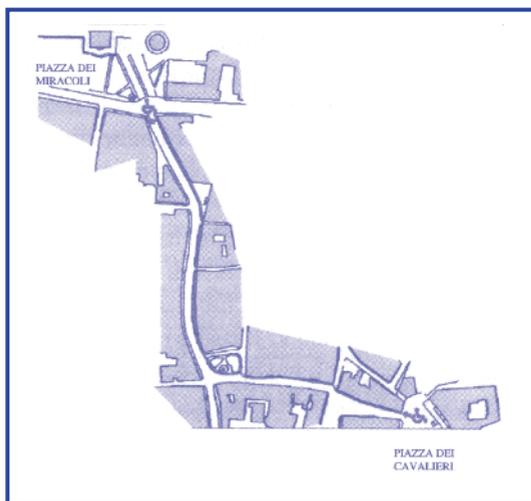
Statua di Kinzica

esprese in quell'occasione una nota di compiacimento ma anche una di rammarico. Il compiacimento fu per la spesa, che, come si può evincere dal bilancio, fu alquanto inferiore alle previsioni, anche per il contributo dell'Impresa Bonaccorsi, che qui ringraziamo a nome del Club. Il rammarico, invece, venne dalla constatazione della scarsa partecipazione alla cerimonia da parte dei soci del Club.

PERCORSO DA PIAZZA DEI CAVALIERI A PIAZZA DEI MIRACOLI PER PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

Il tema mobilità ridotta è stato più volte affrontato ed esaminato negli anni di vita del nostro Club e finalmente, nell'annata 2007-2008, sotto la presidenza del socio Paolo Barachini, è stata inaugurata un'opera ancor oggi fruibile dedicata alle persone diversamente abili.

Giovedì 21 febbraio 2008 il percorso che unisce piazza dei Miracoli a piazza dei Cavalieri, elementi significativi del territorio urbano della nostra città, ha visto la luce. Sono stati realizzati otto scivoli tra piazza dei Cavalieri e piazza Cavallotti, mentre da qui a piazza dei Cavalieri si prosegue con un percorso protetto da opportuna segnaletica. Il percorso è stato finanziato dal R.C. Pisa Galilei, su progetto del nostro socio Albertino Linciano. Erano presenti all'inaugurazione il presidente in carica Paolo Barachini, l'assessore ai lavori pubblici Giovanni Viale e due rappresentanti dell'Unione Italiana per la lotta alla distrofia muscolare (UILD). Alla manifestazione è stato dato ampio risalto dai giornali locali e dalle tv regionali.



Piantina del percorso

LE MEDAGLIE DI COMMEMORAZIONE

Si pubblicano a seguire le riproduzioni delle medaglie di commemorazione dei decennali del nostro Club, eseguite per l'occasione dal socio Angelo Ciucci.



Medaglia del decennale e celebrativa del gemellaggio con il Rotary Club di Tolosa sud che celebrava il ventesimo anno



Medaglia del ventennio



Medaglia del trentennio

Fonti e bibliografia

A CURA DI GABRIELLA ALBANESE

Per la prima fondazione del Rotary Club in Italia, e a Pisa nel 1934, e per la storia degli anni anteriori al 1980:

Il cinquantenario del Rotary Club di Pisa, 1934-1984, Pisa, Lischi, 1984.

UMBERTO LAFFI, *La storia del Rotary in Italia. Saggio di bibliografia*, in *Il Rotary in Italia*, Rotary International Distretto 2030, Genova 2003.

Per la storia del Rotary Club Pisa Galilei 1980-2020:

ROTARY CLUB PISA GALILEI, *1980-1990. Dieci anni*, a cura di Gianfranco Biegi e Angelo G. Ciucci, Pisa, Pacini Editore, 1990.

ROTARY CLUB PISA GALILEI, *1980-2000. Vent'anni*, a cura di Angelo G. Ciucci, Pisa, Pacini Editore, 2000.

ROTARY CLUB PISA GALILEI, *Trent'anni. 1980-2010*, a cura di Vitaliano Bonaccorsi, Muzio Salvestroni, Pietro Vichi, coordinamento editoriale di Muzio Salvestroni, Pisa, CLD Libri, 2010.

Bollettini del Rotary Club Pisa Galilei, interrotti dopo l'a.r. 2016-2017.

Sito web del Rotary Club Pisa Galilei: www.rotaryclubpisagalilei.it

| | |
|--|-----|
| PREFAZIONI DEI PRESIDENTI | |
| Andrea Maestrelli (2019-2020) | 3 |
| Savino Sardella (2020-2021) | 4 |
| RICORDI E TESTIMONIANZE DEI SOCI FONDATORI E SENIOR: | |
| LA NASCITA DEL CLUB, a cura di <i>Claudio Gelli</i> | 5 |
| Pietro Vichi | 9 |
| Francesco Ciardelli | 11 |
| Muzio Salvestroni | 13 |
| Gianfranco Vannucchi | 14 |
| STORIA DEL ROTARY CLUB PISA GALILEI 1980-2010: | |
| I PROTAGONISTI, I PROGETTI, GLI EVENTI, a cura di <i>Federico Cortesi</i> | |
| I presidenti 1980-2010 | 15 |
| Le a.r. 1980-2010 | 16 |
| STORIA DELL'ULTIMO DECENNIO 2010-2020, a cura di <i>Gabriella Albanese</i> | |
| GABRIELLA ALBANESE, Prefazione | 47 |
| Le a.r. 2010-2020 | 51 |
| GIAMPAOLO LADU, Il Club nella prospettiva del Distretto: | |
| la svolta e il futuro | 110 |
| ELENCO DEI SOCI A GIUGNO 2020, a cura di <i>Ignazio Bulgarella</i> | 116 |
| I SOCI ONORARI, a cura di <i>Giuseppina Di Lauro</i> | 117 |
| I PAUL HARRIS FELLOW, a cura di <i>Federico Cortesi</i> | 119 |
| OPERE DEL R.C. PISA GALILEI PER LA CITTÀ, a cura di <i>Claudio Gelli</i> | 120 |
| FONTI E BIBLIOGRAFIA, a cura di <i>Gabriella Albanese</i> | 126 |

*Finito di stampare nel mese di luglio 2020
presso SEC s.r.l. – Fornacette di Calcinaia (PI)*